

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 31 Luglio 2023

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1	Comunicazioni varie ed eventuali.	3
2	Approvazione verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari precedenti.	9
3	Variazione di bilancio e riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1041/2023, emessa dal Giudice di pace di Bari a conclusione del giudizio R.G. n. 11259/2019.	10
4	Variazione di bilancio riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza 2391/2023, emessa dal Tribunale di Bari a conclusione del giudizio R.G. 2752/2020.	12
5	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000.	14
6	Regolamento comunale per l'attività di graffitismo e Street art ad iniziativa del consigliere Rocco Lillo. Richieste prot. n. 8998, del 03/04/23, n. 10000, del 12 aprile 2023.	29
7	Adozione nuovo regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione Civile.	37
8	Assistenza specialistica scolastica. Atto di indirizzo alla Giunta comunale per assicurare adeguato servizio con incremento di numero di ore in aggiunta a quelle assegnate dal Piano sociale di zona per l'anno scolastico 2023/2024.	44
9	Richiesta di convocazione del Consiglio comunale, prot. n. 19171 del 24 Luglio 2023 presentata dai Consiglieri D'Ambrosio, Digregorio, Lillo, Maffei e Nocco, riguardante corretta esecuzione contrattuale del servizio raccolta rifiuti, raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti, igiene urbana e servizi complementari, istituzione di una Commissione di indagine riservata ex art. 14 nuovo regolamento del Consiglio comunale del Comune di Santeramo in Colle.	47

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 31 LUGLIO 2023

L'anno **Duemilaventitrè**, il giorno **trentuno** del mese di **Luglio**, nella sede Municipale, convocato per le ore 14.30, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Zeverino Digregorio Nunzio e con l'assistenza della dottoressa Anna Maria Punzi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 15.30 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
NOCCO Michela Gabriella	X		MAFFEI Raffaele		X
GATTI Debora	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
DIGREGORIO Michele		X	SANTORO Giuseppe Paolo T.	X	
DIGREGORIO ZEVERINO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo	X	
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna	X	
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	X		LILLO Rocco	X	
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u>15</u>					
Assenti <u>2</u>					

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:00:00)

Sono le ore 15:30, prego, Segretario, procediamo con l'appello.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:01:56)

Buonasera. Invito i presenti a rispondere come di consueto.

- Si procede all'appello nominale -

Quindi risultano assenti 2 su 17, esiste il numero legale. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:02:50)

Dunque, l'assemblea è validamente costituita. Possiamo passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Prego, consigliere D'Ambrosio. Devo fare una comunicazione di servizio. C'è un disservizio nei microfoni pertanto dovremmo turnare con un microfono che è stato appositamente installato.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:03:15)

Grazie, Presidente. Anch'io volevo fare più che una mozione, un intervento relativo all'UNICAM, avendo ricevuto la nomina di Consigliere comunale inviato nell'associazione dei Comuni UNICAM, chiedo di conoscere come mai sono stato nominato e non eletto, io o chiunque altro ne avesse avuto titolo, in Consiglio comunale perché secondo le norme dell'UNICAM e quindi anche secondo quella che è la democrazia interna di un Consiglio comunale, i componenti negli altri organi istituzionali vengono eletti dall'organo comunale. Quindi semplicemente questo, come mai mi è stata data comunicazione di dover essere componente del Consiglio dell'UNICAM. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:04:16)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Sì, diciamo che potevamo trattarlo nel 1° punto, le comunicazioni varie ed eventuali, diciamo, Comunicazioni Varie ed eventuali. La Segretaria vi risponde in modo tale che chiudiamo adesso questo piccolo argomento che ci sono delle comunicazioni che deve effettuare. Prego, Segretaria.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:04:54)

Sì, devo rispondere io perché sono io che ho comunicato all'UNICAM i nominativi. In mancanza di una delibera di questo Consiglio comunale che individuasse i rappresentanti, si applica lo statuto dell'UNICAM, art. 16, comma 4, mi ricorda il mio collaboratore. Ai sensi di questo statuto, fino a quando il Consiglio non delibererà i componenti presso l'UNICAM, vale la regola secondo la quale sono automaticamente individuati i rappresentanti dell'Ente i Consiglieri comunali più suffragati che hanno la maggior cifra di voto individuale pertanto sono stati comunicati i nominativi sulla base dei risultati elettorali.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:05:45)

Grazie, Segretaria. Prego, consigliere d'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:05:47)

Sì, grazie, Segretaria. Ero convinto che fosse questa la risposta, ne ero certo, il punto è politico e non tecnico ovviamente, mi chiedo come mai questo Consiglio comunale non sia in grado di eleggere i propri rappresentanti, questa è la domanda. Sono stati presi dall'elenco coloro i quali avevano il maggior numero di voti di preferenza e sono stati mandati nell'UNICAM. Invece noi avremmo dovuto fare una seduta per eleggere democraticamente chi avesse avuto maggiore suffragio all'interno del Consiglio. Il punto è politico, mi chiedo come mai la maggioranza non abbia fatto questa elezione interna al Consiglio, a questo ovviamente si collega il tema delle Commissioni consiliari, noi avremmo già dovuto eleggere i Presidenti nelle Commissioni consiliari, io naturalmente farò accesso agli atti appena finisce il Consiglio comunale per chiedere i verbali. Noi ci siamo riuniti ben due volte, convocati ben due volte per poter eleggere i Presidenti nelle Commissioni e dare vita alle attività delle Commissioni e sono state due convocazioni e due incontri infruttuosi. Allora il tema è ancora di più politico cioè la maggioranza non riesce ad eleggere al proprio interno i Presidenti delle Commissioni ma anche i rappresentanti degli organi istituzionali terzi rispetto al Comune di Santeramo come l'UNICAM che ha un compito molto delicato non solo nell'approvazione dei bilanci e dei rendiconti dell'UNICAM e quindi del servizio di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani ma anche per la programmazione futura, visto che siamo nel periodo antecedente la scadenza del contratto. Questo è il tema, sig. Presidente e colleghi Consiglieri, il tema è, non riusciamo a fare o, meglio, non riuscite a fare le Commissioni consiliari perché non siete ancora in grado di farne eleggere i Presidenti e non siete in grado di nominare democraticamente, così come si fa, come è giusto fare, i rappresentanti nell'UNICAM in un organo istituzionale terzo. Grazie e mi scusi se mi sono dilungato, presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:08:41)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. – sì, dobbiamo farlo ruotare all'occorrenza. – devo comunicare all'intero Consiglio comunale che a, seguito di sentenza del Tribunale di Bari del 16 Febbraio 2023, i miei dati anagrafici sono variati e sono i seguenti: Zeverino Digregorio Nunzio, pertanto invito il Segretario per gli adempimenti consequenziali. Grazie. Prego, consigliere Tritto.

Consigliere Tritto Francesco (00:09:30)

Buon pomeriggio a tutti. La mia comunicazione di oggi è legata alle dimissioni dalla delega, delegato del Commercio, delle attività produttive presentata in data 26 Luglio 2023. Ho motivato questa mia scelta per motivi prettamente di natura personali ma tengo a sottolineare un aspetto, ecco, vorrei far presente un attimino a tutto il Consiglio che l'ufficio Commercio nel periodo in cui io sono stato delegato ha svolto un compito molto importante che è quello dello spostamento delle attività mercatali che è stato risolto nell'arco di tre mesi, temporaneo però è stato fatto, questo in attesa di riportarlo alla sua naturale collocazione di Via Pietro Sette. Devo sottolineare anche l'impegno profuso da parte dei dipendenti che sono il dott. Vincenzo Mastrandrea, Mimmo Orlando e Angelillo Vito che si sono spesi per gestire lo spostamento del mercato con le numerose difficoltà che sono sopraggiunte, hanno fatto fronte a quella che è stata l'attività di Sant'Erasmus, insomma, per le attività commerciali che dovevano essere svolte per il periodo di Sant'Erasmus, per la Festa patronale, e per di più si sono occupati anche delle attività legate al commercio e alle attività fieristiche prima e post Sant'Erasmus. Ecco, ricordo che il Sindaco mi diceva che comunque sarebbe stato fatto un encomio a questi ragazzi che si sono spesi, hanno lavorato bene in questo periodo, al rientro di un dipendente che non so chi fosse, ad oggi non se il dipendente è rientrato ma l'encomio non è ancora arrivato. Chiedo al Sindaco se può darmi qualche chiarimento su questo aspetto perché ci tengo in maniera particolare visto e considerato che i dipendenti sono stati così solerti e attenti a svolgere un lavoro veramente importante e molto duro. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:12:11)

Grazie, consigliere Tritto. Prego, sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (00:12:19)

Buon pomeriggio a tutti. Innanzitutto devo ringraziare il consigliere Tritto per il lavoro che ha svolto ed io respingo queste dimissioni perché credo che possa continuare comunque a svolgere un ottimo lavoro così come ha fatto fino ad oggi, quindi siccome non abbiamo dei tempi- come dire- cadenzati da scadenze, io esprimo questo e confermo esattamente quello che è stato detto nel senso che l'ufficio ha lavorato moltissimo in un momento di grande affanno e difficoltà in virtù del fatto che c'è stata una concentrazione di attività dovute a sant'Erasmus, alla Fiera, allo spostamento del mercato, quindi è intenzione mia e della Giunta fare un encomio a questi dipendenti che materialmente non è stato ancora fatto perché aspettavamo il rientro di Nuzzolese per poter poi provvedere a farlo materialmente. Sarà fatto senz'altro, comunque rimango su questo punto, rinnovo i ringraziamenti per la collaborazione e spero che questo possa continuare. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:13:31)

Grazie, Sindaco. Non dovrebbero esserci ulteriori...prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (00:13:44)

Buonasera a tutti. Presidente, in attesa di una risposta circa la domanda posta in premessa dal consigliere D'Ambrosio, vogliamo appunto comprendere quali siano le ragioni politiche che abbiano portato questo Consiglio a non eleggere come previsto, i suoi rappresentanti all'interno dell'UNICAM. Io le avevo mandato una Pec qualche giorno fa chiedendole anche le ragioni che ci portano ad essere qui in Consiglio comunale alle 14:30 del 31 di Luglio, senza aria condizionata e quindi assistere a questo...e no, mi permetto di sottolinearlo proprio perché nonostante questo impegno, è evidente quello che stiamo facendo tutti.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:14:32)

No, se fossimo senza aria condizionata, non saremmo in queste condizioni, ve lo posso garantire.

Consigliere Nocco Michela (00:14:36)

Ma in ogni caso non è sufficiente, magari pensare ad un luogo alternativo ...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00: 14:40)

Beh, diciamo che non ci accontentiamo mai, parliamo in questi...

Consigliere Nocco Michela (00: 14:42)

Un luogo alternativo nel quale svolgere il Consiglio per rispetto del ruolo che svolgiamo anche dal punto di vista, appunto, della dignità del ruolo che ognuno di noi ha, poteva essere un bel pensiero. E in più le domandavo il perché continuiamo a procrastinare la nomina dei Presidenti delle

Commissioni sulle quali avremmo già trovato la quadra da tempo perlomeno come ripartizione, come d'uopo, tra maggioranza e minoranza ma ci sfugge, o almeno, a noi sfugge poco sulle motivazioni ma chiediamo che ce ne venga data contezza pubblica perché non vengono convocate le Commissioni consiliari e non vengano nominati i Presidenti delle Commissioni in modo tale che si possa procedere con le attività di Commissione che sono fondamentali e propedeutiche alle convocazioni dei Consigli comunali oltre che all'istruttoria di tutti quanti i punti che noi portiamo all'ordine del giorno. A questo si aggiunge l'UNICAM. Aspettiamo una risposta. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:15:55)

Per quanto riguarda le Commissioni, vi poso rispondere perché ovviamente fa parte dei miei compiti quelle di convocarle. Come ho fatto, abbiamo convocato, è già la seconda volta che convochiamo...

Consigliere Nocco Michela (00:16:04)

Fra l'altro le chiedo il perché non veniamo convocati alla presenza del Segretario comunale o di chi deve fungere da certificatore di quello che accade perché in realtà siamo stati convocati due volte, non c'è un verbale, o meglio, faremo appunto l'accesso agli atti per capire che cosa è stato verbalizzato delle sedute precedenti.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:16:23)

Guardi, la seduta non si è mai insediata le volte precedenti perché la prima è stata ...e beh, per insediarsi la Commissione devono essere presenti solo ed esclusivamente i componenti di Commissione e a me, a quanto pare, sia la prima che la seconda volta, la prima erano presenti tutti, la seconda volta mancavano dei componenti tant'è vero che il gruppo consiliare del Pd aspettava qua sopra, voi eravate giù, abbiamo iniziato con mezz'ora di ritardo, stavamo cercando di iniziare, avevamo concordato che avevamo rinviato l'appuntamento e pertanto mi sono assunto la responsabilità di rinviare anche l'insediamento delle Commissioni successive alla seconda perché la prima e la seconda ormai erano sfornate di tempo. Tutto qua. Non è stato verbalizzato nulla anche perché non potevo verbalizzare da solo in quanto praticamente sono rientrato dalla stanza della Segreteria del Sindaco ma ho visto che andavate via, pertanto non si sono proprio insediate. Per poter verbalizzare deve essere insediata la Commissione, deve essere nominato il Segretario. A quanto pare non è stato nominato né la prima e manco la seconda volta perché c'è stata proprio discussione ante insediamento delle Commissioni. Tutto qua. Chiaramente sarà mia premura convocarla, certamente secondo la disponibilità di tutti i gruppi consiliari. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:17:51)

Presidente, quindi lei ha fatto un verbale, ha constatato l'assenza dei consiglieri. Funziona così. si fa il verbale, la prima seduta eravamo tutti presenti e poi...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:18:06)

Esatto. E non si è mai insediata la Commissione.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:18:08)

Come non si è insediata? Se non si è tutti presenti, che cosa ci vuole, l'incenso?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:18:13)

La Commissione si insedia nel momento in cui sono presenti solo ed esclusivamente i componenti della Commissione che è stata convocata. E a me pare che insomma non c'erano solo i componenti di quella Commissione, ma c'era l'intero Consiglio comunale.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:18:27)

No, non è così.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:18:27)

Addirittura si discuteva delle presidenze di tutte le Commissioni.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:18:30)

Allora intanto, Presidente, lei deve essere rigoroso anche nell'applicazione del regolamento del Consiglio comunale. Il regolamento dice testualmente che deve essere presente alle riunioni delle Commissioni il Segretario comunale. Deve essere presente...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:18:54)

Il verbalizzante e non il segretario comunale.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00: 18: 56)

Allora se lo vada a leggere. Segretario o funzionario, se lo vada a leggere, dopo di che mi potrà dire che non è così. Lo legga per cortesia. Io mi fermo, se lo legga. Se vuole, glielo do. L'ha trovato, presidente?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00: 20:23)

Prego, Segretario.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00: 20: 26)

Leggo testualmente l'art. 13. Segreteria delle Commissioni consiliari permanenti, verbale delle sedute, pubblicità dei lavori. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte dal dipendente comunale, designato dal responsabile di servizio." Poi posso continuare, se volete.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00: 20:47)

È quello che ho detto. Il segretario designa un dipendente comunale che deve svolgere le funzioni di redattore del verbale, deve essere cioè presente...

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00: 21: 00)

No, mi scusi. Lei ha detto che alle Commissioni deve essere presente il Segretario comunale. Io leggo testualmente, rileggo testualmente " le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da dipendente comunale designato dal responsabile di servizio" quindi ovviamente si può individuare di volta in volta un dipendente comunale in materia...

Consigliere D'Ambrosio Michele (00: 21: 26)

Allora Segretario, siamo un po' più terra- terra. Siccome questo attiene al servizio Segreteria generale, alla Segreteria di cui lei è responsabile, è evidente che è lei che deve nominare un dipendente del suo servizio. E' così o no? Questo è in estrema sintesi se vogliamo essere ancora più terra- terra. Va bene? Dalla prossima volta le Commissioni convocate dal Presidente, così come prevede il nostro regolamento, devono avere come componente verbalizzante, non componente effettivo politico ma verbalizzante perché è una funzione terza rispetto a quella che è la motivazione dei componenti la Commissione stessa perché quando il Presidente dice " c'era chi stava nella stanza del Sindaco, chi stava vicino alla fontana", no, da ora in poi non lo dirà più il Presidente ma sarà un funzionario del Comune che deve certificare chi è presente e chi non lo è altrimenti veniamo qui e veniamo noi, come dire, a contraddirci a vicenda, e non funziona così perché lo dice il regolamento e non perché lo dico io, perché ha una sua ratio. Cioè detto, ritorniamo al tema politico di cui aspettiamo la risposta, e beh, l'aspettiamo dal Sindaco. Il Sindaco è responsabile politico di una amministrazione comunale, non può galleggiare sui fluttui che ci sono tra le correnti di una sua maggioranza e che pure ci sono sempre stati e ci saranno e non mi scandalizzo, ma il Sindaco si deve alzare e deve dire " non siamo ancora in grado di fare le Commissioni con le Presidenze". Punto. Non può tacere un dato politico di Commissioni che aspettiamo da mesi, da un anno dal vostro insediamento, le aspettiamo da un anno, oggi c'è in discussione il regolamento del gruppo comunale di Protezione civile, i regolamenti, e lo dico per esperienza, sono il tema principe delle commissioni perché sono elementi di studio, ci si interfaccia, si fa il brainstorming, ognuno dice quello che pensa su un determinato articolo e si migliora. In Consiglio comunale questo non è possibile, dobbiamo essere seri e sinceri con noi stessi. Ma che ci mettiamo qui a discutere di un regolamento? Io vi devo dire cosa ne penso di un articolo, voi mi dovete dire, e poi magari né io approfondisco bene la vostra posizione e né voi la mia perché i tempi sono tempi piuttosto modesti in un Consiglio comunale. Ecco perché servono le Commissioni, che sono dei luoghi di studio dei regolamenti ma anche di tutti gli altri provvedimenti. Quindi Sindaco, non può tacere, è troppo facile. Fare il Sindaco significa assumersi, ma lo dico con rispetto, cioè non lo dico come accusa, eh, sia chiaro, non lo dico come accusa. Chi ha svolto il suo ruolo sa che questi temi sono abbastanza frequenti quindi con rispetto lo dico ma non può tacere, deve mettere fuori quello che veramente lei ritiene di dover dire a noi prima di tutto e poi ai cittadini che ci seguono. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:25:25)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (00: 25:28)

Guardi, io stavo per intervenire, lei ha interrogato principalmente il Presidente del Consiglio e il segretario e c'era la necessità di una spiegazione di natura tecnica che è quella che mi sembra sia stata data in maniera molto puntuale sia dal Presidente del Consiglio che dal Segretario comunale. Io, non per scaricarmi responsabilità nella maniera più assoluta ma, essendo questa una materia peculiare del Consiglio comunale, come sa perfettamente, il Sindaco non ne fa parte delle Commissioni, io auspico che quanto prima si possa trovare un'intesa per eleggere queste benedette presidenze anche perché alla fine l'attività di ausilio che viene svolta attraverso questi istituti, può essere solo di conforto a quella che è l'attività di discussione del Consiglio, quindi credo che nei tempi più brevi possibili, ormai penso subito dopo il mese di Agosto perché siamo alle soglie di un mese dove sarà difficile recuperare la presenza dei componenti, si possa trovare una soluzione rapida e veloce. Dopo di che io non devo dire altro in quanto penso che la spiegazione sia stata abbastanza puntuale e precisa.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00: 26: 56)

Grazie, Sindaco. Passiamo alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno, la proposta è la n. 91 del 21 Luglio 2023 “ **Approvazione verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari precedenti**”. Si propone di modificare il verbale di deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 13 Aprile 2023 con l’inserimento del nominativo del Consigliere Rocco Lillo tra i componenti della quarta Commissione consiliare permanente la quale risulta così composta: quarta Commissione, Affari sociali e istruzione; Nocco Michela G., Maffei Raffaele, Di Gregorio Michele, D’Ambrosio Michele, Lillo Rocco, Lovecchio Nicola, Santoro Giuseppe, P. T. Gatti Debora; di modificare il verbale della deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 13 Aprile 2023 sostituendo sul retro della deliberazione originale, firmata digitalmente, sotto le parole del Presidente, il nome di Michele Digregorio con il nome di Nunzio Digregorio; di approvare i verbali della deliberazione adottata dal Consiglio comunale sotto elencati: dal n. 1 al n. 4 della seduta del 6 Febbraio 2023, dal n. 5 al n. 9 della seduta del 6 Marzo 2023, dal n. 10 al n. 19 della seduta del 23 Marzo 2023, il n. 20 della seduta del 31 Marzo 2023, dal n. 21 al n. 23 della seduta del 13 Aprile 2023, dal n. 24 al n. 35 della seduta del 28 Aprile 2023, dal n. 36 al n. 39 della seduta del 18 Maggio 2023, dal n. 40 al n. 41 della seduta del 16 Giugno 2023. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 12 favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità.... 12 Favorevoli e 3 contrari, 3 astenuti, chiedo scusa.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 12 favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:29: 57)

Passiamo alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno. “ **Variazione di bilancio e riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1041/2023, emessa dal Giudice di pace di Bari a conclusione del giudizio R.G. n. 11259/2019**”. Si propone di prendere atto che le premesse costituiscono motivazione ex, art. 3 della legge 241/'90 e successive modifiche ed integrazioni, e parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 le variazioni di competenza di casa ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.lgs. 267 del 2000, analiticamente indicate nell'allegato A di cui si riportano le seguenti risultanze finali, variazioni in aumento, anno 2023 variazione in aumento, 8.034, 51. Spesa, importo, variazione in aumento 8.034, 51, come variazione in aumento, totale a pareggio 8.034, 51; di dare atto del permanere dell'equilibrio di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, comma 6, e 193 del D.lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B con le parti integranti e sostanziali; di prendere atto delle modifiche al DUP 2022/2025 conseguente agli atti di variazione di previsione 2023/2025 su riportati; di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A, del D.lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 1041/2023, emessa dal Giudice di Pace di Bari a conclusione del giudizio R.G. 11259/2019 ai sensi dell'art. 194, lettera A, del D.lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di euro 8.034, 51, così distinta: euro 5 mila per sorte capitale, interessi legali, rivalutazione monetaria come da dispositivo della sentenza in favore dell'atto identificato nell'allegato privacy. Euro 1993, 98, per spese processuali da rifondere in favore di parti attrice di cui euro 1265 per compenso professionale, euro 189, 75 per rimborso spese generali, nella misura del 15%. Euro 58, 19 per Cpa, 4%, euro 332, 85 per Iva al 22% del dovuto, ed euro 148,19 per esborsi documentati. Euro 1040, 53 per spese di Ctu, in favore delle parti; di dare atto che con successivo provvedimento a firma del dirigente settore affari generali si procederà ad impegnare e a liquidare la suddetta spesa sul capitolo PEG 479 del bilancio di previsione 2023/2025; di disporre a cura del Segretario generale la trasmissione della documentazione alla procura requirente presso la Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Puglia, rispetto alla provincia di Melfi all'eventuale danno causato all'Ente con diritti di rivalsa nei confronti di chi va individuato quale responsabile; incaricare la segreteria di trasmettere per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza copia del presente provvedimento al Segretario generale, al settore finanziario di questo Ente; di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000. Prego, assessore Giove, ci illustra sul punto.

Assessore Giove Addolorata (00:33:38)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Sarò molto breve, anche in questo caso abbiamo un'insidia stradale, il Comune è stato condannato a seguito di una istruttoria comunque abbastanza compiuta, ci sono due Ctu, uno sul danno fisico e uno sul danno materiale che confermano sia la richiesta risarcitoria legata al danno fisico che al danno materiale. Quindi sostanzialmente il Comune viene condannato al pagamento della sorte capitale gli interessi e le spese legali. Compensate le spese tra il Comune di Santeramo in Colle I.. Distribuzione che era stata chiamata in causa dal Comune poiché ritenuta sostanzialmente responsabile del danno arrecato da insidia ma che poi è stato confermato che, appunto, i lavori su quel tratto di strada risalivano a circa 20 anni addietro e quindi il Giudice di pace ha ritenuto di dover estromettere I.. Distribuzione, l'unico vantaggio fortunatamente che ha avuto il Comune in questo caso e che non siamo stati condannati anche al pagamento delle spese nei confronti della terza chiamata sempre da parte del Comune. Che altro? Null'altro. Questo. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00: 34: 59)

Grazie, assessore Giove. Dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono interventi procederei con le dichiarazioni di voto. Procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 12 favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 12 favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00: 36: 18)

Passiamo alla trattazione del 4° punto all'ordine del giorno. La proposta è la n. 84 del 20 giugno 2023. **Variazione di bilancio riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza 2391/2023, emessa dal Tribunale di Bari a conclusione del giudizio R.G. 2752/2020**". Si propone di prendere atto che le premesse costituiscono motivazione ex art. 3 della legge 241 del '90, successive modifiche ed integrazioni, e parte integrante e sostanziale del presente dispositivo; di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 la variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2 del D.lgs. 267/2000, analiticamente indicati nell'allegato A di cui si riportano le seguenti risultanze finali. Anno 2023, variazione in aumento importo 44.100, 25, di spesa, variazione in aumento 44.100, 25, totale a pareggio 44.100, 25. Di dare atto del permanere dell'equilibrio di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, comma 6, e 193 del D.lgs. n. 267 /2000, come risulta a prospetto che si allega sotto la lettera b con le parti integranti e sostanziali; di prendere atto delle modifiche al DUP 2023/2025, conseguenti agli atti variazioni di bilancio di previsione 2023/2025, su riportati. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A, del D.lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza 2391/2023 con cui il Tribunale di Bari, seconda sezione civile a conclusione del giudizio R.G. 2752/2020 per la complessiva somma di euro 44.100, 25, così determinata: euro 33.667, 37 a titolo di sorte capitale, euro 1955, 39 a titolo di interessi legali dal 18 Novembre 2014, data della domanda, al 30 Giugno 2023. Euro 8.477, 49 di cui euro 5810 a titolo di competenze, euro 871, 50 per spese generali, 15%, euro 267,26 per Cipe 4%, euro 15528, 73 per Iva al 22%, dovuta, a titolo di spesa di rito liquidate con l'innanzi citata ordinanza. Di dare atto che con successivo provvedimento a firma del dirigente del settore Affari generali si procederà ad impegnare e a liquidare la somma complessiva di euro 44.100, 25, con la diversa dovuta a seguito del ricalcolo degli interessi per mutato .., sul capitolo PEG 479 in favore della società ricorrente. Di disporre a cura del Segretario Generale la trasmissione della documentazione alla Procura .. presso la Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Puglia cui spetta la pronuncia in merito all'eventuale danno causato all'Ente, con diritto di rivalsa nei confronti di chi va individuato quale responsabile: di incaricare la segreteria di trasmettere per gli adempimenti sequenziali di rispettiva competenza copia del presente provvedimento al Segretario generale, al settore finanziario di questo Ente. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000. Prego, assessore Giove, se illustra sul punto.

Assessore Giove Addolorata (00: 39:37)

Sì. Qui abbiamo l'annoso problema dei lotti PIP, questo è il secondo caso quindi con ordinanza il tribunale naturalmente ha condannato il Comune alla restituzione delle somme che erano state precedentemente incamerate, decurtate del 10% secondo quanto previsto dall'art. 11 dello stesso regolamento comunale che in corso di causa comunque è stato modificato nel senso che il primo regolamento a cui si faceva riferimento quando è stato sostanzialmente affidato il lotto PIP, o meglio, assegnato il lotto PIP, diceva delle cose, poi successivamente nel 2013 c'è stata una modifica quindi il Giudice naturalmente si è adeguato a questo regolamento. Quindi in virtù di questo il Comune è stato condannato alla immediata restituzione delle somme nei confronti della parte richiedente oltre naturalmente alla condanna delle spese di giudizio. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:40:39)

Grazie, assessore Giove. Dichiaro aperta la discussione. Prego, consigliere Lillo. Le faccio recapitare il microfono.

Consigliere Lillo Rocco (00:40:57)

Buonasera a tutti. Assessore, grazie. Lei ha citato che questo è il secondo caso di questo, diciamo, di una sentenza che dà ragione alla fine alla ditta o all'acquirente del lotto, mi può ricordare qual è stato il primo caso? Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:41:17)

Grazie, consigliere Lillo.

Assessore Giove Addolorata (00:41:19)

Noi ne abbiamo uno che è quello che abbiamo già definito Di Castellano e, per essere chiari, ne abbiamo ancora un altro in corso di causa, questo giudizio che è ancora pendente, ci sono delle trattative in corso che ho seguito anche insieme al consigliere Tritto, abbiamo fatto un incontro con i legali e anche su questo stavamo valutando e stiamo valutando come definirlo, oltre ad una serie di ricognizione rispetto a questa situazione che è stata demandata all'ufficio commercio quindi io mi aspetto che a brevissimo ci daranno determinazioni sul punto. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:42:00)

Grazie, assessore Giove. Se non ci sono ulteriori interventi procederei con le dichiarazioni di voto, ove ve ne fossero. Procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 12 favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 12 favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:43:09)

Passiamo alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno. La proposta è la 86 del 7 luglio 2023. **“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000”**. Si propone di apportare al bilancio di previsione 2023/2025 approvato secondo lo schema di cui al D.lgs. 118/2011, le variazioni di competenza di cassa e di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8 del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B di cui si riportano le seguenti risultanze finali. Annualità 2023, variazione in aumento importo 1.800.095,22, euro 1.537.349,78, variazione in diminuzione importo euro 4.924. Variazione di spesa, variazione in aumento euro 1.857.496,22, variazione in diminuzione euro 62.325. Totale a pareggio 1.862.420,22. Annualità 2024, voci in entrata, variazione in aumento, importo 230.725,08, variazione di spesa, variazione in aumento euro 230.725,08. Totale a pareggio 230.725,08. Annualità 2025. Variazione in aumento, importo euro 230.725,08. Variazione di spesa, variazione in aumento euro 230.725,08. Totale a pareggio euro 230.725,08. Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile di finanza di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamati alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa tale da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs. 267/2000 per i quali non sussiste la relativa copertura finanziaria. Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione come previsto dal principio contabile allegato 4/.. del D.lgs. 118/2011. L'Ente in equilibrio come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C con le parti integranti e sostanziali. Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D.lgs. 267/2000. Di prendere atto delle modifiche al DUP 2023/2025, conseguenti agli atti di variazione di bilancio di previsione 2023/2025, su riportati; di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente in amministrazione trasparente. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (00:46:47)

Il Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 193 del Tuel è tenuto almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo ad adottare le misure di salvaguardia. Questa Assise ha già approvato sia il rendiconto 2022, il 18 Maggio 2023 e sia il bilancio di previsione 2023/2025 lo scorso 25 Maggio pertanto siamo tenuti a dare attuazione alle disposizioni dell'art. 193 del Tuel. Possiamo prendere atto che, in seguito all'attività di verifica effettuata, è stato constatato il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza e di quella in conto residui, l'inesistenza di debiti fuori bilancio non finanziati, che l'impostazione del bilancio 2023/2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza dell'esercizio non negativo, pertanto non vi sono misure di salvaguardia da adottare. In questa sede inoltre sono state proposte delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione. In particolare le principali variazioni riguardano 481.430,51 quale assegnazione di fondi opere indifferibili per incremento prezzi per rigenerazione urbana, recupero funzionale dell'immobile comunale Palazzetto dello sport sito in Via Alessandriello, fondi Pnrr; 380.721,43 quale assegnazione di fondi opere indifferibili per incremento prezzi per la riqualificazione Palavitulli Eventi e aree funzionalmente pertinenti, parco urbano, sempre Pnrr; 257.230,96 quali risorse attribuite per avversità atmosferiche anno 2022 da parte della Regione Puglia; 230.725,08 quale incremento del fondo di solidarietà comunale il cui importo è stato reso noto sul sito del Ministero dell'Interno successivamente all'approvazione del bilancio 2023/2025; 220.745,44 quale applicazione dell'avanzo accantonato a fondo rischi da contenzioso per l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio. Mi preme

evidenziare che gli adeguamenti degli stanziamenti delle spese per, sono stati previsti adeguamenti degli stanziamenti delle spese per personale per l'assunzione a tempo pieno del Dirigente tecnico e a tempo determinato dei Vigili, la previsione di entrata e di spesa per il progetto Galattica di 50 mila euro, la previsione d'entrata e di spesa per i centri estivi di 27.549,88, l'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti per l'acquisto del software per Sit e Sue, di 42 mila euro, il cofinanziamento per la redazione del PUMS di 24 mila euro, le spese per la redazione del documento di rigenerazione urbana di 24.400 euro spalmate su tre anni e le spese per le manifestazioni culturali di 25 mila euro. Nei prossimi mesi continueremo a monitorare l'andamento delle entrate e delle spese e si provvederà all'adeguamento, se necessario, degli stanziamenti di bilancio. Ringrazio la dott.sa Baldassarre che è qui accanto a me, se ci dovessero essere altre domande di natura più tecnica, è a disposizione insomma per poter rispondere. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:50:39)

Grazie, Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:51:03)

Grazie. Gradirei avere le note protocollate dai dirigenti che sono richiamate in questa proposta di delibera. Gradirei avere le note dei responsabili di servizio che sono richiamati in questa proposta di delibera perché ho fatto richiesta di accesso agli atti la settimana scorsa e non ho ancora avuto copia, no, quindi se è possibile averla ora o anche dopo però l'ho mandata alla segreteria la richiesta. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:52:24)

Grazie, consigliere Lillo. Consigliere Lillo, qualche minuto di pazienza che provvedono a fornirle le copie. Nel frattempo ci sono ulteriori interventi? Possiamo procedere. Ci sono ulteriori dichiarazioni o interventi? Se non ci sono interventi procediamo con le dichiarazioni di voto. Procediamo con le dichiarazioni di voto, ove ve ne fossero. Ho chiesto se ci sono ulteriori interventi e nessuno ha risposto pertanto, il consigliere Lillo ha terminato, forse non è chiaro, c'è stato un fraintendimento. Il consigliere Lillo ha fatto l'intervento, ha richiesto i documenti. Se lei deve intervenire, prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:59:51)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Innanzitutto vorrei, così, far evidenziare che svolgere un consiglio comunale alle 14:30 di pomeriggio il giorno 31 di Luglio è veramente da incorniciare nella storia politica di Santeramo, mai si è svolto un Consiglio comunale in questo modo. In altri momento, in altre occasioni abbiamo anche fatto Consiglio comunale la mattina alle 8:00- le 8 e mezzo, le nove, laddove c'erano delle urgenze da portare all'attenzione del Consiglio comunale. Premesso questo, sul punto all'ordine del giorno, sull'argomento il Sindaco ha fatto una brevissima relazione nella qualità, presumo, di Sindaco e di assessore al bilancio, ma credo che la relazione deve essere una relazione più puntuale perché quello che oggi si va ad approvare è una prima verifica dello stato di attuazione, non soltanto quelli che sono gli equilibri di bilancio ma quello che è lo stato anche di attuazione di quella che è l'attività che l'amministrazione comunale sta portando avanti dall'inizio dell'anno ad oggi, sono passati sette mesi e quindi chiaramente c'è questo giro di boa che non è soltanto un fatto tecnico verificare se esistono ancora gli equilibri di bilancio o se è necessario procedere con alcuni assestamenti di bilancio ma cercare di capire se l'attività dell'amministrazione che sta portando avanti è un'attività che va nella direzione auspicata con la programmazione per l'anno in corso e quindi cercare di capire anche se il bilancio, l'utilizzo di quelle che saranno le risorse di quest'anno saranno tutte utilizzate, o se anche quest'esercizio 2023 si chiuderà il prossimo anno quando andremo ad approvare chiaramente il rendiconto finanziario del 2023, si chiuderà con un avanzo di amministrazione che starà a significare l'incapacità di un'amministrazione nel saper utilizzare le risorse pure disponibili perché è evidente che la città versa in uno stato di abbandono, la città è allo sbando da ogni punto di vista, non c'è un settore che dico, uno settore, che questa amministrazione possa dire che eccelle nell'attività programmata e nei risultati ottenuti, anche la stessa programmazione per quanto riguarda le attività della cosiddetta "stagione estiva" cioè le manifestazioni che stanno in Piazza Garibaldi lasciano a desiderare ed io voglio cogliere quest'occasione visto che parliamo di equilibrio di bilancio quindi parliamo di aspetti finanziari,

voglio così, cogliere quest'occasione per ricordare al Consiglio comunale, alla città di Santeramo perché noi utilizziamo e amministriamo le risorse della città di Santeramo, dei cittadini tutti, che otto giorni fa si è svolto uno spettacolo in piazza che molto probabilmente avrà avuto un costo complessivo a carico delle casse comunali di 8-9 mila euro, non sappiamo quanto, complessivamente quella programmazione di tre spettacoli costa 23 mila euro, e abbiamo assistito ad uno spettacolo che, guarda caso, è durato esattamente cinque minuti, cinque minuti di spettacolo con un costo elevatissimo per le casse comunali e non si può poi venire a dire che il bilancio del Comune di Santeramo è un bilancio che non permette di dare risposte in altri settori, nel settore del sociale, nel settore dell'occupazione, nel settore dello sviluppo economico, nel settore della manutenzione delle strade della nostra città che lasciano a desiderare. Io voglio cogliere l'occasione perché sono arrivato in ritardo perché ho partecipato al Consiglio della Città metropolitana dove ho attenzionato al Consiglio della città metropolitana, visto che parlavamo anche in quell'occasione di assestamenti di equilibrio di bilancio, di quello che è lo stato di abbandono e di dissesto in cui versano le strade provinciali di accesso che circondano la città di Santeramo e ho ottenuto da parte del Consigliere delegato l'assicurazione che quello che non è stato inserito, non è stata attenzionata all'interno dell'accordo quadro, troverà immediatamente attenzione per quanto riguarda le strade provinciali di accesso alla nostra città. Ma, parlando delle strade che riguardano la nostra città, l'interno della nostra città, beh, lo stato di abbandono in cui versano le strade è sotto gli occhi di tutti. Il bilancio che noi stiamo approvando, l'assestamento che noi stiamo oggi e che è alla nostra attenzione e che stiamo approvando, deve essere anche un momento in cui l'amministrazione comunale magari a rivedere la propria programmazione, laddove ci sono stati non degli errori, delle diverse valutazioni fatte all'inizio dell'esercizio e quindi da questo punto di vista la relazione che c'è stata presentata è una relazione deludente, caro Sindaco, è una relazione che onestamente è la dimostrazione, è la cartina tornasole della crisi politico- amministrativa che percorre questa amministrazione comunale, io direi, dall'insediamento. E quindi, caro Sindaco, noi ci attendavamo e ci aspettiamo qualcosa di più perché voglio dire una cosa molto semplice, Sindaco. Noi, almeno per quanto mi riguarda ma per quanto riguarda tutti i gruppi consiliari, in modo particolare quelli di centro destra che siedono tra i banchi di minoranza, per noi prima ancora di essere Consiglieri comunali di minoranza, noi siamo cittadini di questa città e come cittadini di questa città vogliamo che la città funzioni, vogliamo che la città sia più pulita, più ordinata, ci siano più servizi, più interventi, ci sia soddisfazione da parte dei cittadini. Poi magari ci confronteremo su mille altri temi ma noi come cittadini di Santeramo questo noi chiediamo all'amministrazione comunale e, come lo chiediamo noi, lo chiedono tutti i cittadini e da questo punto di vista c'è insoddisfazione, non nostra, ma c'è insoddisfazione della città, quindi onestamente, caro Sindaco, siamo, sono deluso dal suo intervento, mi auguro che nella replica magari possa essere smentito. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:06:09)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:06:15)

Innanzitutto io ho enunciato principalmente dei dati tecnici perché parliamo di una verifica di equilibri di assestamento quindi è quello il fine principale del mio breve intervento perché devo dare atto al Consiglio e alla città che, appunto, non vi sono misure di salvaguardia da adottare perché il bilancio è un bilancio sano che viene monitorato in maniera puntuale. Le ha espresso delle opinioni personali, condivisibili, non condivisibili, fa il suo mestiere di Consigliere di opposizione ma quello che volevo, non posso chiaramente in questa sede rispondere su tutto, posso dare contezza di alcuni aspetti, quello che riguarda, lei parla di manutenzione strade, manutenzione, allora faccio presente, su questo l'assessore ai Lavori pubblici De Felice potrà magari intervenire ed essere ancora più puntuale, abbiamo dopo tempo che non si faceva, attuato degli accordi quadro sia per la sistemazione delle strade urbane sia per quanto riguarda la cura del verde pubblico, ampliando di parecchio anche quella che era la posta in bilancio inizialmente indicata, proprio perché avvertiamo la necessità di lavorare costantemente su questi fronti. Entrambe le aziende stanno lavorando via via, abbiamo raccolto tutti gli interventi da fare, stanno lavorando anche in questi giorni, stanno facendo questo, in

più c'è un altro intervento importante sul rifacimento della segnaletica stradali quindi sono tre iniziative concorrenti e concomitanti che hanno questa finalità specifica. Per quanto riguarda invece l'aspetto inerente alle altre opere pubbliche, io sono stato molto chiaro, piuttosto ci dovremmo preoccupare delle notizie di questi ultimi giorni e cioè la grande preoccupazione, io sono in contatto con il sindaco metropolitano Decaro e con gli altri sindaci, su questa mannaia che sembrerebbe calare sui Comuni e a discapito delle amministrazioni di, tra virgolette, definanziare alcune linee di intervento rispetto ad opere pubbliche che, appunto, sono state approvate con finanziamenti del Pnrr, e c'è grande tensione, grande preoccupazione su questo aspetto perché sembrerebbe, noi, diciamo, non verremo inclusi in questo se la cosa dovesse malauguratamente andare in porto, ma dovremmo, no, assolutamente, questa è una grossa preoccupazione di tutti i Sindaci che hanno delle opere in corso ...no, ma non mi sembra, il Palavitulli non mi sembra che sia una cosa di poco conto, assolutamente, è un'opera che è in corso d'opera, diciamo che sta procedendo, se dovessero verificarsi eventualità di questo tipo sarebbe una vera iattura per l'Ente, non è proprio come dice lei. Poi per quanto riguarda il resto, noi – consigliere Digregorio, le sto rispondendo – per quanto riguarda il resto tutti i settori stanno procedendo in maniera puntuale rispetto a quelli che sono gli obiettivi posti, certamente si pone un ennesimo problema, e le dico anche perché questo deriva da quella che è l'interlocuzione tra tutti i Sindaci, dovremmo ulteriormente pensare a rafforzare quello che è la spesa sociale a causa di questo panico che è stato diffuso per la revoca del reddito di cittadinanza a moltissimi cittadini che già stamattina si sono presentati qui dal Sindaco in Comune perché non sanno oggettivamente come poter sbarcare il lunario e come poter sopravvivere, e quindi questo sarà un grossissimo problema che si alimenterà sempre più nelle prossime settimane, addirittura c'è notizia di oggi che un cittadino ha tentato di dare fuoco a Terrasini, alla stanza del primo cittadino, per questo panico di dover rimanere completamene per strada. Apro e chiudo parentesi. Quindi dobbiamo fronteggiare dei problemi che purtroppo derivano, sono dei riflessi che derivano dal Governo centrale che ci auguriamo possano trovare immediata soluzione. Detto ciò, chiarito questo aspetto, una chiusa sul discorso dell'estate santermana, l'assessore al ramo non c'è- ah, ecco, è arrivato – comunque può intervenire sicuramente sull'estate, io credo che il giudizio su quello che è il cartellone estivo sia un po' ingeneroso perché a fronte di quello che si spende in tanti Comuni e per fare un cartellone estivo dove vengono acquistati spettacoli molto più costosi, io ritengo che siamo riusciti a fare un'operazione ad un costo accettabile che ha una lunga programmazione di eventi di buon livello. Le cifre che vengono sparate in giro tipo quello dello spettacolo non di questa domenica, dell'altra, diciamo, non sono veritiere, più si avvicinano a quelle che ha detto lei ma includendo Siae, includendo service, ect.. quindi alla fine non si parla di un cachè di un artista anzi, e devo dire invece che quella iniziativa è stata un'iniziativa molto apprezzata perché è stata un'iniziativa inclusiva nel senso che ha previsto non solo la parte dello spettacolo, un momento precedente un incontro con le associazioni delle famiglie dei diversamente abili, è stato un momento molto bello, e voglio dire, ha avuto un successo dovuto anche al fatto che naturalmente noi ci fronteggiamo dei costi che sono imposti da queste agenzie di artisti che sono dei pacchetti già definiti su cui non si può molto stare lì a mercanteggiare anzi in quell'occasione, tramite delle interlocuzioni dirette con l'artista stesso, siamo riusciti a spuntare un cachè molto più basso rispetto a quello che avremmo dovuto pagare. Dopo di che i giudizi, diciamo, le valutazioni sono soggettive, la piazza era strapiena come era strapiena ieri sera, come era strapiena l'altra sera, e credo che si sia riusciti comunque, ci sono stati seguiti via social, voglio dire, alla fine sono delle scelte, quando si fanno una programmazione estiva si fanno delle scelte. Ora qual è stata la linea guida, visto che stiamo parlando di questo? Si è messo a budget per un bando che era ad esclusivo appannaggio di associazioni culturali che hanno partecipato e, in base alle iniziative che hanno presentato, ognuno ha avuto una somma da poter spendere. Poi c'è stato un altro bando parallelo con una cifra inferiore dove si è data la possibilità ad artisti che non facevano parte di associazioni ma che avevano partita iva o comunque potevano in autonomia partecipare e candidarsi e proporre spettacoli e anche quella è andata esaurita, e poi il Comune ha ritenuto di dover acquistare da una agenzia tre eventi importanti che hanno un costo, al cui costo base ovviamente si aggiunge quello del come le ho detto già, del palcoscenico, Siae, service e quant'altro. Ora però voglio

anche dare una buona notizia nel senso che questa spesa sarà ulteriormente ridotta perché il Gal ha stanziato una somma di circa 12 mila euro da distribuire ai Comuni facenti parte dello stesso che, per motivi di difficoltà di tempo, non sono riusciti ad erogare per questo cartellone ma verranno slittati a dicembre, per la programmazione di Dicembre, quindi diciamo, questa somma verrà ulteriormente ridotta di 12 mila euro. Quindi credo che, tutto sommato, siano dei costi accettabili e ovviamente i gusti sono personali, uno può gradire o non gradire però, no, dico, l'intento è stato quello di cercare di fare, e poi l'assessore potrà ulteriormente specificare, di poter fare una rassegna che potesse prevedere al proprio interno diversi eventi di natura differente in maniera tale da poter accontentare quanti più gusti possibili. Ritorno ad un ultimo aspetto che metteva in evidenza. Le strade della città metropolitana. Sono mesi che inseguiamo la consigliera Vaccarella su questa questione del rifacimento delle strade. Ora, ho scoperto con sommo dispiacere che la Città metropolitana di Bari da qualche tempo a questa parte non ha più un accordo quadro per il rifacimento delle strade come era in passato ma ha ritenuto, non so se opportunamente o non opportunamente, non rifarlo più, quindi al momento quando si verificano dei problemi su queste strade, e parlo di interventi indifferibili, l'unica strada possibile ed è quella che ho attivato l'altro giorno tant'è che stamattina sulla provinciale per Gioia del colle sono state chiuse una serie di buche che erano comparse in questi mesi, e il servizio, l'allerta del servizio di emergenza. Questa è una cosa che abbastanza problematica perché la condizione delle strade non è una condizione che risale al periodo in cui noi ci siamo insediati ma viene da parecchio lontano. Nonostante diverse rassicurazioni da parte della Consigliera ad oggi siamo riusciti ad ottenere il tratto che porta al Miulli che va comunque completato perché lei avrà notato, è stata fatta una scarifica di un altro pezzo che non è stato ancora finito. E poi il rifacimento della provinciale per Altamura, per Gioia del Colle, e per Cassano. Abbiamo invece intrapreso un dialogo con la provincia di Matera per capire quello che è lo stato dell'arte rispetto a questa arteria che, secondo me, è il vero grosso problema, il più importante rispetto a tutti gli altri, non che gli altri non lo siano, ma questa veramente è una situazione paradossale, e il Vice presidente della provincia di Matera che mi ha chiamato l'altro giorno mi ha prospettato una situazione di contenzioso con l'impresa che era vincitrice dell'appalto per il rifacimento della strada, e che stanno tentando in tutti i modi di risolvere. Detto ciò, credo che io questo stato totale di abbandono sinceramente, non perché faccio il Sindaco, non lo vedo, ci sono tanti problemi da tanti problemi recenti ereditati da risolvere, ci stiamo attivando moltissimo per risolverli, lo stesso fatto di aver voluto un dirigente anche a tempo indeterminato presso l'Ufficio tecnico è funzionale a velocizzare il lavoro e a migliorarlo da un punto di vista proprio anche del carico stesso, e l'attenzione è massima, insomma, questa mattina hanno risolto una serie di problemi relative alle giostrine che vengono sistematicamente vandalizzate, faranno delle altre, la pulizia, il taglio dello sfalcio dell'erba è stato fatto già per due volte, ovviamente l'ambizione qual è, la nostra ambizione? È quella di non fare più come si faceva in passato, interventi spot, ma dare una continuità all'attività di manutenzione e di ordine soprattutto partendo da quello che è il decoro urbano, e poter andare a mantenere sempre un buon livello di decoro della città stessa. Per il resto non vi nascondo che io delle preoccupazioni forti ce li ho soprattutto su quello che può succedere nell'ambito del Sociale perché lo vivo quotidianamente, lo viviamo tutti, perché bisognerà pensare a delle forme per ammortizzare queste situazioni difficili che sono e saranno sempre più numerose, ecco, questo. Poi se ci sono altri chiarimenti, io sono a disposizione.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:21:23)

Grazie, Sindaco. Consigliere Digregorio, prendiamo atto insomma della sua dichiarazione, le facciamo gli auguri a nome dell'intero Consiglio comunale anche perché non è mai pervenuta una nota ufficiale sulla sua surroga pertanto le auguro a nome dell'intero Consiglio comunale di svolgere un ottimo lavoro presso il Consiglio metropolitano della Città di Bari. Volevo giusto fare giusto una riflessione effettivamente la data di oggi alle 14:00 è da incorniciare perché siamo stati da esempio, Consigliere Michele Digregorio, in quanto praticamente noi abbiamo convocato, come Comune di Santeramo in colle, la mattina alle 8 e un quarto, alle 14:30, e la città metropolitana di Bari ha convocato il pomeriggio per le 14:30, nonostante oltre alla Città metropolitana di Bari, anche l'unica ha convocato il Consiglio per le 14:30, volevo dire insomma effettivamente è da incorniciare perché

siamo stati da esempio anche per gli altri Enti, forse qualcuno avrà ragionato come noi. Tutto qua. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:22:28)

Grazie. Io mi sono fatto avere un po' di queste note protocollo da parte dei Dirigenti comunali che hanno chiesto delle variazioni a bilancio e ho notato che, per quanto riguarda il settore Sviluppo assetto e tutela del territorio, trovo delle spese per redazione e relazione di ricognizione lotti PIP, una spesa di 8 mila e 500 euro. Quello che mi chiedo è: ma perché spendere dei soldi per fare una ricognizione dei lotti PIP comunali quando queste informazioni dovrebbero già averle l'ufficio Commercio? E magari secondo me potevano già provvedere i dipendenti dell'ufficio Commercio a fare questa ricognizione e qui mi sembra invece che si stia per dare un incarico ad un tecnico esterno o l'hanno dato già, quindi voglio capire perché questo modo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:23:47)

Grazie, consigliere Lillo. Prego, consigliere Tritto.

Consigliere Tritto Francesco (01:24.07)

Beh, va bene, intanto il mandato o, meglio, l'impegno di spesa è di 2500 euro e non 8 mila, il motivo per cui è stato espletato questo compito è perché c'era una confusione totale, non è la prima volta che viene messo in evidenza il fatto che la nostra zona industriale ha delle lacune sotto l'aspetto delle assegnazioni dei lotti tant'è che ci sono stati la prima, la seconda assegnazione, poi abbiamo i contenziosi, ecco giusto per chiarire un attimino la questione, si è ritenuto necessario dare un mandato ad un tecnico che finalmente ha completato questo lavoro e abbiamo un'idea più chiara di quella che è la situazione della nostra zona industriale. Ecco, tutto qua.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:25.01)

Grazie, consigliere Tritto. Ci sono ulteriori interventi? Prego, consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:25:22)

Meno male che c'è il consigliere Santoro che fa da velina, da velina. Allora per quanto riguarda, Sindaco, la questione della programmazione della stagione estiva o degli eventi, come vogliamo chiamarli di questo periodo in piazza, non è una questione di gradire o non gradire quelli che sono i gradimenti di ognuno, il problema è di altra natura. Ieri sera, o meglio, questo fine settimana c'è stata la cosiddetta "sagra della carne arrosto", beh, io credo che se questa manifestazione sia stata così pubblicizzata anche nei Comuni fuori Santeramo, Comuni limitrofi, e qualcuno magari preso dal nome della sagra, Sagra della carne arrosto, magari se è venuto a fare una passeggiata a Santeramo, sicuramente sarà rimasto deluso perché c'erano tre macellerie, tre macellerie, tre, non si può parlare di una sagra della carne arrosto con la partecipazione di tre macellerie. Chiamiamole in modo diverso, chiamiamo una tre giorni ludica, chiamiamola una tre giorni di divertimento, chiamiamola di una tre giorni perché qualcuno doveva salire sul palco a prendersi l'applauso dei cittadini di Santeramo ma non chiamiamola "sagra" perché non aveva nulla di essere una sagra quella di ieri sera. Ecco perché la qualità...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:27:05)

Chiedo scusa, consigliere Digregorio, ma non è oggetto praticamente... con l'assestamento di bilancio insomma il fatto di chiamarla sagra, o chiamarla la tre giorni o quattro giorni, sinceramente non riesco a vedere il collegamento. È come una cornice, diciamo, poi ci sono arrivati.

Consigliere Digregorio Michele (01:27:24)

È oggetto, caro presidente, glielo dico io il collegamento perché sono soldi della città di Santeramo, sono soldi utilizzati per la comunità di Santeramo. Poi non ci possiamo lamentare che non abbiamo risorse sufficienti per le famiglie bisognose perché Lei, Sindaco, a questo faceva riferimento. Non si può venire in Consiglio comunale e dire "non abbiamo risorse sufficienti per le famiglie bisognose e poi sprechiamo 23 mila euro per tre spettacoli di cui uno che dura cinque minuti, poi sprechiamo risorse per sagre che non sono sagre, questo è il modo sbagliato di utilizzare le risorse pubbliche. Ecco perché ha attinenza con il punto all'ordine del giorno, non è un problema di come chiamarla, come denominarla, è il problema della qualità degli interventi, qualità degli interventi, io dico anche, nel momento in cui a Santeramo sono stati fatti tanti lavori per quanto riguarda, per portare la fibra

nelle case, negli studi professionali, nelle attività, beh, gli interventi di ripristino, gli interventi di ripristino sono fatti male. No, e beh, cerchiamo di capirlo. Prego. Una domanda, Sindaco, io la prendo per buona la sua risposta ma la domanda che io le faccio è questa: ma quanto tempo dovrebbe passare dall'intervento di manutenzione della fibra a quando dovrebbero essere fatti questi ripristini definitivi? Un mese? Due mesi? Sei mesi? Un anno? Due anni? Beh, voglio dire, ci sono alcuni ripristini che andrebbero fatti da diversi mesi a questa parte. E, appunto, a questo punto molto probabilmente lo faremo nella prossima Consigliatura. E beh, voglio dire, se è passato un anno, è un anno che stanno facendo i lavori per la fibra a Santeramo, quasi, quasi un anno che stanno facendo i lavori per la fibra a Santeramo, non hanno ancora fatto ripristino totale, ma vogliamo essere chiari sulle cose? Vogliamo capire, questi ripristini quando dovrebbero avvenire, poi lo comunichiamo ai cittadini e diciamo ai cittadini "state calmi, state buoni tanto fra quattro anni faremo i ripristini definitivi per la città di Santeramo". Il problema è questo, caro Sindaco, il problema è questo, c'è poca attenzione, c'è poca attenzione, c'è poca attenzione nell'utilizzo delle risorse pubbliche, c'è poca attenzione nella qualità degli interventi che vengono fatti, c'è poca attenzione di quello che è, dovrebbe essere l'attività di un'amministrazione e non mi riferisco soltanto al Sindaco, io quando parlo dell'amministrazione parlo dell'amministrazione in senso generale che riguarda un po' tutti gli assessorati o i suoi collaboratori di Giunta, compreso molto probabilmente anche i 12, 13, 15, 18, non sappiamo più quanti sono, consiglieri di fiducia del Sindaco. A questo proposito colgo anche un'altra occasione, Sindaco, io non ce l'ho presente ma ricordo, credo di non sbagliare, che quando lei ha nominato i Consiglieri fiduciari, li ha nominati e ha precisato che si tratta soltanto di nomine di persone che hanno la sua diretta fiducia e che collaborano direttamente con il Sindaco e che nessuno di questi consiglieri, consiglieri fiduciari del Sindaco poteva rappresentare l'Ente all'esterno. Beh, io ho notato otto giorni fa un consigliere fiduciario del Sindaco a rappresentare, prendersi i meriti di aver organizzato la manifestazione, di aver fatto tutto, e quindi di parlare a nome dell'amministrazione. Beh, cerchiamo di capirci. Chi sono i consiglieri comunali? Sono quelli presenti quest'oggi, e pare che siano tutti presenti oggi, in quest'aula o sono quelli che lei ha nominato? E perché, voglio dire, caro Sindaco, se lei ha nominato consiglieri di fiducia suoi che non hanno possibilità di intervenire all'esterno, di rappresentare l'Ente all'esterno, dovrebbe molto probabilmente chiamare qualcuno di questi consiglieri fiduciari e così, dargli quelli che sono i limiti del proprio intervento anche magari di stare un pochino più attenti perché poi quando ci si fregia del ruolo di consigliere, sia comunale che fiduciario del Sindaco, bisogna essere sempre consequenziali nel modo anche di rapportarsi con la comunità di Santeramo in ogni senso e, voglio dire, in tutti i settori. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:32:59)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:33:02)

Io raccolgo volentieri la sua provocazione però per chiarezza voglio dire due cose. La prima, lei può, mi dispiace ma chiamiamo tra virgolette, l'accusa di scarsa attenzione non l'accetto perché sia io che l'assessore De Felice su questa questione dei ripristini giornalmente stiamo bombardando un dipendente comunale che è il geometra Masciandaro che è l'addetto alle manutenzioni affinché vada a monitorare costantemente l'azienda e si faccia dare una data certa che sono sicuro, sarà entro l'estate, di completamento in maniera puntuale e specifica di tutti gli interventi di scasso che sono stati fatti perché io, voglio dire, le vedo anch'io, io mi sono più volte arrabbiato rispetto a queste situazioni. Quando mi hanno spiegato le ragioni che erano dovute al fatto di dover completare l'opera e poi fare dei ripristini in maniera completa e definitiva, ho capito le ragioni, è ovvio che noi sorvegliamo sempre affinché non faranno tutto a regola d'arte. Una chiosa sull'altra questione. Io l'idea del coinvolgimento dei consiglieri fiduciari, o meglio, della nomina di questi consiglieri che è una cosa che è stata fatta in regione, è stata fatta altrove, ect., è quello di avere un'amministrazione inclusiva, il che non vuol dire che un cittadino, come succede spessissimo che abbia un'idea buona, che abbia la volontà di fare qualcosa per l'amministrazione, non lo possa fare, pur non essendo consigliere fiduciario del Sindaco, assolutamente no. In quel caso, nel caso da lei citato c'era

un'attinenza legata al tema del consigliere fiduciario in oggetto che si occupa, appunto, di questioni inerenti alla disabilità e quindi l'evento, siccome era pensato soprattutto per quello, l'impostazione era quella di cercare di creare, appunto, un evento che avesse quel taglio, diciamo, la collaborazione è stata apprezzata. Fermo restando che, fermo restando che, io su questo sono stato rigoroso e lo possono testimoniare anche coloro che hanno ricevuto questa nomina anche gli altri consiglieri, quello che non è possibile in alcun modo è la spendita, ed è scritto chiaramente nel provvedimento, la spendita del nome dell'Ente, della rappresentanza dell'Ente nei contesti istituzionali. Quindi un consigliere di questo tipo non può andare ad una riunione, non può rappresentare, è un'attività di collaborazione. Punto. Detto ciò, io ricevo ma abbiamo anche gli assessori, i consiglieri, decine di sollecitazioni di persone che vogliono proporre delle iniziative, vogliono partecipare all'azione amministrativa e questo ci fa estremo piacere, chiaramente la coperta è sempre quella, bisogna sempre fare i conti quindi ci sono cose che sono realizzabili, cose che non lo so, diciamo, potrebbero essere realizzabili in futuro, cose che possono essere condivisibili, altre cose meno condivisibili, però la cifra di questa amministrazione è quella di non arroccarsi nel Palazzo e decidere in autonomia, l'ho sempre detto perché, per quella che è stata anche la mia esperienza amministrativa, credo che quello di aprirsi alla città e ascoltare anche le opinioni più peregrine, minoritarie, sia sempre utile. Poi è ovvio che si fa un bilanciamento di quelle che sono le questioni, quello che bisogna ovviamente fare delle valutazioni se si tratta soprattutto di iniziative che hanno dei costi, con quella che è la possibilità. Ad esempio, perché la ratio di fare, cioè lei parlava della sagra, nuovamente, e poi siamo un po' fuori argomento però è bene che si faccia questa precisazione. Sulla sagra gli organizzatori della sagra hanno partecipato al bando e hanno preso 10 mila euro, sono classificati come primi, per fare due eventi, la sagra della carne arrosto e la festa contadina a Settembre. Dopo di che l'amministrazione ha concluso quella che è la sua attività nel senso che....

Assessore Cecca Gabriele (01:38:31)

.. l'idea progettuale nel quale veniva descritta l'organizzazione dell'evento di per sé ma nel merito di quante macellerie, poteva essere la sagra di una sola macelleria, di due o di tre, questo non è dato saperlo. Io mi sarei aspettato io in primis che ci sarebbe stata la partecipazione non di 4 ma di 15 macellerie, su questo io non posso entrare nel merito perché comunque sia, uno, l'Ente organizzatore, è la Proloco, come diceva poc'anzi il Sindaco, se poi il privato, o meglio, l'imprenditore, il macellaio non ha voluto partecipare, su questo io non è che posso andarlo a forzare dire...su questo poi...ma questo, di che cosa stiamo a parlare, non è che posso entrare io nel merito a dire "allora Gabriele .. la macelleria vieni, ti devo obbligare a partecipare, no...sicuramente adesso in un futuro, se ci sarà, eventi da organizzare, bisognerà preventivamente chiedere quali sono le associazioni o gli imprenditori che vorranno partecipare a tale evento perché io condivido quello che ha detto poc'anzi, consigliere Digregorio, che quella è stata una sagra di quattro macellerie ma su questo noi non abbiamo colpa come amministrazione, cioè noi abbiamo dato incarico all'ente turistico nonché Proloco di organizzare questo evento. L'evento quale si è presentato era "sagra della carne arrosto", questa è la dicitura che è stata inserita all'interno del calendario, non è stata chiamata sagra delle quattro macellerie, è stata chiamata "sagra della carne arrosto". Punto.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:40:34)

Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe (01:40:46)

Piuttosto di entrare nel merito dell'organizzazione o meno, sarebbe stato opportuno alla luce di quello che è successo, adesso in futuro prima di avviare una sagra secondo me prima bisogna coinvolgere tutte queste attività di consorziarsi, il problema di fondo è che qui non c'è una coesione, è anche un fattore culturale, Michele, che qui spingere la gente o le associazioni di categoria a mettersi insieme è una cosa molto difficile a Santeramo. Io spero che in futuro acquisiscano questa cosa anche perché hanno la fortuna, tutte queste macellerie, io invito tutti questi operatori di essere, non è il problema di chi si trova sul posto e chi è privilegiato rispetto a qualcun altro che si trova, il vantaggio è quello di attirare tanta gente possibile e di avviare questa cosa. Probabilmente è andata così, non è che può

avere colpa l'assessore m c'è anche che la proloco si deve attivare nella maniera più efficace, quindi che cosa voglio dire? E la Proloco, l'importante è essere, proloco e senza che ci sia effettivamente un'azione di organizzazione perché, essendo una cosa a livello nazionale, doveva essere molto appetitoso per le attività commerciali, probabilmente non c'è la credibilità da parte di questa associazione oppure non hanno la capacità di attecchire. Quindi, prima di avviare qualcosa che diamo tanti punteggi come o' flopper..., scusate, bisogna anche valutare, alla luce di quello che è successo in previsione bisogna anche pensare, cari Proloco, la prossima volta organizzate nella maniera, perché devono presentare anche il programma, il programma non ci vuole, si fa il copia in colla ma devono essere programmi dove ci sia il principio della veridicità di quello che veramente si può fare e dove ci deve essere un lavoro a monte. No, probabilmente bisogna coinvolgere, hanno questa fortuna che hanno un sacco di introiti, deve essere un investimento. Com'è, fanno la pubblicità sulla televisione, quella è la migliore pubblicità, qui abbiamo la fortuna che vengono 5 mila- 6 mila persone alla settimana, si dice, per mangiare la carne, per degustare tutti questi cibi, no, la sagra serve ancora, caro consigliere, la sagra serve per attirare e per dare anche – come devo dire- una bocca di ossigeno a tutte le attività commerciali perché non solo vengono per la carne, ci sono altre cose, vengono in paese, valorizzano il paese. Io non mangio carne e sono stato alla festa della carne, e che significa? Questo è il motivo ma l'amministrazione ha fatto tutto il possibile, prendiamo atto che la cosa non è stata come doveva andare.

Consigliere Larato Camillo (01:44:02)

Sarebbe interessante verificare nelle passate edizioni quante macellerie hanno partecipato. Mi risulta che non sia così, mi risulta che c'è sempre una scarsissima partecipazione delle macellerie. Quello che invece noi dovremmo fare, quello che invece dovremmo fare noi tutti quanti è quello di cercare di fare sistema come accade in Comuni limitrofi, ora al di là dell'aspetto relativo della carne arrosto o non carne arrosto, Altamura anche in questo ha dato negli ultimi anni una lezione, si è inventato di sana pianta un evento che con la storia non ha niente a che vedere perché Federicus ci avrà messo piede sì e no mezza volta di striscio ad Altamura, si sono inventati una manifestazione come quella di Federicus dove l'intera città, l'intera comunità, l'intera società altamurana si è messo in mezzo, si sono messi in moto gli imprenditori, si sono messi in moto le scuole, si sono messe in moto le attività culturali, associazioni culturali, ma senza campanilismi o egoismi o strumentalizzazioni, si sono messi per mettere in moto delle energie che effettivamente stanno dando anche dei risultati lì perché c'è turismo, si vedono molti stranieri, cosa che, devo dire la verità, anche qui si incomincia a vedere ma è un lavoro lungo, molto lungo che parte da alcune considerazioni che noi abbiamo fatto. Diceva l'amico e consigliere Raffaele, cosa vengono a vedere? Noi abbiamo provato a mettere in piedi una pinacoteca per consentire ai turisti di potersi fermarsi, vedere, fruire di un'offerta culturale che può essere il fiore all'occhiello non solo di Santeramo ma anche intorno, sarebbe interessante una cosa su cui noi stiamo lavorando, cercare di fare un'operazione su palazzi storici di Santeramo per tenerli aperti, per fare una giornata culturale all'insegna della conoscenza della nostra storia che, diciamo, il nostro è anche un paese che ha scarsa memoria storica, e via di seguito. È ovvio che tutto è perfezionabile, tutto è migliorabile però Santeramo, chi gira ha la reputazione di essere un paese della carne arrosto tra le altre cose. Dei salotti della carne arrosto e, diciamo, di altre cose. Ora, togliere, cosa fare? Dire che non si debba fare più o si debba ripensare l'idea di fare la sagra della carne arrosto, secondo me è profondamente sbagliato perché non si parla giustamente della sagra della macelleria ma del prodotto carne arrosto che caratterizza un po' il flusso enogastronomico- turistico che noi potremmo avere. Quindi per il futuro bisogna effettivamente, oggettivamente prendere atto delle cose che non hanno funzionato e cercare di rimediare trovando il modo per incentivare o disincentivare la mancata partecipazione perché ci sono tanti modi per indurre e rendere conveniente la partecipazione ad una sagra, ad un evento piuttosto che non partecipare perché in questo ci può essere anche un po' di malizia, un po' di furbizia da parte di qualcuno che si sottrae alla partecipazione della sagra. Bisogna calibrare un attimino meglio le cose facendo tesoro di quelle che sono le anomalie e le cose che non sono andate bene questa volta. Tutto qua.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:47:56)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (01:48:11)

In realtà non possiamo che prendere atto che l'amministrazione ha perso l'occasione per rivedere quelle che sono le cattive abitudini e gli errori fatti in passato proprio per fare la differenza. Se sappiamo, come sappiamo, che in passato e anzi quest'anno ha funzionato peggio che in passato, l'idea della sagra della carne arrosto piuttosto che di qualunque altro evento, non ha funzionato come volano per l'intera economia del paese, probabilmente andava riproposto in maniera differente e quindi i fondi vincolarli ad una programmazione differente, cioè la responsabilità non è della Proloco, la responsabilità è dell'amministrazione nel momento in cui dà un finanziamento che però non ha la finalità pubblicistica a cui il finanziamento mira, è questo il discrimine, per cui la scarsa attenzione nel valutare l'impatto socio-economico di una manifestazione è responsabilità dell'amministrazione e quindi torniamo al problema sollevato a monte dal consigliere Digregorio. L'investire male i soldi significa sprecare soldi della comunità, i finanziamenti del Comune devono servire per sostenere e per realizzare e creare ma se sono soldi dati in maniera random fini a se stessi per dare i contentini a destra e a manca e abbiamo denunciato vari episodi di questo genere, serve a ben poco e poi non possiamo dire che il problema sociale, il reddito di cittadinanza che sappiamo da mesi che sarebbe venuto a mancare a decorrere da Agosto, quindi non possiamo stare sotto i Comuni a piangere, ma i Comuni hanno l'obbligo, il dovere sociale di creare insieme alle altre istituzioni le opportunità, non certo di dare il contentino e il finanziamento che lascia il tempo che trova. Se la sagra non funziona così com'è, il Comune e l'amministrazione che ha finanziato aveva l'obbligo di vigilare a che non funzionasse in quel modo, questa è la differenza tra una amministrazione che funziona e che ha visione e programmazione e una amministrazione che non funziona. E questa non ha funzionato, è un dato di fatto. Tutto qua.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:50:32)

Grazie, consigliere Nocco. Prego, consigliere D'Ambrosio. In ordine.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:50:38)

Grazie, presidente. Ma la discussione, intanto avevo presentato una interpellanza sull'oggetto e mi stavo astenendo dall'intervenire proprio in virtù di quella interpellanza ma tant'è, avendo iniziato questa discussione, non posso ora tacere su questo argomento che mi appassiona. Certo, la piega della discussione la stiamo prendendo un po' sulla negativa rispetto a quella che è l'abnegazione ma anche il volontarismo che mettono in campo le associazioni santermane in primis la Proloco che, ha un compito molto importante di custodire la tradizione, la cultura locale e lo svolge sempre con grande attenzione e abnegazione. Forse quella della sagra della carne arrosto e, insieme alla festa contadina, l'unica che ha un numero di anni conseguenti, una dietro l'altra, tranne gli anni del lockdown che hanno portato lustro alla nostra città, forse voi non avete mai partecipato, io ho partecipato per ben cinque anni su dieci alla sagra, l'abbiamo iniziata con la nostra amministrazione comunale, vi posso garantire che abbiamo avuto degli anni con un accesso notevolissimo di persone che venivano da fuori Santeramo. Qualcuno forse ricorderà quando la sagra iniziava da Via Altamura e finiva su Via Gioia, abbiamo avuto i Terra ros a Santeramo, abbiamo avuto degli spettacoli musicali di grandissimo livello e con tanti macellai, tantissimi macellai ma non solo macellai, anche caseari, così come diceva il consigliere Santoro, che auspica la partecipazione di più operatori di produzione ma anche di commercio, negli anni scorsi questo l'abbiamo avuto. Perché? Ce lo dobbiamo chiedere il perché. Perché non era tutto lasciato, assessore Cecca, alla Proloco “, partecipa la Proloco, organizza, e gestisce. No, non funziona così perché la buona riuscita di una manifestazione, qualunque essa sia, ha sempre come comprimaria la pubblica amministrazione soprattutto perché ha il nostro logo, soprattutto perché ha un intervento economico dei soldi dei cittadini, quindi non è “ ti do e te la vedi tu”. In passato in quest'aula ci sono stati molti incontri, consigliere Santoro, proprio con quegli operatori e con la Proloco. La Proloco si faceva organizzatrice e gestore della iniziativa ma la pubblica amministrazione era lì ad agevolare anche economicamente, anche economicamente e vi posso garantire, e parlo con cognizione di causa, che abbiamo dato molto meno di quanto è stato dato quest'anno perché le ristrettezze economiche ci sono sempre state e noi le abbiamo vissute in primis

per il patto di stabilità, ma questo è un altro discorso, erano molto meno i soldi che si davano, la riuscita era eccezionale. Perché a Santeramo c'è il brand della carne arrosto? Sia per l'intelligenza di alcuni operatori, Mimmo e Valeria, cito sempre questi operatori perché è lì che è nata a Santeramo l'idea della carne arrosto....

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:54:47)

Consigliere D'Ambrosio, la invito a non fare pubblicità perché questa è una seduta pubblica, non possiamo citare i nomi di aziende. Lo dico, dovete rispettare, non si può. Lasci stare in Consiglio comunale il nome delle aziende. Chiaro? Prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:55:01)

Me ne assumo le responsabilità. Me ne assumo le responsabilità, posso citare chi voglio, mi assumo la responsabilità, presidente. Comunque non lo faccio più.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:55:10)

Consigliere D'Ambrosio, la invito, la richiamo la seconda volta perché dopo la seconda volta la devo far zittire fino al prossimo punto all'ordine del giorno.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:55:18)

No, questo non me lo può fare, Presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:55:21)

E glielo dico, è previsto da regolamento. Le sto dicendo di rispettare il regolamento. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:55:27)

Allora ho detto, no, il migliore no, ho detto che è un buon presidente, confermo quello che ho già detto. Confermo quello che ho già detto, presidente, e lo dico sapendo quello che dico.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:55:41)

Se ci atteniamo alle regole, siamo tutti bravi.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:55:43)

Allora ciò detto, ci sono degli operatori commerciali tra cui quello che ho già citato che hanno iniziato a dare di Santeramo questa idea di buona carne, la carne equina ma poi anche le altre carni, e insieme a questi operatori poi è iniziata la sagra e, se oggi Santeramo ha questo brand fuori dalla nostra città è proprio per, caro Michele, la pubblicità che la Proloco ha fatto in passato della sagra della carne arrosto era disseminata in tutta la provincia e abbiamo avuto alcuni anni qualcosa come 30 mila forestieri. Ma perché? Perché, oltre alla Proloco, partecipava l'amministrazione comunale. Quindi il tema è cosa ha fatto questa amministrazione comunale per coadiuvare, come è giusto che sia, per essere comprimari rispetto alla sagra della carne arrosto. E lo stesso, io auspico, assessore, che lo sia tra qualche settimana per la Festa contadina perché anche la Festa contadina deve avere quello slancio che è giusto che abbia tant'è vero che la Proloco ha lanciato un appello a tutti i cittadini a partecipare con i vestiti d'epoca, da lei fornita quindi dalla Proloco, come figuranti. Avete citato Altamura, l'ha citato il consigliere Larato, beh, è qui che si gioca anche il futuro della Festa contadina, noi vogliamo che abbia uno slancio. Beh, consigliere, assessore Cecca, si deve rimboccare lei le maniche, cioè è lei che deve stare in prima fila insieme naturalmente alla Proloco che ha una competenza tecnica, culturale, e va bene. Noi abbiamo il compito di accompagnare, di far venire qui i cittadini insieme alla Proloco. Allora non verremo più a fare il processo alla Proloco ma ci auto processeremo se non andrà bene, cioè la verifica sarà fatta non solo per la Proloco ma anche per l'amministrazione comunale. Oggi possiamo dire che è andata, poteva andar meglio, è mancata la gamba dell'amministrazione comunale. Questa è la realtà, questa è la realtà, è mancata l'amministrazione, non la Proloco che è fatta di persone che non vengono pagate. Ma dico la Proloco per dire associazione casa, associazione Coinè..., associazione, tutte le associazioni Murgia Basket, ditemele tutte e ve le cito tutte, loro lo fanno gratuitamente, lo fanno con passione ma se no c'è la pubblica amministrazione, manca una parte importante. Lo dico per esperienza. E poi ancora. Tutte le sagre, tutti gli eventi che hanno nel tempo un numero di anni, e beh, tutti gli eventi a volta vanno meglio e a volte vanno peggio, a volte sono quattro i macellai, a volte diventano venti, ma per farli diventare

venti, bisogna lavorare e non solo le associazioni ma deve lavorare l'amministrazione comunale. Grazie, presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:59:45)

Grazie a lei, consigliere D'Ambrosio. Prego, ha chiesto ... chiedo scusa, consigliere Nocco, ha chiesto la parola il consigliere Santoro e il consigliere Lillo prima di lei, dovremmo chiedere anche al consigliere di concedere la parola. Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe (02:00:06)

A parte le sviolate che ha fatto il consigliere d'Ambrosio, qui non è che si va alla caccia, questa è la tanica del deserto, quindi, ma a parte questo, qui non è che si sta cercando di eliminare o di non avere la responsabilità dell'organizzazione, il problema, prima faceva un cenno Michele perché parlava della manifestazione di domenica, non questa domenica, l'altra domenica, per quanto riguarda il ballerino Zenzola. Ma guarda, Michele, probabilmente non sei stato presente prima dell'evento sul palco, c'è stato prima un incontro con tutti i disabili nella sala Marchesale, quindi questo è stata una cosa voluta specificamente per i disabili quindi è stata ...e questo paghiamo, paghiamo su tutti gli eventi, è certo che l'abbiamo pagato. Va bene, ma sicuramente è stato un volere anche delle associazioni, sono venuti quelli di Gioia, di Adelfia, Altamura, tutti i paesi limitrofi sono venuti per questo evento. Qui si giochiamo molto sul fatto degli eventi ma possiamo anche sbagliare ma non credo che stiamo sbagliando chissà che cosa.. Per me no, anche perché c'è stato una attrazione da parte dei social per Santeramo per questo evento, quindi era anche prima, quindi è stata l'occasione, è un investimento per i cittadini che vengono da altri paesi e sono venuti a Santeramo, quindi c'è stata un'attrazione da parte dei turisti, questo volevo dire. Posso capire altre cose ma su questa cosa, scusami Michele, non ci sto.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:02:15)

Grazie, consigliere Santoro. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (02:02:19)

Grazie. Visto che stiamo tutti dando un proprio contributo affinché si migliorino gli eventi nella nostra città, organizzati appunto a Santeramo, voglio fare anch'io una riflessione e magari dividerla con tutti, quella sull'eco sostenibilità degli eventi, vengono organizzati a Santeramo. Per esempio nella sagra, nell'ultima sagra, quella della carne arrosto, il cibo e le bevande sono state fornite e servite su piatti posati, bicchieri, non compostabili, tanto uso di plastica usa e getta, e poi non c'è stata la differenziata. Tutto, avevamo migliaia di visitatori, migliaia e migliaia di visitatori in questi giorni però tutto è andato a finire nei bustoni della indifferenziata come anche poi si sono riempiti i cestini che sono dislocati lungo il corso e lungo la piazza, e insomma, affinché possiamo come intesa migliorare sempre di più la raccolta differenziata e sensibilizzare i cittadini a farla, è bene anche che nell'organizzazione degli eventi il Comune sensibilizzi gli organizzatori oppure insieme sia una mano agli organizzatori a rivedere meglio l'eco sostenibilità degli eventi. Questo, oltre a sensibilizzare i cittadini a fare meno rifiuti, sicuramente Santeramo ne farà anche più bella figura davanti ai turisti perché apprezzeranno sicuramente l'attenzione che la nostra città ha verso l'ambiente. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:04:09)

Grazie, consigliere Lillo. Consigliere Nocco? Prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (02:04:20)

Tenevo, appunto, ad evidenziare che è ovvio che questo non fosse un processo alla Proloco ma tutt'altro, quindi che sia ben chiaro che non va strumentalizzata in altro modo questa discussione perché la critica, appunto, era ben altra e ritengo che sia chiara, ma volevo chiedere semplicemente. Per esempio la mostra di Francesco Netti che orario aveva durante la sagra della carne arrosto? Ed è normale secondo questa amministrazione che vengono i turisti eventualmente piuttosto che i cittadini che non hanno ancora avuto il piacere di visionarla, a mangiare la carne visto e considerato che siamo al sud, ci sono 700 gradi, dubito che si ceni alle 7 di sera e devono vedere la mostra entro le 21:30 con ingresso.... no, gli orari affissi erano i soliti, ultimo ingresso 20:30. Se vogliamo valorizzare gli eventi... deve telefonare, assessore, non va pubblicizzato l'evento aggiungendo anche l'opportunità di godere di questa ...? Ma bisogna essere immediatamente fruibili. Se si pubblicizza che durante la

sagra della carne arrosto la mostra rimane aperta... non penso, non abbiamo neanche tentato. Qualora si fosse tentato magari avremmo che risultato avrebbe avuto. In realtà tenerla chiusa ritengo che sia stato un grave, un gravissimo errore.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:06:19)

Chiedo scusa. Vi richiamo all'ordine. Non si capisce nulla, cioè chi ci ascolta da casa ...

Consigliere Nocco Michela (02:06:34)

.. durante l'ora di cena, è questa la differenza. A Santeramo non ne abbiamo altre. Scusate, ma non stiamo parlando di Firenze, stiamo parlando di Santeramo in colle dove abbiamo in questo momento una pinacoteca, in questo momento e a termine, e dove in questo momento abbiamo gli eventi più importanti... a termine dello stato in cui si trova in questo momento. Benissimo. È a termine o no? Certamente. La mostra di Francesco Netti è a termine? Abbiamo in questo momento due degli eventi più importanti del tabellone di Santeramo? E sarebbe adeguata come cosa, no, per valorizzare quello che è stato anche lo sforzo economico del paese pubblicizzandolo e quindi stiamo discutendo del nulla? E' stata evidentemente una svista?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:07:49)

Chiedo scusa. Calma con gli interventi, faccia la domanda, risponde l'assessore, dopo di che chiudiamo perché siamo partiti dall'aspetto economico della sagra per arrivare all'apertura della pinacoteca, siamo fuori luogo, assolutamente.

Consigliere Nocco Michela (02:08:03)

No. Anche la pinacoteca è stato un investimento economico del paese, che lo valorizziamo è stato inutile? O no?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:08:08)

Consigliere Nocco, portate un punto all'ordine del giorno e lo discutiamo vivamente ma non in assestamento di bilancio. Mi sembra proprio fuori luogo. Chiedo scusa. Vi ho concesso praticamente di parlarne, da un discorso economico ma non ha nulla a che vedere sugli orari, su decisioni di apertura e di chiusura per sfruttare al meglio.

Consigliere Nocco Michela (02:08:30)

No, stiamo parlando di come vengono utilizzati i soldi pubblici e di come rimane l'investimento fine a se stesso.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:08:36)

Ma la pinacoteca non ha a che fare con l'assestamento di bilancio, se mi permette.

Consigliere Nocco Michela (02:08:38)

Certo che ha a che fare, presidente, eccome se ha a che fare. Assolutamente! L'abbiamo pagata noi.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:08:45)

Assolutamente no perché era un evento che era stato finanziato già, non è un evento che è oggetto con la lavorazione dell'assestamento di bilancio. Dai, non prendiamoci in giro! Non prendiamoci in giro.

Consigliere Nocco Michela (02:09:04)

E stiamo rispondendo al Presidente, l'abbiamo finanziata con i soldi pubblici e quindi va utilizzata in maniera adeguata.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:09:09)

Ma l'oggetto è la variazione di bilancio, consigliere Nocco, non mischiamo le carte. Che cosa ha a che fare l'apertura della Pinacoteca con la variazione di bilancio per gli eventi estivi? Mi rispondete a questa cosa? Che è un evento che era stato già finanziato. Chiedo scusa, non è che possiamo prenderci, cioè non è che abbiamo l'anello al naso. Prego, assessore Cecca, risponda così terminiamo con questo argomento fuori ...grazie e chiedo scusa a chi ci segue da casa purtroppo ogni tanto bisogna richiamare all'ordine perché sennò diventa peggio dell'assemblea di condominio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:09:53)

No, io solo perché tutto è perfettibile e migliorabile però mi sembra un po' ingeneroso nei confronti di chi ha organizzato che peraltro sono poche persone che lo fanno in via del tutto volontaria

dedicando tempo, sottraendolo alle loro occupazioni, dire, cioè bollare questa iniziativa come una cosa mal riuscita, non perfettamente riuscita, ect..., è andata discretamente, tutto è migliorabile. L'amministrazione è intervenuta nel convocare i macellai per poterli coinvolgerli, purtroppo bisogna incidere anche un po' sulla mentalità di chi mette un po' da parte per quelle serate quello che è il business del fine settimana solito magari mettendo anche in cantiere, secondo me guadagnano comunque tanto in quelle occasioni, però mettendo anche in cantiere la possibilità anche magari di fare una cosa diversa e partecipare, su questo bisogna lavorare molto, io sono convinto e lo dobbiamo fare. Però buttare il bambino con l'acqua sporca, non mi sembra nemmeno giusto. Chiudo per dire un'altra cosa, non è che c'è solo la sagra della carne arrosto, nel prossimo fine settimana ci sarà una sagra altrettanto importante che riguarderà la pasta filata quindi dove aderiscono tantissimi esercizi che trattano i prodotti caseari, poi quell'azienda che citava il consigliere D'Ambrosio ne farà un'altra di tre giorni a fine Agosto, monotematica, poi ci sarà la Festa contadina e poi ce n'è un'altra a fine Settembre – e c'è scritto sul programma, non l'avete letto. No, per chiudere, per informazione. No, sul tipo di carne, carne equina, questa è la sagra della carne arrosto, quella è la carne equina. Mi sono espresso male, volevo dire, monotematica nel senso del tipo di prodotto trattato, parteciperanno quelli che vogliono partecipare. E poi infine ci sarà questa Festa contadina e poi a fine Settembre c'è un'altra iniziativa molto bella che è patrocinata dall'Unesco, dal Ministero Agricoltura, che è la Festa del grano che rievoca i prodotti da forno, è una cosa molto simpatica con dei momenti culturali, abbinati, quindi per cortesia leggete anche prima il programma, prima di sparare giudizi tranchant, sarebbe anche per rispetto di chi organizza, di chi dedica tempo e fatica che, voglio dire, sì, però tutto è migliorabile però questo è un tema che io condivido la sensibilizzazione dei protagonisti di queste cose, però va anche valorizzato l'aspetto di chi partecipa, cioè di chi organizza con il supporto dell'amministrazione. Poi alla fine le cifre che si danno non sono cifre iperboliche, voi sapete che ormai è un evento, da dopo che è stata introdotta la legge Garbielli sulla sicurezza, a partire dalla cavalcata di Sant'Erasmo a tutto il resto, gran parte di quei contributi se ne va nella spesa per la sicurezza, transenne, stuart, ambulanze, cioè è un delirio perché bisogna, cioè piano di sicurezza da pagare ogni volta, sono spese vive che non puoi eludere. Quindi quando tu hai già tolto un buon capitolo relativo a questi costi, hai già ridotto ulteriormente il budget, e questo va anche spiegata questa cosa, cioè spiegata, lo sapete perfettamente, soprattutto chiudere la piazza è diventata una cosa difficilissima, non ne parliamo poi per mettere le sedute, superare un certo numero di sedute, perché poi bisogna convocare la commissione pubblico spettacolo, cioè lo sapete, siete stati tutti amministratori, la burocrazia è diventata assai più stringente e complessa rispetto a quando era in passato dove si prendevano le sedie, si mettevano, si mettevano due transenne, si faceva una comunicazione all'ufficio e finiva lì, con delle responsabilità enormi in primis del Sindaco. Cioè non dimentichiamo che la Appendino è stata condannata per omicidio colposo a Torino e di là poi nasce questa legge che è una legge estremamente stringente dal punto di vista dei parametri da rispettare. Quindi c'è un complesso di cose che vanno valutate.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:14:56)

Prego, assessore Giove.

Assessore Giove Addolorata (02:14:58)

Con riferimento all'intervento del consigliere Lillo, volevo chiarire che io ho preteso e quindi mi sono messa direttamente in contatto con la Proloco a che facessero la differenziata tanto da mettere a disposizione anche il carrellato del cartone che non hanno mai utilizzato. Poi sono d'accordo con lei quando dice che, purtroppo, nonostante la presenza dei carrellati con le indicazioni dei vari rifiuti la gente o ha gettato a terra purtroppo oppure il primo carrellato che ha trovato, ha conferito all'interno. Però voglio assicurare, rassicurare tutti su questo punto che ho preteso e sicuramente è già giunta una comunicazione anche , per esempio, al cimitero dove la differenziata non si fa e quindi congiuntamente all'assessore Solimena ci stiamo organizzando e predisponendo a che anche al Cimitero vengano forniti i mastelli e i carrellati per poter fare la differenziata, come anche la do come informazione però chiaramente poi quando arriverà il momento, notizierò tutti, sto già valutando la possibilità di modificare i cestini nel nostro centro urbano per poter fare la raccolta differenziata anche

li. Quindi mi sto adoperando affinché questa buona norma possa essere attuata da parte di tutti, quindi mettere a disposizione gli strumenti. Poi se l'obiettivo lo raggiungiamo, consigliere Lillo, questo non lo posso sapere, sicuramente noi faremo di tutto a che si possa continuare in maniera, come dire, virtuosa a fare la raccolta differenziata mettendo chiaramente la cittadinanza nelle condizioni di poterla fare. Poi chiaramente faremo e vigileremo a che ciò accada però non tutto si può chiaramente prevedere però, ripeto, ribadisco, mi ripeterò, noi stiamo facendo di tutto affinché la differenziata possa avviarsi in maniera ancora più totalizzante come anche, per esempio, l'obiettivo della tariffazione puntuale di cui parlo ripetutamente ma non solo parlo, sto già cercando di capire come fare per poterci attivare in tal senso. Il vantaggio è dato dal fatto che la Teknoservice ha già i dispositivi in dotazione per poter passare alla tariffazione puntuale quindi non abbiamo necessità neanche di acquistare il software per poterlo fare quindi abbiamo bisogno di un po' di tempo per organizzarci meglio ma sicuramente l'obiettivo è abbastanza importante. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:17:48)

Grazie, assessore Giove. Se non ci sono ulteriori interventi procederei con le dichiarazioni di voto. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Non essendocene, procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 12 favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità... Il punto è approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 11 favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:19:14)

Passiamo alla trattazione del 6° punto all'ordine del giorno. La proposta è la 92, del 21 Luglio 2023, " **Regolamento comunale per l'attività di graffitismo e Street art ad iniziativa del consigliere Rocco Lillo. Richieste prot. n. 8998, del 03/04/23, n. 10000, del 12 aprile 2023.**" Si propone di approvare il regolamento comunale per consentire lo svolgimento nell'ambito del territorio comunale del fenomeno dei writers e della street art, con i vincoli nei limiti imposti nel medesimo regolamento all'uopo redatto ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Prego, consigliere Lillo, ci illustri sul punto. Dopo aver illustrato il punto, può intervenire. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:20:24)

Avrei chiesto il rinvio di questo punto perché ritengo che il regolamento vada approfondito, come ho già detto nelle sedi delle Commissioni consiliari. Non lo faccio per rispetto del consigliere e collega Lillo perché è da parecchi mesi che ha presentato questa proposta e quindi mi astengo dal chiedere questo rinvio, però lo farò con il regolamento che dovremmo esaminare nella proposta 7, chiederò il rinvio perché il regolamento va approfondito soprattutto in sede di commissioni. Grazie, Presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:21:11)

Grazie a voi, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Lillo, ci illustra sul punto.

Consigliere Lillo Rocco (02:21:114)

Grazie. La street art, arte di strada è un fenomeno sempre più diffuso nelle città del mondo specialmente tra i giovani che viene realizzata per mezzo di disegno, graffiti, murales, o installazioni effettuate con svariate tecniche e materiali. Al fine di consentire lo svolgimento della Street art nell'ambito del nostro territorio, riconoscendo questo fenomeno come una nuova espressione giovanile da valorizzare e per promuoverne la corretta e legale espressione, ho redatto un apposito regolamento comunale che qui vi propongo. Il regolamento ha la finalità di dare agli artisti la possibilità di esprimere la propria creatività negli spazi espressamente destinati a questo tipo di attività artistica e promuoverne un esercizio rispettoso che vada da una parte a contrastare le forme di vandalismo, e dall'altra ad arricchire gli spazi urbani con percorsi artistici innovativi a cielo aperto. Il grande murales realizzato sulla facciata degli uffici comunali di Piazza Giovanni Paolo II, dedicato al nostro artista Concittadino Francesco Netti, ha ricevuto moltissimi apprezzamenti da parte dei cittadini e degli attuali amministratori locali. Sicuramente ne riceverà tanti altri da visitatori e turisti specialmente dai camminatori che ogni anno transitano da Santeramo percorrendo l'itinerario del Cammino materano che passa proprio davanti all'opera, motivo per cui con la precedente amministrazione abbiamo intitolato questo intervento "Street art, compagna di cammino". Dietro queste belle iniziative ci sono dei giovani e abili artisti locali che stimolano noi amministratori comunali a promuovere e sostenere la Street art quale forma espressiva in grado di contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale i luoghi e i beni della città. Il fenomeno dei writers può quindi contribuire a migliorare il volto di alcuni luoghi, come dimostrato con il murales realizzato sugli uffici comunali di Piazza Papa Giovanni Paolo II, e perciò l'amministrazione comunale deve continuare a promuovere la corretta e legale espressione dei rating e contrastare il vandalismo in città nonché creare un rapporto costruttivo tra i giovani e le istituzioni pubbliche. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:23:29)

Grazie, consigliere Lillo. Dichiaro aperta la discussione. Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (02:24:04)

Grazie, Presidente, per aver concesso la parola. Per quanto riguarda la proposta presentata dal consigliere Lillo, noi riteniamo che sia una proposta positiva anche se c'è un parere espresso dal dirigente dei servizi culturali che...cioè salta agli occhi quello che è il parere espresso dal dirigente dei servizi culturali il quale esprime un parere, ripeto, negativo basandosi su due punti. Su quella che è l'incompetenza per materia, lui dice che non compete ad esprimermi a riguardo ma su questo aspetto nello stesso regolamento viene detto chiaramente che a esprimersi dovrebbe essere l'assessorato,

dovrebbe essere il dirigente all'urbanistica e/o il dirigente non tanto de Lavori pubblici quanto il dirigente al Patrimonio del Comune. Più interessato invece, il secondo motivo, motivo ostantivo al regolamento in quanto sostiene che – sostiene il dirigente – che questi regolamenti vadano bene solo se siamo in presenza di centri urbani densamente affollati il che è una valutazione alquanto soggettiva, e poi dice anche che un altro sub motivo per cui il parere è negativo è questo, cioè ci sono pochi immobili comunali non vincolati quindi non vale la pena mettere su questo regolamento mentre fare dei bandi all'occasione e quindi utilizzare quest'altro percorso. A riguardo io voglio semplicemente rammentare ciò che è successo in merito al graffito che abbiamo visto, ha realizzato sulla parete dell'edificio comunale adibito a servizi sociali, il famoso murales riguardante Francesco Netti, che è l'unico che a Santeramo esiste. Ora è successo che inizialmente era stato individuato un altro immobile e precisamente l'immobile ex Enel, cioè attuale biblioteca comunale presente in villa, e l'immagine che doveva essere raffigurata era tutt'altra, quindi cosa è successo? Che dopo che è stato vinto il bando dalla associazione che aveva proposto l'immagine, il Comune aveva individuato quell'immobile, si è scoperto che quell'immobile era vincolato e quindi poi in fretta e in furia si è corsi ai ripari trasferendo l'immagine sulla parete dove attualmente esiste e cambiando completamente il soggetto. Ora se invece si approva il regolamento e quindi si fa un censimento ben preciso di tutti quelli che sono gli immobili che sono vincolati o meno, così come proposto nel regolamento stesso, noi avremmo una precisa cognizione degli immobili e delle superfici che nel nostro Comune possono essere oggetto di realizzazione di murales. Quindi concludo per il momento il mio intervento esprimendo quello che è l'apprezzamento per questa proposta fatta dal consigliere Lillo e quindi spero che il Consiglio comunale veda la positività della proposta nonostante la presenza di pareri fatti dai dirigenti che non sono favorevoli. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:29:35)

Grazie, consigliere Giannini. Prego, consigliere Schiavarelli.

Consigliere Schiavarelli Fabio (02:29:41)

Sì, grazie. Non ho capito, consigliere Giannini, se lei vuole approvare il regolamento, rinviare vista la presenza di questi aspetti poco chiari?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:30:16)

Chiedo scusa. Consigliere Giannini, può parlare al microfono altrimenti non...prego. Vi invito comunque a parlare in piedi, gentilmente.

Consigliere Giannini Serafino (02:30:21)

Grazie. Forse non sono stato chiaro, ripeto ciò che ho detto, e mi scuso per la mia poca chiarezza.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:30:30)

Consigliere Giannini, vi invito a parlare in piedi così da casa ci vedono. Grazie.

Consigliere Giannini Serafino (02:30:35)

Grazi. Il dirigente dice “ io non sono favorevole”... - interruzione della registrazione- ... evidentemente è arrivato al momento opportuno. Stavo dicendo, riprendo il discorso. Grazie all'operatore per aver sistemato il problema tecnico. Il dirigente Carone esprime parere favorevole per due ordini di ragioni. La prima, dice “ io non sono dirigente competente, deve essere il dirigente ai Lavori pubblici, ma questo viene detto già nel regolamento che dice che deve essere il dirigente ai Lavori pubblici che poi non è lavori pubblici bensì al Patrimonio dovrebbe essere, per esattezza dovrebbe il dirigente al patrimonio nonché dirigente all'Urbanistica a dire, ad esprimere il parere. Quindi il primo motivo è puramente formale. Il motivo più sostanziale invece è quello che secondo il quale a Santeramo ci sono pochi immobili pubblici non vincolati quindi non vale la pena mettere su il regolamento perché tanto basta ogni tanto un bando, dire “ noi vogliamo realizzare un murales su quella parete”, si fa il bando e quindi andiamo a fare. Allora io voglio eccepire questo motivo di diniego da parte del Dirigente, perché? Perché quando hanno fatto il murales di Francesco Netti ai servizi sociali, su quella parete, quella ha avuto una storia un po' travagliata perché inizialmente il bando era stato fatto dopo che il Comune aveva individuato come immobile quello che attualmente è la biblioteca comunale in villa, famosa ex Enal e dopo che era stato vinto il bando e quant'altro, quindi approvato anche quella che doveva essere l'immagine che andava riprodotta sul murales, si è

scoperto che quell'immobile era vincolato, quindi in fretta e furia si è dovuto trovare un'altra superficie idonea per non perdere il finanziamento. Ora, onde evitare queste improvvisazioni, è bene che, come previsto nel regolamento proposto dal consigliere Lillo, è bene che il Comune in primis faccia un censimento di tutti i beni immobili e superfici sulle quali è possibile intervenire e quindi eviteremo in futuro situazioni di questo genere. Quindi noi avremo una mappa completa di tutti i luoghi dove si può intervenire, eventualmente visionarli, cioè sorvegliarli ed io aggiungo anche un'altra mia proposta che poi eventualmente proporrò, una proposta nel prossimo Consiglio comunale dopo aver sentito un po' di amici, secondo la quale vorrei che il Consiglio deve esprimere un atto di indirizzo nei riguardi di tutti gli interventi che il Comune andrà a realizzare, parchi, nuovi edifici pubblici, eventualmente prevedere sin da ora che nella progettazione siano individuate delle superfici dove già, indicare queste superfici come possibili superfici sulle quali realizzare il murales. Cioè ad esempio si sistema un parco, tipo il nuovo parco urbano che devono fare all'ex campo Mele, allora se il Comune ha questo indirizzo, se il.. comunale ha espresso questo indirizzo, si può prevedere di realizzare una superficie, un muro dove consentire agli artisti poi di andare a realizzare i murales. Quindi con questo regolamento noi diamo un incentivo alla creatività ordinata in modo tale che l'arredo urbano non sarà soltanto limitato a panchine, alberelli e quant'altro ma sarà arricchito con questi elementi artistici e se poi i giudizi sugli artisti saranno di qualità, allora avremo anche delle rappresentazioni di Street art che saranno anche, possono essere di notevole interesse e quindi attirare un po' di attenzione anche da parte del circondario. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:37:35)

Grazie, consigliere Giannini. Prego, consigliere Schiavarelli.

Consigliere Schiavarelli Fabio (02:37:42)

Sì, grazie. Volevo comunque porre all'attenzione del Consiglio un ulteriore parere ...del dirigente Carone che è appunto il parere del Comandante dei Vigili urbani Caporusso il quale segnala l'opportunità di inserire all'interno dell'art. 6 divieti di disegni che possono essere confusi con la segnaletica stradale quindi generare confusione nell'utente della strada. Io personalmente avevo già espresso al consigliere Lillo la mia positività riguardo questo tipo di regolamento ma al contempo sono comunque d'accordo con il consigliere D'Ambrosio in quanto questi argomenti andrebbero comunque approfonditi all'interno delle Commissioni perché queste argomentazioni che stiamo portando in Consiglio comunale dovrebbero essere portate in Commissione e affrontate lì perché è quello...non li abbiamo, certo, avete ragione nel momento in cui dite che non abbiamo le Commissioni. Purtroppo come maggioranza non siamo riusciti ancora a deciderci sulle varie presidenze e quant'altro, auspico che tale decisione avvenga nel più breve tempo possibile ma abbiamo bisogno anche della collaborazione delle altre forze politiche. Spero di no. Quindi proporrei un rinvio del punto, mi dispiace per il consigliere Lillo perché glielo avevo anche detto personalmente, io sarei assolutamente favorevole a questo tipo di provvedimento. Proporrei il rinvio in attesa della costituzione delle Commissioni per affrontare il regolamento al suo interno. Io propongo il rinvio. Se non siete d'accordo, votate contro. Stop, fine.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:40:07)

Chiedo scusa, consigliere Michele Digregorio, rispettiamo anche i colleghi anche quando fanno gli interventi. Eh, sì, ma non dobbiamo intervenire durante gli interventi degli altri consiglieri. Grazie, consigliere Schiavarelli. Prego, consigliere Larato. No, chiedo scusa, ha chiesto la parola il consigliere D'Ambrosio e poi per il principio di alternanza.

Consigliere Digregorio Michele (02:40:38)

Semplicemente per dire alcune cose. In linea di principio sono d'accordo con la proposta del consigliere Schiavarelli ma in questa propria occasione, in questo punto non sono d'accordo perché questa è una proposta che viene da Aprile, se non erro, da aprile e quindi non mi sembra bello che un consigliere venga mortificato nella sua funzione per delle mancanze che non sono sue. E allora io propongo invece un'altra cosa che può risolvere tutti i problemi, fare degli emendamenti, se c'è la possibilità di emendare il testo acquisendo quei pareri, quello del Comandante mi sembra talmente lapalissiana, talmente ovvio che potremo acquisirlo come emendamento, lo inseriamo, se è d'accordo

il consigliere Lillo, e lo possiamo licenziare. Perché non licenziarlo visto che da quanto ho potuto sentire, siamo tutti della stessa opinione che è un buon provvedimento, lo prendiamo con questi emendamenti. Per me non ci sono problemi, non è i cinque minuti in più o i cinque minuti in meno, l'importante che il provvedimento possa essere licenziato.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:42:04)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (02:42:08)

Io mi collego all'intervento perché effettivamente questa iniziativa è un'iniziativa lodevole anche sotto il profilo del decoro urbano perché in molti Comuni e in molte città viene utilizzata la Street art per riqualificazione ovvero coprire e abbellire delle brutture architettoniche sociali che sono molto, molto pesanti e questo aiuta, quindi sarebbe un peccato perdere l'occasione di poter licenziare un regolamento anche perché poi tutte le altre questioni, al netto di quelle che sono i pareri resi dal Comandante della Polizia municipale, credo che siano tutte risolvibili dal dato letterale dell'art. 4 del regolamento che sostanzialmente passo passo, situazione per posizione, subordina al passaggio in giunta l'autorizzazione ad eseguire i graffiti su proprietà sia comunale che dei privati. Quindi se noi volessimo sospendere un attimo i lavori e redigere un emendamento che recepisca le osservazioni, questa è la proposta, anziché il rinvio, se è così, poi se così non dovesse essere, ma è facilmente emendabile quindi si sospende un attimo...questa è la proposta, se volete, io tra l'altro al termine di questo punto devo lasciare i lavori per un impegno pregresso che ho fuori Santeramo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:43:39)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (02:43.44)

Buonasera a tutti anzitutto. Io mi allaccio alla proposta del consigliere Larato e quindi sono favorevole alla sospensione per modificare il regolamento laddove è necessario per far sì che, insomma, anche oggi venga approvato. Avevo solo qualche domanda a riguardo. Secondo me manca qualche disposizione, Rocco, qualche disposizione sulla proprietà dell'opera, sulla proprietà dell'opera una volta eseguito il relativo sfruttamento economico, quindi inserire qualcosa del genere come emendamento.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:44:24)

Grazie, consigliere Lanzolla. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (02:44:32)

Io stavo già iniziando a scrivere l'emendamento suggerito dal Comandante ma comunque, in merito...sì, però giusto per chiarire tutti i pareri che sono arrivati, in quattro mesi sono arrivati tre pareri, tre pareri dagli uffici, tutti negativi, ci siamo sempre detto e come era lapalissiano da regolamento che l'ufficio, il settore a cui chiedere questo parere ed in primis i Lavori pubblici e il Patrimonio, però il parere è stato chiesto a tanti settori tranne a quello principale che il parere non l'ha rilasciato perché non so se glielo hanno chiesto, se non glielo hanno chiesto però alla fine sono arrivati i pareri del dirigente al settore la cultura che ha detto "non è di mia competenza, lo rilancio ai lavori pubblici." Il dirigente all'urbanistica idem, parere negativo perché non è di sua competenza e rilancia al settore dei Lavori pubblici e Patrimonio. Il Comandante della Polizia ha dato degli input però nel merito, ammesso che sono d'accordo con quello che vuole precisare, infatti non l'avevo ancora emendato perché le obiezioni sollevate dal Comandante in merito a non recare distrazioni agli automobilisti, sono poi richiamati in un altro articolo, art. 10 – aspettate un po', l'art. 6, mi pare – l'art. 6 dove dice "in caso di ubicazione di graffiti lungo le strade" e si richiama agli articoli del Codice della strada. Questo trafiletto io l'ho preso dal regolamento della Street art del Comune di Bari perché mi sono voluto rifare a come il Comune di Bari ha voluto disciplinare la sicurezza stradale ma ritengo che comunque il parere del Comandante della Polizia locale di Santeramo è ancora più netto e chiaro e quindi nulla questo ad inserire, a modificare il regolamento con quanto da lei suggerito. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:00:01)

Grazie, consigliere Lillo. Dunque dovremmo votare la proposta di rinvio. Chiedo scusa, dobbiamo votare la proposta di rinvio che è stata effettuata. La proposta di rinvio. Prego, ritiratela pure così procediamo. Prego, consigliere Schiavarelli.

Consigliere Schiavarelli Fabio (00:00:53)

Visto che vogliamo emendare il regolamento, io qui in sede odierna ritiro la proposta di rinvio.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:01:12)

Dunque poniamo ai voti la sospensione. No, la sospensione per la proposta di emendamento da depositare a meno che non è già pronta. Se la volete depositare, non sospendiamo e procediamo. Allora sospendiamo la seduta per cinque minuti in modo tale da poter dare anche la possibilità alla Segretaria di esprimere il parere? Favorevoli alla sospensione? Contrari? Astenuti? La proposta è approvata.

Sono le ore 18 e minuti 18. Sospendiamo.

Sospensione lavori ore 18.18

Ripresa seduta consiliare ore 18.42

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:26:31)

Sono le ore 18 e minuti 42. Prego, segretario, riprendiamo e procediamo con l'appello.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Invito i presenti a rispondere all'appello per la verifica del numero legale. Quindi risultano assenti Massaro e Larato, Lella è rientrato. Quindi 2 su 17 esiste il numero legale con 15 Consiglieri. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:27:36)

Grazie, Segretario. Procediamo con l'operazione. È pervenuta una proposta di emendamento da parte del consigliere Rocco Lillo ed è la seguente "aggiungere all'art. 6 del regolamento la seguente limitazione all'elenco delle limitazioni del primo paragrafo, disegni che possono essere confusi con la segnaletica stradale e generare confusione nell'utente della strada". In merito la Segretaria ha espresso parere favorevole. Si vota per la proposta di emendamento del consigliere Lillo. Favorevoli? All'unanimità. La proposta è votata all'unanimità.

Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:29:15)

Grazie, Presidente. Noi abbiamo elaborato due o, meglio, tre proposte di emendamento. Anzitutto l'introduzione di un...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:29:35)

Prego, consigliere Lanzolla, proceda pure.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:29:40)

L'introduzione di un nuovo articolo avente ad oggetto la proprietà dell'opera e relativo sfruttamento economico quindi sarebbe l'introduzione dell'art. 11 che dovrebbe così recitare "le opere di Street art ...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:30:10)

Chiedo scusa, consigliere Michele Digregorio, non interrompiamo l'intervento del consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:30:17)

"Le opere di Street art realizzate sui muri di proprietà comunale ad opera conclusa si intendono acquisite al Patrimonio comunale, la loro permanenza è stabilita secondo il disposto dell'art. 4, comma 7 del presente regolamento. Prima di avviare la realizzazione dell'opera sarà a cura del Comune predisporre un apposito contratto con l'artista che regoli gli aspetti riguardanti la proprietà dell'opera, il suo sfruttamento economico, i diritti morali e il diritto d'autore, la manutenzione e gli interventi che si rendano necessari sull'opera, la rimozione, gli obblighi e i principi di responsabilità dei contraenti". Questo è uno. Poi avremmo pensato...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:31:15)

È un'unica proposta di emendamento. Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:31:17)

All'art. 6, avremmo pensato di introdurre una commissione di valutazione per le opere. L'articolo dovrebbe così recitare " le opere di Street art sono valutate sulla base delle loro caratteristiche tecniche ed artistiche così come sulla base della rilevanza sociale. Sono da considerarsi realizzate le opere di Street art che contengono – e si allaccia a quello che è già presente nel regolamento, quindi messaggi pubblicitari o propagandistici espliciti o impliciti, contenuti intolleranti e così via – la valutazione è da inserire altresì – la valutazione delle opere in capo ad una commissione specifica interna al Comune di Santeramo composta dagli assessori competenti in materia culturale ed urbanistica nonché dal responsabile dell'ufficio di riferimento. La Commissione può essere integrata da esperti esterni; l'opera di Street art valutata dalla Commissione è soggetta ad approvazione con delibera di Giunta comunale."

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:32:24)

Esatto, andrebbe indicata da quale Commissione andrebbe valutata sennò sarebbe troppo generica e creerebbe confusione.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:32:39)

Poi un emendamento all'art. 7 laddove è disciplinata la domanda di autorizzazione. La richiesta di concessione del muro comunale deve contenere tutti i punti che sono elencati, dovremmo aggiungere una bozza ovvero uno schizzo dell'opera da sottoporre alla valutazione della Commissione tecnica e i tempi di realizzazione da rispettare. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:33:10)

Perfetto, consigliere Lanzolla. Dunque mi deposita la proposta? Grazie...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:44:33)

Segretario, procediamo con la proposta di emendamento depositata dal consigliere Lanzolla. Prego, proceda lei con la lettura che ha ben inteso.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:44:40)

Io riassumo per chiarezza a favore dei Consiglieri che devono esprimersi con il voto ovviamente. Il consigliere Lanzolla ha depositato in forma scritta un emendamento presentato da quattro Consiglieri in cui sostanzialmente chiedono di emendare l'art. 6, come segue: al 1° comma, dopo le parole "writers" si cancellano le altre prima dei due punti e si aggiunge il seguente periodo " le opere di Street art sono valutate sulla base delle loro caratteristiche tecniche ed artistiche così come sulla base della rilevanza sociale; sono da considerarsi irrealizzabili opere di Street art che contengano, due punti, rimangono invariati i successivi quattro punti. Dopo il 1° comma è inserito un secondo comma che leggo " la valutazione dell'opera è in capo alla Commissione toponomastica specifica interna al Comune di Santeramo...- è così, io sto leggendo l'emendamento, quindi- è in capo ad una Commissione, alla commissione toponomastica specifica interna al Comune di Santeramo. La Commissione può essere integrata da esperti esterni; l'opera di Street art, valutata dalla commissione, è soggetta ad approvazione con delibera di Giunta comunale". Questo è l'emendamento proposto come nuovo comma 2 ad oggi non presente. Questi sono gli emendamenti all'art. 6. Poi c'è un emendamento all'art. 7. Al comma 2, dove c'è scritto " la richiesta di concessione il muro comunale deve contenere ", due punti, rimangono invariati i punti, vengono inseriti, dopo il punto 5 vengono inseriti ulteriori due punti, 6 e 7, di seguito indicati. Come punto 6, "una bozza ovvero uno schizzo dell'opera da sottoporre alla valutazione della Commissione tecnica" e un ulteriore punto " i tempi di realizzazione da rispettare". Giusto, consigliere Lanzolla? Mi scusi, io sto leggendo, non vorrei sbagliare. Alla fine c'è un ulteriore emendamento, viene inserito dopo l'art. 10, l'art. 11, ex novo che recita " le opere di Street art, realizzate sui muri di proprietà comunale, ad opera conclusa si intendono acquisite al Patrimonio comunale. La loro permanenza è stabilita secondo il disposto dell'art. 4, comma 7 del presente regolamento che ricordo è di 12 mesi. Come Segretario io non ho nulla da rilevare in merito alla legittimità per me è favorevole. Se volete scrivere meglio, ovviamente non ci sono problemi.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:48:33)

Grazie, segretario. Prego, consigliere Digregorio. Consigliere Nocco, prego.

Consigliere Nocco Michela (00:48:57)

Grazie. Siccome viene prevista l'acquisizione al Patrimonio comunale, sarebbe opportuno prevedere che nessun diritto può essere poi rivendicato da parte dell'autore oltre che indennità economica per l'opera d'arte...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:49:15)

Si mette e viene acquisita gratuitamente al Patrimonio dell'Ente senza alcun diritto di rivendicazione di diritti d'autore. A titolo gratuito.

Consigliere Nocco Michela (00:49:30)

A titolo gratuito con rinuncia ai diritti, qualunque, deve essere espressamente previsto che l'acquisizione è a titolo gratuito.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:49:54)

Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (00:50:10)

Volevo fare giusto una osservazione che avevo anche espresso prima al collega consigliere Lanzolla e tutti, come numero di emendamenti al regolamento sono parecchi quindi abbiamo un cambiamento abbastanza corposo e quindi io ritengo che sia più opportuno eventualmente portare tutte queste proposte, eventualmente insieme ad altre che possono emergere, all'interno delle costituenti Commissioni consiliari e quindi sviscerare meglio un po' l'argomento anche perché in merito a quello che l'acquisizione al Patrimonio, cioè l'art. 11, se io vado a leggere il combinato disposto tra art. 1, art. 4, e art. 6, ultimo comma, insomma già si dice la stessa cosa, insomma, quindi sono cose che ritengo che, affinché venga meglio sviscerato il problema e apportare le modifiche più opportune, più pertinenti, non approvare in questa sede queste proposte, portarle...è stato già approvato il regolamento, il regolamento è già approvato. Abbiamo fatto l'emendamento, diciamo, con quell'emendamento. Esattamente, questo volevo dire. Chiedo venia. Regolamento emendato con la proposta che era semplice, molto semplice, molto comprensibile approvare quello, il resto portarlo nelle Commissioni. La mia proposta.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:52:17)

Grazie, consigliere Giannini. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:52:37)

Sì, allora delle considerazioni sugli emendamenti dei colleghi della maggioranza. Per quanto riguarda l'aspetto economico e del diritto d'autore, la proprietà, ect., io sorvolerei perché alla fine, come ha citato anche il collega Giannini, come testualmente scritto alla fine dell'art. 6 "per le opere realizzate o da realizzare nulla può essere preteso al Comune né da soggetti esecutori e né da coloro che mettono a disposizione gli spazi, fatti salvi i casi in cui le opere sono preventivamente sostenute economicamente o sponsorizzate o finanziate da Enti pubblici o soggetti privati", come nel caso che è stato negli uffici dei Servizi sociali che la Regione aveva finanziato l'opera. Quindi la questione rischio economico è già esclusa da questo articolo. Poi per quanto riguarda la valutazione sulla Commissione, sulla Commissione di valutazione che, come ci confrontavamo con il collega D'Ambrosio, per me è un appesantimento burocratico, diventa poi farraginoso l'iter per realizzare delle opere, però capisco che la volontà è evitare arte non gradita, però questo poi sfocia nella censura politica del momento perché anche nella Commissione toponomastica, oltre agli storici, ci stanno i politici, ci sono due della maggioranza, è presieduta dal Sindaco e qui c'è il rischio di censura politica perché se poi il messaggio che si vuole dare non è gradito dalla politica locale, si va a fare una censura all'arte e quindi su questo non sono nemmeno d'accordo personalmente. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:54:35)

Grazie, consigliere Lillo. Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine. Procediamo, come di consueto, con le operazioni. Dovremmo procedere a votare la proposta di emendamento del consigliere Lanzolla. Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:57:04)

Grazie, Presidente. Alla luce delle proposte pervenute anche dai colleghi di maggioranza, gli emendamenti li ritiro e mi ripropongo di riportarli nella Commissione competente in modo da migliorare il regolamento. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:57:17)

Grazie, consigliere Lanzolla. Dunque si vota... era pervenuta la proposta di rinvio, ah, ha ritirato tutto. Dunque viene ritirata anche la proposta di rinvio. Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (00:58:05)

No, presidente, ci tenevo solo a specificare che gli emendamenti che avevamo proposto erano nell'ottica di migliorare il regolamento sia dal punto di vista dello sfruttamento economico delle opere sia perché, demandando un controllo preventivo nell'opera, a differenza di quanto è disposto nel regolamento che dice "realizzazione delle opere e limitazioni", e vengono inseriti una serie di punti che disciplinano come deve essere l'opera e che cosa non deve contenere, è chiaro che, come stabilito nel regolamento, non può che trattarsi di un controllo postumo, cioè una volta realizzata l'opera viene controllata da parte degli Enti preposti che in questo caso è la Polizia locale. Quindi mi chiedevo perché non inserire un controllo ante realizzazione dell'opera in modo che il writers di turno non realizzasse l'opera e poi se la vedesse cancellata successivamente perché contraria ad un messaggio pubblicitario o a qualsiasi altra cosa. Non si trattava di alcuna forma di censura. Idem per quanto riguardava lo sfruttamento economico dell'opera, il mio emendamento, il nostro emendamento conteneva anche la proposta di inserire un o schema di convenzione con i writers che stabilisse tutta una serie di parametri. Semplicemente questo, però mi riservo di riproporli in sede di Commissione. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:59:24)

Grazie, consigliere Lanzolla. Se non ci sono ulteriori interventi, procederei con le dichiarazioni di voto sulla proposta così emendata. Non ce ne sono. Allora procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 15 favorevoli, 1 astenuto.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 15 favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:01:05)

Passiamo alla trattazione del 7° punto all'ordine del giorno. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:01:21)

Come avevo preannunciato, chiedo il rinvio al prossimo Consiglio comunale di questo punto visto che non c'è urgenza perché si vada ad approfondire la proposta in una Commissione consiliare visto che abbiamo avuto l'esempio al punto precedente di quanto sia importante il lavoro di Commissione soprattutto per i regolamenti. Grazie, presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:01:48)

Grazie, consigliere d'Ambrosio. Prego, consigliere Tritto.

Consigliere Tritto Francesco (01:02:50)

Grazie, Presidente. Non posso far altro che essere d'accordo con il consigliere D'Ambrosio sul rinvio del punto anche perché riteniamo opportuno approfondire alcuni aspetti che possono essere importanti e quindi riteniamo opportuno rinviare dopo che si siano insediate le Commissioni. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:03:11)

Grazie, consigliere Tritto. Poniamo, volevo giusto precisare però prima di proporre la proposta ai voti, che ovviamente entro 180 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale ovviamente va approvato il regolamento. I 180 giorni dovrebbero scadere il 3 Settembre, Comandante? Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (01:04:10)

Grazie, Presidente. In ragione delle tempistiche appena illustrate ma anche per una questione consequenziale rispetto a quanto approvato poco fa, noi chiediamo che venga messo in discussione questo punto e per le determinazioni del Consiglio. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:04:27)

Grazie, consigliere Lanzolla. Prego, Comandante.

Comandante dott. Caporusso Vincenzo (01:04:41)

Scusate. A tal proposito voglio solo dire che il regolamento in questione riporta lo schema tipo pubblicato in Gazzetta ufficiale il 3 Marzo di quest'anno in virtù di una direttiva del 22 Dicembre dello scorso anno quindi non è che siano state apportate chissà quali modifiche a questo regolamento cioè si è seguito questo schema tipo e deve essere approvato entro 180 giorni, quindi i primi di Settembre a pena cancellazione del gruppo comunale di Protezione civile, della volontà di Protezione civile e dall'Albo regionale. Poi chiaramente il Consiglio è sovrano e decide quello che ritiene opportuno. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:05:29)

Grazie, Comandante. Prego, consigliere d'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:05:52)

Noi siamo sempre pronti a venire in qualsiasi momento quindi quando ci chiamerete, prima del 3 Settembre, prima del 3 Settembre, noi saremo disponibili ad essere presenti come lo siamo sempre stati e con una nota, però, che devo fare, non al Comandante che è un'espressione tecnica, se stanno per scadere i termini non è colpa del Consiglio comunale ma di chi non l'ha portato prima in consiglio comunale. Non si può prendere per la gola un Consiglio comunale sovrano dicendo che c'è una scadenza quando avete perso 6 mesi, 4 mesi, o 5 mesi precedenti. Non si prendere per la gola i Consiglieri eletti democraticamente. Quindi se c'è una responsabilità è tutta vostra, non so di chi, per me è politica, poi se ci sono aspetti tecnici è un problema che vedrete voi ma è politica e quindi noi chiediamo un approfondimento nelle sedi giuste, la Commissione.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:07:02)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:07:14)

Io vorrei semplicemente, il Consiglio comunale è sovrano naturalmente però io volevo, mi permetto di fare semplicemente una riflessione. Siccome siamo in pieno periodo estivo e il gruppo della Protezione civile è essenziale per una serie di attività a partire dall'intervento sugli incendi, ect., io direi, diciamo, riflettete su questo dato perché se il termine è così perentorio, come il Comandante lo

descrive e c'è il rischio dello scioglimento del gruppo, diciamo, è una responsabilità importante, quindi se pi nel seguito, non so, se possiamo eventualmente riportarlo per modificarlo, per poterlo migliorare rispetto, però io direi di non correre questo rischio di poterci trovare poi senza il gruppo di Protezione civile ancora in un periodo di piena estate. Poi riflettete autonomamente però è giusto così, una considerazione che mi viene spontanea, ecco.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:08:21)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:08:35)

Sindaco, ma qui chi comanda? C'è una maggioranza, c'è un Sindaco, c'è una Giunta? Quindi la responsabilità è vostra se dovessero scadere i termini. Noi siamo pronti, quando ci convocate noi veniamo, quindi se ci saranno problemi di eventuale scioglimento del gruppo comunale di volontari, la responsabilità è vostra e non di questi Consiglieri e sono certo neanche di quelli, è tutta vostra la responsabilità. Fino ad ora cosa avete fatto? Questo è il punto. Non parliamo di cosa deve fare un gruppo comunale di Protezione civile di volontari visto che abbiamo attraversato l'estate più calda di tutti i tempi e che il Comune di Santeramo in Colle, al di là di fare le semplici raccomandazioni "mangiate la verdura, tenete i vestiti leggeri", non ha fatto nulla, non ha distribuito acqua come si faceva in passato, non ha contattato i medici di base per chiedere chi fossero i cittadini fragili, non ha contattato i cittadini fragili nelle proprie case. Cosa ha fatto il Comune per l'emergenza calore? Questo ci deve dire qui, Sindaco. Questo ci deve dire e forse è uno dei pochi Comuni che per l'emergenza calore non ha attivato nessun tipo di azione di prevenzione della calamità, ciò che questo Comune ha sempre fatto in passato da quando esiste il gruppo comunale di volontari di protezione civile. Abbiamo distribuito in questo Comune l'acqua ai cittadini, siamo andati a trovare, a citofonare e a telefonare alle persone fragili. Lo sapevate questo? Sindaco, lei lo sa, io sono certo che lei lo sa. Abbiamo telefonato per dire "come sta la signora allettata?" Questo fa un'amministrazione sana e competente. E poi cosa ci dice? È possibile che entro il 3 Settembre scada e venga cancellato. E la dà a noi la responsabilità, la dà a noi la responsabilità, Sindaco! Che cosa ha fatto lei con la Protezione civile? Ancora. Qualche mese fa lei ci dava la certezza che – vi ricordate?- l'antenna di trasmissione delle onde per la comunicazione della protezione civile e dei Vigili urbani sarebbe stata adeguata, sistemata, messa a dimora. Questa è protezione civile.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:11:43)

Consigliere D'Ambrosio, non andiamo fuori tema, ritorniamo su una cosa già discussa in Consiglio comunale. Abbiamo già discusso in Consiglio comunale.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:11:48)

No, no, attenzione, Presidente. Adesso per piacere mi faccia finire perché è stato il Sindaco che è entrato nel merito dell'attività della Protezione civile e non io. Io mi ero fermato sull'aspetto procedurale, il Sindaco è entrato nel merito, io sto rispondendo. Consiglieri, è così?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:12:11)

Nessuno ha detto di sì.

Consigliere Digregorio Michele (01:12:12)

Io ho solo risposto al sindaco, quindi o lei riprende il Sindaco e poi riprende me e ne ha tutti i titoli. Oppure non riprende il Sindaco e però non deve riprendere me. Sono stato chiaro?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:12:28)

Il Sindaco non l'ha tirato in ballo, è un argomento discusso in passato.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:12:31)

Il Sindaco ha testualmente detto "siamo in estate, il gruppo comunale serve in questo periodo". Ha detto così? ed io ho spiegato.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:12:44)

maggiormente in questo periodo, sempre tutto l'anno, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:12:46)

Ho spiegato che non abbiamo visto la Protezione civile in azione nel periodo della emergenza ondata di calore anomala. Questo ho detto al di là delle raccomandazioni ho pure aggiunto. Quindi io ritengo che vada rinviato, propongo il rinvio dopo di che è responsabilità vostra convocarci in tempo utile.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:13:17)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Chiedo che intervenga nella risposta il responsabile della Protezione civile. Prego. Prego, Comandante. Prego, dott. Difonzo. Gliel'ho concesso io in qualità di Presidente.

Sig. Difonzo Donato (01:13:44)

Buonasera a tutti. Per il rischio calore il gruppo comunale Volontari di Protezione civile ha telefonato ai soggetti fragili di cui al nostro elenco, di quelli soli o con patologie, abbiamo evidentemente pubblicizzato quanto più possibile quella che è la prevenzione per il rischio calore. Per quanto riguarda i medici di base, la Asl ha inviato a tutti i medici di base e a noi compresi, al Comune, una informativa dove i medici di base dovevano contattare il servizio comunale di Protezione civile per segnalare eventuali soggetti fragili loro assistiti. Per quanto riguarda la distribuzione di bottigliette, devo contraddire il consigliere D'Ambrosio perché noi mai abbiamo distribuito bottigliette di acqua così come, prendo- posso finire?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:14:51)

Consigliere D'Ambrosio, però non deve intervenire quando intervengono gli altri.

Sig. Difonzo Donato(01:14:54)

Così devo anche precisare le affermazioni che fece il consigliere D'Ambrosio nell'altro Consiglio comunale, se me lo permettete, perché disse anche delle inesattezze riguardo il fuoristrada con due volontari che andò fuoristrada nella notte tra il 6 e il 7 Gennaio, cosa assolutamente non vera, io ho fatto una comunicazione anche al presidente del Consiglio e alla segretaria su questo, poi, e anche perché il consigliere D'Ambrosio quella notte era stato già accompagnato a casa quindi non sapeva tutta la dinamica... Croce Rossa è intervenuta immediatamente, disse il consigliere D'Ambrosio, assolutamente falso perché all'epoca la Croce Rossa, Comitato locale non aveva mezzi, arrivò la Croce rossa militare il 9 Gennaio in carovana con Emiliano, con dei mezzi militari che erano una Volkswagen Tamaro, con tre ambulanze, le tre autoambulanze mai si sono mosse dal parcheggio perché non riuscivamo a camminare, loro....per dire il fatto delle, mi ha autorizzato il Sindaco....

Sindaco Casone Vincenzo (01:16:31)

No, il tema è comune perché è stata sollevata una inadempienza, tra virgolette da parte della protezione civile, in questa circostanza. In questa occasione si sta precisando un ulteriore...quindi le persone devono essere solo accusate, non possono...

Sig. Difonzo Donato (01:16:44)

Mi sono collegato alle bottigliette dell'acqua che noi non distribuiamo bottigliette dell'acqua, non ha senso. Tutto qua.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:16:56)

Grazie, dott. Di Fonzo. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:17:24)

Per quanto riguarda le cose dette dal dipendente comunale lasciano il tempo che trovano e non mi riguarda neanche ascoltarlo perché dice delle cose non vere considerando che io ho trovato quello che noi abbiamo fatto in passato, abbiamo distribuito l'acqua – purtroppo non mi sta funzionando – e l'abbiamo collocata in alcune associazioni lungo Corso Roma perché chi passeggiava potesse prendere le bottigliette di acqua. E questo in passato è stato fatto. Poi quando sarai eletto consigliere comunale, se sarai eletto, allora potrai intervenire e interloquire con me. Ora uno dei compiti del dipendente comunale è quello di avere un atteggiamento non denigratorio nei confronti degli amministratori, degli amministratori tutti, maggioranza, minoranza, opposizione, anche perché Sindaco, oggi le sta dando l'incenso, stia certo che domani lei non avrà l'incenso. Ne può stare sicuro, non dal dipendente che ha parlato prima, in generale sto parlando, quindi i salamelecchi che le fanno oggi non li prende, glielo dico solo per esperienza, per esperienza, poi magari si metteranno anche in causa con lei e magari diranno che lei li ha perseguitati, che lei ha fatto nei loro confronti, in generale, ha fatto mobbing o ha fatto altro. Glielo garantisco perché è successo a me ed è successo a Digregorio,

è successo qui, altri sindaci non ce ne sono, è successo un po' sempre nella storia di questo Comune. Ritornando a quello che è il tema in argomento, a me non consta che quest'anno nell'emergenza calore, e sarò ancora più preciso al prossimo Consiglio comunale, non consta che ci siano stati a persone fragili contatti da parte del Comune, lo so perché conosco una persona fragile che si è pure lamentata dicendo che avrebbe avuto bisogno di alcune cose. Aveva bisogno di un ventilatore in verità ed io le ho detto "guarda, il Comune non ti darà il ventilatore ma ti potrà dare qualche altro strumento". Va bene, ma questo lasciamolo da parte. Il tema è, adesso dobbiamo approfondire il nuovo regolamento, io mio argomento è strettamente politico e vi prego di non fare intervenire chi non c'entra proprio con questo argomento, il tema è "noi lo dobbiamo rinviare". Dopo di che è responsabilità vostra, perché? Perché poi voi dovete anche, presidente, dovete anche poi eleggere i presidenti delle Commissioni, è pure politica la questione, oltre che di carattere amministrativo. Se dobbiamo fare le Commissioni, le dovete istituire e qui siete voi responsabili, non è responsabile un dipendente comunale, questo è il tema su cui io sto intervenendo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:21:30)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:21:40)

Io non ho motivo di mettere in dubbio ciò che è stato detto sinceramente perché mi fido di quello che i dipendenti dicono di aver svolto. Io, per entrare nel merito della faccenda, con Donato Di Fonzo ho avuto degli scontri anche abbastanza violenti però siccome ho rispetto e non bisogno di adulazioni ma ho rispetto del lavoro e so che lo fa con grande abnegazione e con grande passione, non ho motivo di mettere in dubbio quello che ha detto. Io non ricordo questi episodi del passato, lei dice che ci sono stati, mi viene detto il contrario ma non è questa la sede di fare un processo a quello che è stato fatto prima o dopo, ect..., l'ambizione di tutti noi è quella che questa Protezione civile funzioni al meglio e possa essere un supporto per l'amministrazione. L'osservazione che avevo fatto prima è che, chiaramente voglio dire, ci sono state tante urgenze e tante cose da portare in Consiglio e tanti problemi, mi permettevo semplicemente di fare un'osservazione sul rischio e non per dare colpe a nessuno, sul rischio eventuale di un rinvio di questo tipo che potrebbe, secondo quello che ci dice il Comandante, adombrare la possibilità che poi in piena estate questo gruppo non ci sia, questo è. Allora a mio avviso, poi siete liberi di fare quello che volete, però dato il periodo agostano, la difficoltà di mettere insieme le persone, ect..., io sarei dell'avviso comunque di portarlo avanti, dopo di che non credo che siano le tavole della legge, ci sarà sempre un momento per poterlo rimodificare e migliorare e potenziare però non rimaniamo scoperti, questo intendevo dire. Ma, facendo una riflessione non da sindaco, ma uomo della strada, insomma, è per evitare che ci possa, cioè evitare il rischio, dopo di che il giorno dopo vi rivedete, fate la Commissione, lo rimodificate, tanto non è che cambia molto.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:23:48)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (01:23:24)

Grazie, Presidente. Io non voglio entrare un po' nelle polemiche che sono sorte perché io ritengo che la Protezione civile a Santeramo abbia operato bene e sono sicuro che opererà sempre meglio. Il problema che noi poniamo, le difficoltà che noi abbiamo nell'approvare quest'oggi questo nuovo regolamento è che non abbiamo avuto contezza assolutamente di quelle che sono le modifiche apportate, quindi tutte quelle che sono le modifiche che sono state apportate a livello regionale quindi poiché è nostra politica quella di rendere il Consiglio comunale sovrano in certe scelte, in maniera maggiore per quello che riguarda la potestà regolamentare che è in capo al Consiglio comunale, cioè non ci sentiamo di votare ancora una volta a scatola chiusa un regolamento che, per quanto modeste siano, quelle che sono state le modifiche apportate, di questo non ne siamo a conoscenza, quindi concludo e, come ha detto anche il consigliere D'Ambrosio, nulla osta, il 10 Agosto, il 1 Settembre, insomma non è un problema, voler approvare, cioè è nostro impegno approvarlo nei termini perché nessuno vuole assolutamente che venga meno questa istituzione fondamentale a Santeramo, però

insomma, però avere contezza di ciò che si va a votare, insomma, credo che sia una prerogativa dei consiglieri e dei gruppi consiliari. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:26:11)

Grazie, consigliere Giannini. Prego, consigliere Schiavarelli.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:26:18)

Ma posso capire il senso del rinvio di una delibera aspettando l'istituzione delle Commissioni quando siamo al 31 Luglio, ci accingiamo insomma ad entrare nel mese di Agosto, un mese, voglio, dire, di ferie, sì, se si ferma la politica nazionale, si ferma anche quella locale, quindi io non capisco il rinvio di una deliberazione nell'attesa di istituire le Commissioni che non le abbiamo fatte finora, mò le dobbiamo fare ad Agosto! Quindi poi dobbiamo istituire le Commissioni, convocarle, eleggere il presidente, e poi discutere di questo regolamento all'interno delle Commissioni per riportarle in Consiglio. Tutto questo nell'arco di 30 giorni considerando che due settimane di agosto se ne vanno per le ferie quindi io non capisco il senso di questo rinvio. Comunque noi sicuramente voteremo contro il rinvio.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:27:16)

Grazie, consigliere Schiavarelli. Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (01:27:25)

Io voglio chiarire meglio ciò che ho detto, forse sono stato poco chiaro. Io non ho parlato, in questo frangente, in questo caso data l'urgenza e la scadenza che c'è, se non si riesce a completare tutto l'iter, noi siamo disposti a votare però purchè ci venga almeno illustrate quelle che sono tutte le modifiche che sono state apportate. Per questo, io non ho citato la istituzione delle Commissioni, ho detto che non siamo stati informati, vorremmo essere informati su ciò che andiamo ad approvare insomma. Tutto qui. Penso che sia il minimo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:28:13)

Grazie, consigliere Giannini. Consigliere Nocco, prego.

Consigliere Nocco Michela (01:28:22)

Io comprendo il rammarico del collega Schiavarelli, il problema è che non è un problema nel senso che non c'è nessuna volontà di non approvare il regolamento ma siamo ad Agosto per tutti, cioè perché portare in Consiglio comunale oggi, 31 Luglio, un regolamento importante che va approvato, che è nei cassetti di qualcuno da tempo, la responsabilità non è nostra e il senso di responsabilità nell'andare oltre alle deficienze dell'amministrazione sta nel fatto che vi si dice, si dice "siamo qui, convocateci" e lo facciamo anche ad Agosto ma non ci si può chiedere di colmare le lacune e le deficienze dell'amministrazione votando alla cieca qualcosa che non abbiamo avuto la possibilità di valutare se è adeguata o no. Sono d'accordo che va fatto ma non va fatto in questo modo e la responsabilità non è nostra, nostra di minoranza sicuramente no, vostra di maggioranza non so in che modo ma non si può votare alla cieca un regolamento. Veniamo ad Agosto, veniamo ad Agosto, più che di questa disponibilità non possiamo ma non ci potete dare la croce di omissioni che noi non abbiamo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:29:42)

Grazie, consigliere Nocco. Prego, consigliere Schiavarelli.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:29:47)

Quindi negli ultimi cinque anni dove il Comune di Santeramo non ha avuto Commissioni, il Consiglio comunale di Santeramo non ha approvato nessun regolamento, quindi cioè qua mi state dicendo questo. Ok. E quindi adesso dobbiamo approvare un regolamento importante per il Comune attaccandosi, se vi attaccate solo al fatto che è stato portato in ritardo, è un dato di fatto, atteso che è un dato di fatto che è stato portato in ritardo, perché adesso non dovremmo approvarlo e rinviare inutilmente? Io sono convinto che il regolamento al prossimo Consiglio arriverà uguale a quello che è arrivato oggi, perché non avremo il tempo per modificarlo. Tra l'altro la convocazione è avvenuta nei termini, se si voleva entrare nel merito c'era tutto il tempo di farlo, non c'è bisogno della Commissione per farlo, la Commissione è una cosa in più, cioè negli ultimi cinque anni sono stati

approvati regolamenti dal Consiglio comunale, non penso che il Consiglio comunale è stato fermo. Quindi continuare con il discorso delle Commissioni, per me non ha senso.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:31:01)

Grazie, consigliere Schiavarelli. Comandante, ci può delucidare sul punto? Adesso ci illustra il Comandante. Cioè si tratterebbe in buona sostanza di un adeguamento allo schema tipo che è andato in Gazzetta ufficiale. Prego, Comandante.

Comandante Caporusso Vincenzo (01:31:25)

Premesso che l'Assise è sovrana e decide ciò che ritiene opportuno, il nuovo regolamento non si discosta molto dal precedente in quanto il nuovo regolamento, il nuovo schema tipo è stato disciplinato a livello nazionale quindi sono state apportate delle piccole modifiche tipo, per esempio, la previsione del Consiglio direttivo di cui devono far parte tre volontari, siamo a questi livelli, però voglio dire, il dipartimento di Protezione civile nazionale ha voluto che venisse modificato in tal senso ed è quello che abbiamo fatto. Fra l'altro mi sia permesso difendere il mio servizio, il mio collaboratore, non è stata depositata la proposta la scorsa settimana, quindi giusto per chiarire che eventuali responsabilità non vanno ascritte sicuramente al mio servizio. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:32:27)

Grazie, Comandante. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:32:40)

la precisazione che ha fatto il Comandante, molto opportuna, ma è una precisazione che conferma la necessità di rinviarlo il punto all'ordine del giorno, di guardarlo, attenzionarlo all'interno di una Commissione perché quello a cui lei ha fatto riferimento, Comandante, è il regolamento tipo, minimo ma nessuno impedisce di ampliare, apportare, arricchire di altro quelli che sono gli elementi minimi base previsti dal regolamento nazionale. E quindi c'è veramente la necessità di approfondire questo regolamento per fare in modo che se ci sono delle cose che possiamo mettere in più, che possiamo migliorarlo rispetto a quelle che sono le ipotesi base dove chiaramente l'ufficio ha fatto riferimento perché ovviamente non aveva la possibilità discrezionale di fare scelte diverse, giustamente l'ufficio che cosa ha fatto? Ha preso il regolamento nazionale e lo ha adottato. Noi invece che siamo Consiglio comunale e che siamo amministratori di Santeramo, dobbiamo valutarlo e vedere se possiamo arricchirlo, se possiamo metterci dell'altro in questo regolamento, è questa l'attività che deve fare un Consiglio comunale, questa è l'attività che devono fare le Commissioni consiliari specificatamente. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:33:54)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Dunque possiamo procedere con l'operazione di voto per la proposta di rinvio fatta dal consigliere D'Ambrosio. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta di rinvio è approvata con 9 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto. Il punto è rinviato.

Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:35:06)

Sì, grazie, Sig. Presidente. Propongo che il Consiglio comunale venga convocato prima di ferragosto e che, precedentemente alla celebrazione del Consiglio comunale, ci sia una Commissione che approfondisca con il tecnico, il responsabile del servizio in modo che tutto venga fatto in maniera oculata. Non posso che sottolineare ciò che ha detto il collega Digregorio perché tutti i regolamenti, se voi volete, andate sul sito dell'Anci, troverete tutti i regolamenti che volete, sono tanti i regolamenti tipo, però poi ognuno prende il vestito e se lo cuce secondo quella che è la propria necessità. Un'unica questione, sig. Presidente, mi deve consentire, è l'elogio che io faccio e forse più di voi e a ragion veduta del gruppo comunale di Protezione civile, dei volontari di Protezione civile, li conosco certamente quasi tutti avendolo istituito con la mia amministrazione comunale credendoci in questo gruppo e di cui avrei voluto maggiore anche importanza nell'attività che si deve fare con la Protezione civile, purtroppo molto spesso questo gruppo non viene utilizzato come dovrebbe. Comunque il mio elogio a questo gruppo è totale, sono persone che lo fanno con spirito di servizio puro verso i cittadini e spero che si incrementi sempre di più il numero dei volontari. Più volontari ci sono, sarebbe

auspicabile che anche noi Consiglieri comunali dessimo l'esempio per gli altri cittadini. Quindi ringrazio, Presidente, di avermi concesso la parola.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:37:18)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Passiamo all'altro punto...

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:37:21)

E spero che non si facciano più pettegolezzi parlando male dei Consiglieri comunali per metterli in cattiva luce e per mettere se stessi in evidenza. Qui lavoriamo tutti in maniera, spero, disinteressata per il bene dei cittadini, ci mettiamo il cuore, per quanto mi riguarda ce l'ho sempre messo e non è bello che c'è chi fomenta solo e sempre cattiverie. Sindaco, gliel'ho detto, l'ho avvertita. Arriverà il suo turno come arriverà a quello del Comandante.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:37:57)

Grazie, consigliere D'Ambrosio.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:38:00)

Passiamo alla trattazione dell'altro punto all'ordine del giorno. Passiamo alla trattazione dell'8° punto all'ordine dell'ordine del giorno. La proposta è la 89 **“Assistenza specialistica scolastica. Atto di indirizzo alla Giunta comunale per assicurare adeguato servizio con incremento di numero di ore in aggiunta a quelle assegnate dal Piano sociale di zona per l'anno scolastico 2023/2024.”** Richiesta di convocazione, Consiglieri comunali. La proposta di delibera, il Consiglio comunale delibera di demandare alla Giunta comunale tutti i responsabili di settore attualmente in carica, atto di indirizzo per l'adozione di tutti gli atti presupposti, consequenziali e connessi entro il termine di 15 giorni dalla data di comunicazione della copia della presente deliberazione; di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel; atto di indirizzo al Presidente del Consiglio comunale di convocare senza indugio e con la massima celerità il Consiglio comunale in seduta straordinaria in tempi congrui con all'ordine del giorno l'assistenza specialistica scolastica, atto di indirizzo alla giunta comunale per assicurare l'adeguato servizio con incremento di un numero di ore in aggiunta a quelle assegnate dai Piani sociali di zona per l'anno scolastico 2023/2024. Chi illustra dei proponenti? Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:39:30)

Velocissimo. Lei è stato molto chiaro nell'esposizione quindi potrei anche fermarmi dal presentarlo solo che aggiungo, la presenza dei diversabili nelle scuole ma anche dei Bes.. di cui molto spesso parlo in quest'aula ma l'assessore non prende in considerazione, poi vedrà che questa sarà una esplosione in futuro. Ma, per quanto riguarda i diversabili, le ore a disposizione di sostegno, non di sostegno, di attività educativa specialistica l'anno scorso erano tre e mezzo, insufficienti per un alunno che sta nella scuola 30 ore minimo. Quindi oltre a quelle ore che arriveranno dai piani sociali di zona, noi dobbiamo dare come Consiglio comunale indicazioni alla Giunta affinché incrementi quelle ore con altre ore pagate dal nostro bilancio comunale o finanziamenti che voi, se siete bravi, sarete nella condizione di poter individuare. Sindaco, c'è il Pnrr che su questo ha un fiume di danaro in arrivo quindi aprite bene le orecchie e mettete qualcuno di competente ad intercettare questi soldi perché su questa misura i soldi ci sono nonché anche per le strutture. Ho presentato, Presidente, il nostro punto all'ordine del giorno condiviso da tutti i Consiglieri di minoranza.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:41:27)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Prego, consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:41:50)

Giustamente – grazie – giustamente diceva il collega D'Ambrosio che su questo argomento, su questo tema ci saranno molti finanziamenti da parte del Governo nazionale all'interno del Pnrr però nell'immediato perché, siccome ritengo che ci vorrà qualche mese perché si possano attivare i progetti, cioè i bandi, i progetti e quant'altro, nell'immediato le scuole iniziano fra 30 giorni, 40 giorni, a metà Settembre e quindi c'è necessità di intervenire subito sull'argomento e, se abbiamo questa necessità, ma io una proposta la faccio. All'interno del bilancio comunale abbiamo un avanzo di amministrazione che è notevole, beh, io penso che una parte, non tutto di quell'avanzo di amministrazione ma un importo significativo di quell'avanzo di amministrazione può essere utilizzato dalla Giunta comunale per un progetto specifico che vada a finanziare questo progetto a favore dei diversamente abili, a favore dei nostri ragazzi che purtroppo hanno bisogno di questo sostegno, di questo aiuto. Quindi io credo che l'indirizzo che noi possiamo dare come Consiglio comunale alla Giunta comunale è quello di predisporre a breve un progetto da finanziarsi con l'avanzo di amministrazione che sappiamo essere veramente notevole così come abbiamo preso atto quando abbiamo approvato il rendiconto dell'anno 2022. Questa è la mia e, penso, la nostra proposta operativa per cercare di dare un senso concreto al punto all'ordine del giorno. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:43:34)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Assessore Solimena, ha chiesto di intervenire? Prego.

Assessore Solimena Riccarda (01:43:42)

Buonasera a tutti. È certo, noi siamo sempre pronti ad accogliere questo tipo di richiesta, io mi sono confrontata con i Piani di zona e mi diceva la coordinatrice xxxxxxxx, la dottoressa xxxxxxxx che nel momento in cui serviranno più ore, loro sono disposti subito ad aumentare questo incremento di ore per il momento noi sappiamo che sono 3 ore e mezzo. Lei ci ha detto che è sempre disposta nel momento in cui fa richiesta anche la scuola però ad oggi io mi sono confrontata anche con le educatrici delle cooperative però non mi hanno mostrato questa criticità che hanno questi problemi, semmai approfondiamo, certo. Di fronte a questi problemi cioè siamo i primi, nessuno si dà indietro, io ripeto ciò che mi sono confrontata con i Piani di zona. Non so... quindi il servizio, va bene, come ho detto, anche sarà garantito, per l'aumento mi hanno detto che non hanno avuto nessuna richiesta da parte delle scuole però io mi farò da portavoce e se è questo, come dice logicamente il consigliere D'Ambrosio, si può anche procedere. Ripeto, non abbiamo avuto richieste, altrimenti si sarebbe proceduto immediatamente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:45:28)

Grazie, assessore Solimena. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:45:37)

Penso che l'assessore sappia come funziona tutto il sistema, è del mestiere, direbbe Checco Zalone, come funziona, ogni Comune dà il numero dei diversabili e, in base al numero, c'è la distribuzione e quindi siamo a tre ore e mezzo, quali sono le ore che la dottoressa xxxxxxxx le ha detto che potrebbe esserci un incremento? Sono gli avanzi di gara. Quando si fa la gara, avanzano quei soldi servono a rimpinguare e allora ci sarà mezzora se siamo fortunati, Michele. E poi la dottoressa xxxxxxxx di solito mantiene sempre un plafond ore a disposizione per le emergenze e si basa su quelle, ma non è questo il punto, il punto è avere l'intelligenza di fare un progetto già dal Comune di Santeramo che dia la possibilità non di avere solo tre ore e mezzo, tre ore e tre quarti se siamo fortunati, perché poi i dirigenti cosa fanno giustamente professionalmente? Laddove c'è maggiore necessità, incrementano le ore. Dove c'è meno necessità le diminuiscono e quindi ci sono dei ragazzi, dei bambini soprattutto perché qui parliamo di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, e cosa fanno? Incrementano a qualcuno e qualche ragazzo purtroppo trova un numero ridottissimo di ore se non addirittura nessuna ora. Che cosa serve a noi? Fare un progetto che prevede un aumento di ore prima di tutto ma poi un progetto che assicuri la presenza degli specialisti anche nelle ore pomeridiane, non soltanto mattutine. Se vogliamo fare un intervento mirato, oltre al mattino dobbiamo garantire il sollievo alle famiglie quando i bambini stanno a casa, i ragazzi stanno a casa e rientra tutto nell'assistenza specialistica scolastica. Questo è quello che noi suggeriamo e vi ha dato anche il consigliere Digregorio un input tecnico per quanto riguarda il reperimento dei fondi. Io non mi sono slanciato come ha fatto Michele Digregorio, bene ha fatto, è una possibilità concreta di poter finanziare e noi aspettiamo da voi il Sì, questo aspettiamo, aspettiamo il Sì. Voi siete favorevoli? La maggioranza è favorevole a questo tema? Se la risposta è Sì, sarà la Giunta che deve individuare le somme. Ve li posso dare io le somme, se voi reperite 200 mila euro dagli avanzi di amministrazione, 200 mila euro, avete coperto le 75 settimane, 200 mila euro. Lo dico perché in passato questo Comune l'ha già fatto. Mi pare che fosse la segretaria comunale all'epoca quando abbiamo preso dal nostro fondo per fare la specialistica perché i Piani sociali di zona non lo facevano.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:49:27)

Grazie, consigliere d'Ambrosio. Dunque, se non ci sono ulteriori interventi procederei con le dichiarazioni di voto. Procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità.

Sindaco Casone Vincenzo (01:50:11)

Semplicemente si tratta di individuare le risorse che ci sono ma era un'idea di cui si era già discusso abbondantemente. Poi domani sono stati convocati comunque i piani sociali di zona a cui parteciperemo e avremo degli aggiornamenti anche su quella che è la strategia dell'Ambito però ciò non togliere che questa cosa possa andare comunque per suo conto, insomma.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:50:36)

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata all'unanimità.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:50:53)

Passiamo alla trattazione del 9° punto all'ordine del giorno. La proposta è la n. 96 del 24 Luglio 2023. **“ Richiesta di convocazione del Consiglio comunale, prot. n. 19171 del 24 Luglio 2023 presentata dai Consiglieri D'Ambrosio, Digregorio, Lillo, Maffei e Nocco, riguardante corretta esecuzione contrattuale del servizio raccolta rifiuti, raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti, igiene urbana e servizi complementari, istituzione di una Commissione di indagine riservata ex art. 14 nuovo regolamento del Consiglio comunale del Comune di Santeramo in Colle.”** Si propone di istituire una Commissione d'indagine riservata, ex art. 14, nuovo regolamento del Consiglio comunale del Comune di Santeramo in Colle per verificare come ambito di delimitazione di indagine ai sensi del punto 2 dell'art. 14 del nuovo regolamento del Consiglio comunale del Comune di Santeramo in Colle, la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal capitolato d'appalto con tutti gli elementi aggiuntivi assunti in obbligo dal fornitore all'esito di gara e di definire come durata temporale dei lavori di indagine sei mesi a partire dall'approvazione del presente ordine del giorno. Chi illustra sul punto dei cinque Consiglieri proponenti? Prego, consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:52:36)

Grazie, Presidente. Con questa nostra proposta di istituzione di questa Commissione, innanzitutto voglio chiarire un aspetto, da parte dei gruppi che hanno sottoscritto questa proposta non c'è nessuna intenzione di mettere sotto accusa nessuno, noi vogliamo soltanto fare chiarezza su alcuni aspetti. Il contratto per la gestione, la spazzatura, la pulizia e lo smaltimento dei rifiuti è un contratto che nasce in virtù di una gara d'appalto che è stata espletata, una gara d'appalto che inizialmente aveva visto aggiudicatari due imprese, la Asv e la Teknoservice, poi la ASV, diciamo, si è tirata fuori perché è stata posta in liquidazione, ha avuto delle sue vicissitudini, e il Consiglio comunale, l'amministrazione comunale precedente, non questa, l'attuale in carica, ritenne opportuno estendere il servizio alla Teknoservice. Ora è fuori di ogni dubbio che lo stato in cui versa la nostra città per quanto riguarda il servizio dell'igiene, il servizio per la raccolta e la pulizia delle strade, è un servizio che lascia molto a desiderare ed è un servizio che lascia molto a desiderare non soltanto per, tra virgolette, l'inciviltà di alcuni cittadini che sicuramente ci sono che lasciano i rifiuti abbandonati, ci mancherebbe altro, non è questo il problema, sicuramente ne siamo a conoscenza di questo però noi non possiamo non rilevare che dal punto di vista di esecuzione del servizio ci sono delle lacune, c'è un'esecuzione di servizio che non risponde a quelle che sono le esigenze e le richieste della comunità, un servizio importante, un servizio che costa parecchio alle casse comunali ed è un servizio che peraltro è interamente posto a carico dei cittadini, delle famiglie, delle imprese di Santeramo che conferiscono i rifiuti e perché è un servizio che deve andare a pareggio ovviamente e quindi da qui nasce la richiesta anche da parte degli stessi cittadini e della comunità di Santeramo di avere delucidazioni e chiarezza perché, se è vero come è vero che a Santeramo abbiamo uno dei costi per il servizio della TARI più alti di Italia, beh, noi ci aspettavamo, i cittadini si aspettano che a fronte di questo costo così elevato ci sia anche una qualità di servizio che venga dato ai cittadini, alle famiglie, ai santermani di pari valore e cioè non è possibile avere da una parte un costo TARI che è elevatissimo rispetto agli altri Comuni, è un servizio di qualità così scadente. E quindi per verificare tutto questo non è possibile farlo se non attraverso una Commissione, una Commissione che vada in profondità, vada a capire esattamente se l'impresa sta realmente rispettando il contratto, cercare di capire se ci sono delle lacune nel contratto e come intervenire, ma una cosa è certa, il cittadino si chiede e si aspetta che la politica faccia la politica, che la politica faccia il suo compito, che la politica intervenga per cercare di rimediare a quelle che sono le lacune eventualmente contrattuali o per altro. Io stamattina mi sono alzato, erano le sei e un quarto, facevo colazione a casa, sento i rumori dalla cucina di casa, mi affaccio e c'è praticamente il mezzo della società della Teknoservice che sta cercando di raccogliere quelli che sono i rifiuti lasciati dai santermani, dalle persone che ieri sera hanno frequentato Piazza Garibaldi, e ho visto questo mezzo fermo dopo che si era fatto un giro per la piazza, un operatore ecologico che cercava di aiutarlo ramazzando un po' di rifiuti che erano rimasti, ma dopo che è andato via, e lo posso anche documentare con delle foto, la maggior parte dei rifiuti sono

rimasti lì, sono soltanto stati spostati da una parte all'altra, questo mi fa capire che il mezzo utilizzato è un mezzo non idoneo evidentemente per fare quel tipo di servizio. E se il mezzo non è idoneo, è giusto che la politica intervenga nei confronti dell'impresa perché si munisca, l'impresa, di mezzi idonei per assicurare una qualità di servizio perché i cittadini poi stamattina che vanno in piazza, non possono non tener conto che la piazza rimane sporca, ma sporca è tutta la città, sporca è Via Roma, Via Francesco Netti, sporche sono tutte le strade di Santeramo perché non viene assicurato il servizio di spazzatura e di pulizia così come dovrebbe avvenire per l'intera città di Santeramo. E tutto questo avviene, caro Sindaco, cari colleghi amministratori e cari Consiglieri comunali di maggioranza, perché il problema non è di minoranza o di maggioranza, il problema riguarda tutti perché noi prima ancora di essere Consiglieri comunali di minoranza o di maggioranza, siamo cittadini di Santeramo, siamo cittadini di Santeramo e vogliamo avere, vogliamo vivere una città più pulita, più ordinata, più una città che risponda a quelle che sono le richieste e le esigenze di una comunità civile. E beh, noi non possiamo permettere che Santeramo continui a stare, a versare in questo stato pietoso e abbiamo due assessori che si occupano di questo servizio, mi sembra strano, ma abbiamo due assessori. E beh, sì, abbiamo l'assessore all'Igiene urbana nella persona del Vice Sindaco e poi abbiamo l'assessore all'Ambiente, nella persona dell'avv. Digirolamo, due assessori che si occuperebbero entrambi di questo servizio ma che noi ci aspettavamo come Consiglieri comunali, e i cittadini non lo sanno, ma noi come Consiglieri comunali ci aspettavamo una qualità di servizio elevata, un controllo elevatissimo da parte della politica, e invece no, e invece noi prendiamo atto che, nonostante due assessori che si occupano entrambi, più o meno entrambi dello stesso problema, però in un modo diverso perché uno si occupa dell'ambiente nel suo insieme dal punto di vista generale quindi l'ambiente è tutto, l'ambiente è la qualità dell'ambiente in cui viviamo, la qualità del servizio, la qualità della vita della nostra città da un punto di vista di rispetto di quelli che sono gli aspetti ambientali che non sono soltanto le discariche comunali abbandonate ma sono anche i rifiuti che vengono abbandonati e che si dovrebbe intervenire per raccogliarli. Raccogliarli come? Da parte dell'impresa, l'impresa che ha questo servizio. E poi abbiamo l'assessore che si occupa specificatamente del servizio di igiene urbana ma entrambi dovrebbero assicurare una qualità di servizio elevatissima della nostra città così come elevato è il costo che le famiglie, che noi santermani sosteniamo nel pagare la TARI. E voglio anche aggiungere un altro aspetto del problema. Io in Consiglio comunale, non con questa consigliatura, nella precedente consigliatura, quando in Consiglio comunale ci siamo occupati del trasferimento, delle competenze del servizio dalla Ati alla Teknoservice, beh, io feci rilevare in quell'occasione che molto probabilmente, e questo forse dovrebbe anche approfondirlo questa Commissione speciale, e bisognerebbe capire fino a che punto era legittima quella procedura e se la Teknoservice aveva le competenze tutte per essere affidataria poi, unica impresa di quel servizio perché inizialmente la Teknoservice era soltanto, diciamo, partecipante all'Ati per la raccolta differenziata, per una parte del servizio, e quindi cercare di capire questo. Così come è importante che la stessa Commissione vada a verificare quello che è avvenuto nella precedente consigliatura, quando cioè nella precedente Consigliatura in quel momento di passaggio del servizio dalla Ati alla Teknoservice, beh, la precedente amministrazione aveva erogato delle sanzioni per la qualità del servizio non erogato in un modo corretto. Beh, quelle sanzioni non sono mai state versate al Comune di Santeramo, sono state trasformate quelle sanzioni in un progetto e, nonostante l'abbiamo azzerato quelle sanzioni, gli abbiamo dato pure altri soldi, altre risorse alla stessa impresa, e questo ci fa capire di come è stata gestita ad origine questo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ultimo aspetto. Lei, vice sindaco, in un intervento all'inizio della seduta ha fatto riferimento della necessità o quantomeno che la Teknoservice è pronta per la tariffazione del pagamento della TARI a tariffa pesando quelli che sono i rifiuti, beh, io ne sento parlare da parecchio. Anche la precedente amministrazione venne in Consiglio comunale e sembrava che di, dal giorno dopo si sarebbe passato dall'attuale tariffa che è una tariffa determinata dal numero dei componenti del nucleo familiare e delle superfici, alla tariffa invece puntale che è quella che, faccio un esempio molto semplice, tu puoi trovare una famiglia di una persona sola che ha una casa di 100 metri e paga praticamente una certa quantità di tassa TARI. La stessa abitazione con tre componenti paga qualcosa

in più ma in rapporto a quello che paga la persona sola, non c'è paragone. Fate un altro esempio. Due imprese che svolgono entrambe la stessa attività, una al centro di Santeramo e l'altra in periferia, tutte e due le imprese, tutte e due le attività commerciali magari due fruttivendoli, due bar, due ristoranti, chiamateli come volete, che hanno le stesse superfici con una capacità di produzione di rifiuti diversa rispetto ad un bar che sta al centro di Santeramo, in villa, rispetto a chi sta nella periferia, eppure pagano il rifiuto nello stesso modo, non è giusto, non è corretto, però continuano a pagare, e parliamo di tariffa puntuale, ma non si interviene mai? E tutto questo deve finire. Tutto questo non può essere che debba continuare nei modi e nei termini in cui è stato perché, ripeto, l'assessore all'Ambiente, e mi riferisco all'assessore Digirolamo, dovrebbe, al di là di quello che è l'intervento dell'assessorato all'Igiene per la raccolta dei rifiuti, beh, io dall'assessore all'Ambiente mi aspetto qualcosa in più. O dall'assessore dell'ambiente che deve avere una visione generale della qualità dell'ambiente nella nostra città mi aspetto qualcosa di più. E mi aspettavo qualcosa di più, lo devo dire con sincerità caro assessore Digirolamo, lei sa benissimo la stima personale nei suoi confronti, una stima e riconoscere nei suoi confronti una capacità amministrativa senza eguali nel nostro Consiglio comunale, nella nostra città, io da lei mi aspettavo molto, molto di più. Mi fermo qui per il momento. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:04:10)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (02:04:18)

A quanto illustrato e chiarito dal consigliere Digregorio mi preme evidenziare appunto che nessuna caccia alle streghe vuol essere fatta con questa richiesta di Commissione, di costituzione della Commissione ma è una necessità che proviene dal basso, dalla cittadinanza che vede continuamente rifiuti ingombranti abbandonati per strada per settimane, settimane, rimangono lì, lì ci sono foto che girano in tutte le nostre chat di gente che ogni giorno ci invia lo stesso rifiuto che sia una televisione, una lavatrice, e nessuno che si preoccupa, come dovrebbe essere nei tempi previsti di rimuovere e riporre dove devono essere risposti. E soprattutto vogliamo comprendere se un adempimento contrattuale c'è, quali provvedimenti vengono adottati dall'amministrazione, sono stati adottati e in che modo poi supplire alle mancanze se ci sono le sanzioni previste contrattualmente e come ci sono contrattualmente, con le sanzioni possiamo ovviare chiamando altri a svolgere lo stesso servizio in modo tale che perlomeno che questa TARI, appunto, abbia un senso per cui chiediamo agli assessori, appunto, sottolineiamo, agli assessori al ramo qual è il loro parere sul punto e in che modo stanno gestendo il servizio che, secondo quello che ci consta, è assolutamente deficitario, e speriamo che tutti quanti possiate essere d'accordo nella necessità di dover approfondire le modalità con cui viene svolto questo servizio o in servizio. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:06:04)

Grazie, consigliere Nocco. Ci sono ulteriori interventi? Prego, assessore Giove.

Assessore Giove Addolorata (02:06:18)

Il punto è molto complesso e cercherò di sviscerarlo in tutti gli aspetti. Per quanto riguarda la questione legata alla tariffazione puntuale, ha ragione il consigliere Michele Digregorio, che se ne parla probabilmente da tanto però di fatto io me ne sto occupando da qualche mese. Passare alla tariffazione puntuale non è semplice, bisogna fare tutta una serie di accertamenti anche con l'ufficio Tributi per quanto riguarda le utenze che pagano la TARI e quindi sul punto stiamo facendo anche una serie di controlli incrociati anche con la Polizia Municipale rispetto a questa cosa. Mi sono accertata a che la Teknoservice avesse in dotazione tutta la strumentazione necessaria per effettuare il passaggio perché naturalmente questo per noi è più semplice in quanto ci sono molte società di rifiuti che invece non hanno il software piuttosto che i braccialetti, la Teknoservice invece ha già in dotazione questi braccialetti e questo software che serve per, chiaramente pesare i rifiuti perché la TARI nella parte variabile dipende proprio da questo, cioè il rifiuto viene pesato, viene esaminato ed analizzato e rispetto a questo punto naturalmente poi c'è un abbassamento della TARI, nella parte variabile naturalmente, rispetto a chi sostanzialmente conferisce bene e un aumento a chi non conferisce. I braccialetti sono già in dotazione, sono in fase sperimentale nel senso che l'utilizzo adesso dei braccialetti non è obbligatorio perché non ha un senso tecnico in questo momento ma lo

avrebbe chiaramente nel momento in cui si passa alla tariffazione puntuale. Questo per quanto riguarda l'ultimo aspetto, penultimo, non ricordo, che è stato messo in evidenza dal consigliere Digregorio. Io devo non confermare in toto l'osservazione che è stata fatta dal consigliere Digregorio rispetto allo stato di degrado del nostro paese perché anche io onestamente, in virtù della delega che mi è stata conferita, vado in giro per il paese e non posso dire che il paese è tutto sporco, non posso dire che il paese è completamente pulito perché direi una cosa non vera appurata personalmente però dire che Santeramo versa in una situazione di degrado, onestamente non me la sento anche per rispetto degli operatori ecologici che svolgono il loro servizio dal primo mattino. Certo, bisogna effettuare i controlli, controlli che vengono fatti in maniera, diciamo, non approfondita fino a qualche tempo fa da parte della sottoscritta precisando che non mi compete questo tipo di controlli perché il mio è un potere di indirizzo che viene dato in maniera puntuale e precisa non soltanto a coloro che fanno parte dell'ufficio Ambiente ma anche allo stesso Dec con il quale mi sento periodicamente, mi manda i report, li verifico, li controllo e, rispetto alle segnalazioni che vengono fatte dal Dec che è il soggetto terzo e che dovrebbe controllare l'operato del contratto, io poi mi accerto che le segnalazioni fatte vengano rispettate, se non rispettate automaticamente che ci siano delle contestazioni ma le contestazioni non vengono mosse dal Comune di Santeramo in Colle, devono essere suggerite dal Dec e il Comune di Santeramo in Colle deve chiaramente metterle in atto. È chiaro che nel momento in cui vengono fatte queste segnalazioni e ci sollecitano anche, è un termine inappropriato ma in questo momento non mi viene il termine esatto, di fare la contestazione e quindi la sanzione, è chiaro che la sanzione viene applicata. Io, soltanto ad onor di cronaca, voglio prendere uno degli ultimi report che è stato fatto dal Dec, esattamente il 29 Luglio 2023, dove non è stata descritta una situazione brillante del nostro Comune, su mia segnalazione sono state individuate alcune Vie che ho suggerito di controllare ed effettivamente il Dec ha rilevato che lo spazzamento manuale, meccanico, nelle zone che erano state individuate, di fatto non andava del tutto bene. Naturalmente ci sono anche le fotografie rispetto a questa cosa però parlo di alcune zone, poi parleremo anche rispetto a quelle che sono le condizioni del contratto per riallacciarmi poi anche a quella che è l'osservazione che ha fatto il consigliere Michele Digregorio rispetto alla validità sostanzialmente di quello che è il contratto e di quello che è il capitolato e di quello che è stato previsto. A margine, ma neanche tanto, rispetto a questo report ci dice "si chiede al gestore di addurre opportune controdeduzioni rispetto a quelle che sono le segnalazioni che sono state fatte, indicare i tempi e modalità di recupero delle ore di servizio non rese e tuttavia questa Dec si riserva di applicare le dovute sanzioni". Naturalmente questo report è del 29, noi attendiamo come Comune che la Teknoservice risponda rispetto a queste determinazioni, e quindi poi di conseguenza applicheremo quelle che saranno le sanzioni che verranno indicate. 29 Luglio, quindi praticamente è uno degli ultimi. Io vi invito anche a prendere visione di questi documenti perché qui ci sono proprio tutte le mappe di quelle che sono le Vie che vengono attenzionate dal Dec e che spesso sono sostanzialmente indicate anche dall'ufficio Ambiente perché arrivano, pervengono delle segnalazioni che abbiamo verificato, riguardano alcune zone di Santeramo e non tutte, tant'è vero che da parte mia c'è stata la proposta alla Teknoservice in una delle ultime riunioni che abbiamo fatto di far ruotare i dipendenti per capire, appunto, se sono effettivamente i dipendenti che non eseguono a regola d'arte quello che dovrebbero fare e so che invece ci sono altre problematiche. Quindi da parte dell'ufficio Ambiente sicuramente c'è un'alta attenzione rispetto al controllo della Teknoservice. Aggiungo anche un altro particolare, che l'ufficio Ambiente soltanto da questo mese ha nel proprio organico il Dirigente dell'ufficio Ambiente che fino a poco tempo fa non c'era quindi l'ufficio era anche in affanno rispetto a questa cosa pur adoperandosi sempre in maniera abbastanza puntuale. Come anche, per volontà dell'amministrazione tutta, perché lo devo precisare, su mia richiesta è accordato da tutta l'amministrazione, quindi Giunta e Consiglieri di maggioranza, la possibilità di inserire un'altra unità operativa all'interno dell'ufficio Ambiente. Questa unità operativa che è stata inserita all'interno dell'ufficio Ambiente ha un solo compito specifico, quotidiano, quello di controllare proprio l'operato della Teknoservice, verrà messa a disposizione un'autovettura dell'ufficio Ambiente che è già in dotazione all'ufficio Ambiente, voglio precisare, non ci sarà nessun acquisto rispetto a questa cosa, e questo dipendente comunale

farà questo tipo di controllo che verrà poi comunque confortato anche dalla Polizia Municipale perché il controllo viene fatto da soggetto terzo ma di fatto la violazione, laddove ce ne fosse, deve essere rilevata direttamente dal Comando della Polizia Municipale. Quindi l'ufficio Ambiente si sta adoperando rispetto a questa cosa. Devo dire che la Polizia Municipale, è presente qui oggi il Comandante, non a caso, compatibilmente con quelle che sono le carenze che ci sono ovvii all'ufficio della Polizia Municipale che non sono un problema naturalmente che noi ereditiamo, questo problema, si mette a disposizione però è chiaro che la promessa che viene fatta anche dal Comandante e da me, come assessore, come amministrazione che, appena l'ufficio della Polizia Municipale verrà rimpinguato con altri dipendenti, sicuramente i controlli potranno essere anche più efficienti perché, per esempio, la spazzatrice, e parlo di quella meccanica, che a seconda delle zone ha dei giorni specifici quindi Santeramo è diviso in quattro zone, lunedì, mercoledì e venerdì si fa una zona, il martedì, il giovedì e sabato se ne fa un'altra. La maggior parte dell'immondizia chiaramente si accumula a ridosso dei marciapiedi, se sono parcheggiate le autovetture difficilmente la spazzatrice può adoperarsi. E aggiungo anche un altro particolare, nel momento in cui mi sono resa conto di questo problema, io personalmente ho chiamato l'operatore ecologico per poter comunque spazzare anche se non è previsto perché, dove c'è lo spazzamento meccanico non è previsto lo spazzamento manuale però è risultato difficoltoso poter spazzare con le attrezzature che hanno i margini dei marciapiedi. È chiaro, ripeto, che sul punto ci stiamo organizzando e adoperando affinché il servizio possa essere naturalmente efficientato. Per quanto riguarda poi la questione legata agli abbandoni, voglio chiarire che il capitolato della Teknoservice prevede in tutto 12 attività rispetto agli abbandono che sono 10 ordinari e due straordinari all'anno. La Teknoservice purtroppo, ormai da diverso tempo, non fa altro che raccogliere rifiuti abbandonati andando anche oltre quello che è previsto da capitolato e non dovrei neanche dirlo in questa assise pubblica, perché soltanto il ponte di Via Japigia, per esempio, è stato oggetto di una serie di interventi che non sono certamente 10. Abbiamo fatto gli abbandoni anche nelle strade extra urbane, abbandono è anche quello che si trova a ridosso del cestino e quelli vengono tutti trattati dalla Teknoservice pur avendo già esaurito quel tipo di servizio proprio per andare incontro a quelle che sono le esigenze del Comune in attesa che si metta mano al contratto. Posso anche precisare un'altra questione che è quella legato allo sfalcio dell'erba, per quanto riguarda la competenza della Teknoservice e quindi non verde pubblico. Da capitolato sono previste 52 ore all'anno di sfalcio dell'erba, quest'anno sicuramente ne abbiamo fatte mole di più e questa settimana riprenderemo nuovamente per la seconda o terza volta lo sfalcio dell'erba vicino ai marciapiedi o a ridosso degli alberi che ci sono in Via Donizetti e quindi in tutte le Vie e le strade dove sono collocate, appunto, gli alberi di competenza comunale. Anche qui è un problema perché quando evidentemente è stato previsto questo monte ore, probabilmente non si era dato molto peso al fatto che il clima naturalmente è cambiato, quest'anno abbiamo avuto copiose piogge e questo ha chiaramente fatto in modo che l'erba proliferasse sempre di più e quindi da ciò l'affanno da parte di noi amministratori rispetto anche a questo problema. Quindi non v'è dubbio che il capitolato va sicuramente rivisto, se ci sono i termini anche economici per poterlo implementare in corso d'opera, lo si farà, io personalmente ho già preso una serie di indicazioni per poter implementare questo contratto. Noi, per esempio, noi per esempio, come operatori ecologi a piedi da contratto ne erano previsti due e tre spazzatrici. Evidentemente poi l'amministrazione 5 Stelle ha capito che il servizio non era efficiente soprattutto per quanto riguarda la pulizia manuale delle strade e ha pensato bene di togliere, e confermo che hanno pensato bene, di togliere una spazzatrice e di inserire un altro operatore ma noi ne abbiamo tre che devono spazzare tutte le strade previste da capitolato, che non sono sicuramente tutte perché, ripeto, Santeramo è diviso in quattro zone, e in queste quattro zone ci sono le cartine quindi si può prendere immediatamente visione di questa cosa, non si può coprire un paese che si estende per 150 chilometri. Quindi il servizio sicuramente va implementato, va corretto in alcune criticità che ci sono ma il problema maggiore è proprio il capitolato. Rispetto alla proposta che è stata fatta dalla minoranza che io apprezzo molto perché la Commissione potrebbe essere di aiuto e di supporto alla mia persona rispetto a questa cosa però credo, e questa è una mia determinazione personale, credo che in questo momento non ce ne sia necessità perché fortunatamente

l'amministrazione rispetto ai controlli, e quindi mi riferisco anche alla maggioranza, ai Consiglieri di maggioranza, è di valido supporto. È una proposta naturalmente che proviene dalla minoranza che deve fare anche politica e quindi che deve fare opposizione, e quindi la posso anche accettare. Naturalmente io mi aspetto che questa proposta non venga accolta dalla maggioranza atteso che insieme, con i Consiglieri di maggioranza, abbiamo sempre la possibilità di interfacciarci su questo punto, sicuramente possiamo fare anche altre riunioni per poter capire insieme quali sono le segnalazioni che pervengano volta per volta da ognuno di loro e quindi quello che io auspico rispetto a questa cosa è che la maggioranza non accordi sostanzialmente questa richiesta che, presa dalla minoranza, la ritengo come una proposta sì politica ma di supporto però fortunatamente in maggioranza ho il supporto da parte di tutti i Consiglieri e quindi questa Commissione potrebbe essere un di più, però mi affido a quelle che saranno le determinazioni naturalmente dei Consiglieri di maggioranza. Se mi è sfuggito qualche altro particolare ma vi invito veramente a prendere il capitolato e a rendervi conto di quelli che sono i servizi che vengono offerti dal capitolato quindi spesso quello che vediamo a Santeramo in giro per le strade è, sì, un problema perché probabilmente certamente in quei punti e in quelle zone qualcuno non fa il proprio dovere e quindi spetta a noi naturalmente fare questo tipo di verifica, però è anche vero che questo contratto è stringente e con la maggioranza stiamo già lavorando per capire quali possono essere le modifiche da apportarsi per il prossimo futuro perché chi andrà al tavolo tecnico, e naturalmente il capitolato e il contratto non è una questione che riguarda il Comune di Santeramo ma riguarda l'ARO, però noi a quel tavolo tecnico possiamo andare sicuramente preparati rispetto a quelle che sono le criticità che abbiamo rilevato con riferimento al capitolato e quindi io auspico che il servizio possa essere completo e totalizzante e conforme effettivamente a quelle che sono le esigenze dei santermani, a quello che comunque si merita Santeramo. Grazie per l'attenzione.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:23:37)

Grazie, assessore Giove. Prego, assessore Digirolamo.

Assessore Digirolamo Leonardo (02:23:52)

Ho ascoltato con attenzione il tuo intervento e ti preciso che, come assessore, mi occupo delle questioni ambientali relative alla salute pubblica e tutela del territorio. Per quanto riguarda la tutela della salute pubblica, c'è stato un tuo deragliamento in un precedente intervento quando hai censurato l'operato del sindaco e l'operato della consigliera, della delegata del Sindaco Nadia Pontrandolfo, che, no, sto facendo una breve precisazione per dire che ha commesso un errore, non ha valutato che quell'impegno, è vero che è durato pochi minuti però è anche vero che dietro a quell'impegno c'è stata la messa insieme di tutte le associazioni dei disabili e che i disabili hanno avuto un servizio prima ancora della prestazione professionale che va a merito dell'amministrazione della delegata che l'ha promosso e del Sindaco che l'ha favorita, quindi volevo dire, siccome tu seri persona molto attenta, avresti dovuto valutare questo profilo e questa attività che è a tutela della salute pubblica, ecco perché sto intervenendo ora in questo momento, atteso che c'è stato un servizio a favore dei disabili. Quanto al profilo che riguarda il servizio della Teknoservice, devo dare a voi un plauso per l'abilità che avete avuto, voi sapevate già che i Consiglieri che io chiamo i miei danti causa, diciamo, quelli che mi hanno sospinto nelle braccia del Sindaco a fare l'assessore, da un po' di tempo stanno promuovendo un'azione di verifica del disservizio prodotto dalla Teknoservice e mi meraviglio che tu abbia parlato di verifica del contratto. La verifica del contratto è un altro problema. Oggi c'è una inadempienza contrattuale palese, è inutile che ne discutiamo, palese, ed io mi propongo in questi giorni di chiedere alla dirigente che purtroppo viene soltanto due giorni alla settimana e viene sommersa da mille problemi, di chiedere di notificare alla Teknoservice un'eccezione di inadempimento e quindi di verificare se i pagamenti vanno effettuati ancora a questa ditta o quantomeno vanno effettuati in toto perché è pacifico che vi è una inadempienza, e non voglio che venga mortificata la Vice Sindaco perché, per il suo ruolo, deve difendere necessariamente il servizio. La verità è che questa società è inadempiente, è inadempiente nel taglio delle erbe perché sono 52 ore ma di queste 52 ore non ha speso ad oggi nemmeno un'ora a mio parere e mi desse la dimostrazione del contrario, quindi è sicuro che non è stato effettuato il taglio delle erbe e che questo servizio non

va pagato. Così come è sicuro che il paese sta nel lerciume totale e che quindi se sta nel lerciume totale, deve essere pagato in minima parte il servizio che fanno di raccolta dei rifiuti. Questo problema noi l'abbiamo già messo all'attenzione, voi avete anticipato con la richiesta alla Commissione perché sapevate che la Commissione stavamo per chiederla noi la Commissione di verifica perché dobbiamo fare quello, dobbiamo fare, ci avete anticipato e vi diciamo grazie. Quindi noi dobbiamo procedere a verificare le inadempienze, a contestare queste inadempienze perché tutti quanti ci teniamo, io, l'assessore, la Vice Sindaco, il Sindaco, tutti i Consiglieri perché ci teniamo che il paese venga tenuto pulito e che attualmente è indubitabilmente sporco. È chiaro? Quindi andiamo avanti, nominiamo questa Commissione e procediamo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:28:31)

Prego, consigliere Nocco. Consigliere Maffei, le chiedo umilmente scusa. Quando sbaglio, no, no, consigliere Maffei, le chiedo umilmente scusa perché quando sbaglio ammetto di aver sbagliato. Non l'ho vista. Chiedo scusa, consigliere Nocco. Prego, consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (02:29:35)

Grazie, Presidente. Ancor prima delle note vicende per cui noto con molto stupore che andate molto d'accordo in amministrazione, avevamo fatto un'interpellanza perché c'era stato segnalato da più cittadini che specialmente le erbe, non dico la sporcizia per strada ma specialmente le erbe erano dappertutto. Io non voglio fare la difesa di nessuno, chiaramente non è un atto, quella commissione che vogliamo istituire non è assolutamente un atto contro nessuno anzi forse è a favore di qualcuno perché se c'è un'azienda che non rispetta il contratto, credo che anche il Vice Sindaco debba avere da parte di tutto il Consiglio comunale la forza per poter contrastare, contrastare con i mezzi opportuni questa inadempienza, quindi è troppo semplice dire "per contratto hanno 52 ore", ma chi li ha controllati quante ore hanno fatto? Perché 52 ore, cara Doriana, non sono poche per sfalciare l'erba, non sono poche, 52 ore sono le ore necessarie per sfalciare l'erba nel Comune di Santeramo. Cioè per sfalciare l'erba non pensare che ci voglia, in dieci minuti ti fai mille metri, eh, cioè voglio dire, stiamo parlando non di tagliare l'erba del prato inglese, di sfalciare l'erba cioè 52 ore sono abbastanza. Se poi dobbiamo stare a sindacare ogni volta che chi deve passare lo spazzamento, io il contratto non l'ho letto, il capitolato non l'ho letto però mi sembra logico che se il mezzo meccanico non sia passato perché c'era la macchina, si fa una nota di servizio che deve passare lo spazzino, cioè è tanto semplice, perché voglio dire, non è che i capitolati sono rigidi che in Corso Italia o passa la macchina, se sta bloccata non si deve pulire, cioè voglio dire, quindi io chiedo scusa pure all'assessore Di Girolamo se abbiamo fatto, visto che alla Commissione di indagine ci avevi già pensato, però credo che questo contratto sia da verificare ma da verificare con serenità perché nessuno vuole mettere sotto accusa nessuno, assolutamente, ma che il paese non sia brillante e diciamo che è peggiorato, è sotto gli occhi di tutti. Non possiamo dare la responsabilità che ha piovuto e le erbe sono cresciute di più degli altri anni, serve un po' di controllo perché io mi chiedo, da quando vi siete insediati quante contestazioni e quante sanzioni avete applicato alla Teknoservice? Questa è una domanda a cui io, è una domanda seria. Il Dec chi è assessore?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:33:20)

Calma, vi richiamo all'ordine.

Assessore Giove Addolorata (02:33:24)

Scusate, se posso rispondere anche perché...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:33:25)

Un attimo, assessore Giove. Facciamo finire il Consigliere ha finito, consigliere Maffei? Ha terminato? Prego, assessore Giove.

Assessore Giove Addolorata (02:33:34)

Io non intendo in questa sede difendere nessuno perché non piace parlare nome e per conto di terze persone che, se interpellate e avranno voglia e volontà di replicare rispetto a quello che è stato detto, è una loro facoltà e non mi interessa. Quello che invece voglio chiarire nuovamente è che io personalmente, ribadisco, ho evidenziato delle criticità rispetto al servizio, questo non significa che le criticità evidenziate sono rimaste tali, sono state poi verificate che fossero assolte. Quando si parla

dello sfalcio dell'erba e poi su questo punto naturalmente potrà anche intervenire, se lo vorrà, sia l'assessore De Felice che soprattutto il Sindaco, in realtà non si è trattato di sfalciare l'erba che si trova su marciapiedi piuttosto che sotto gli alberi, la Teknoservice si è occupata di sfalciare tutta l'erba che c'era al Cimitero, al di fuori nel perimetrale del Cimitero e quindi questo non comporta un lavoro di poche ore. Ad oggi sono state fatte 36 ore e si possono verificare perché ci sono fortunatamente le geolocalizzazioni, quindi ne abbiamo ancora altre a disposizione e siccome questa settimana avevo programmato nuovamente lo sfalcio dell'erba, inviterò i Consiglieri di minoranza il giorno che verrà fatto lo sfalcio ad essere presenti, verificare quello che si fa e quanto perde si perde. Dopo che per me, a prescindere dalla Commissione che verrà istituita e che Di Girolamo, l'assessore dice di aver già pensato in tempi memori e non sospetti forse ancor prima quando c'erano i cinque Stelle, a chi non ha letto il capitolato, prima di puntare il dito sarebbe il caso di esaminarlo e, se volete, io mi metto a disposizione, se volete io mi metto a disposizione per poter chiaramente interfacciarmi con tutti voi, chiamare il è il capo d'ufficio dell'ARO nonché il Dec, così a domanda risponde. Nel momento in cui le vostre domande non dovessero trovare una risposta chiara e certa, allora si potrà pensare di costituire una Commissione o di fare qualunque tipo, qualunque altra azione che si riterrà opportuna per poter effettuare i controlli. Quindi quella che è la mia osservazione è, prima di partire con la Commissione che, ripeto, se intesa in termini collaborativi, io sono a favore però prima di questa Commissione mi piacerebbe che tutti i Consiglieri prendessero atto di quello che è il contratto e il capitolato, che venga sviscerato in maniera attenta e poi valutare se c'è un disservizio dato dall'incapacità e dalla non operatività di coloro che, ripeto, si alzano la mattina alla 3 per poter pulire il paese e quindi di conseguenza evidentemente fanno altro piuttosto che pulire il paese, o se invece si tratta proprio di deficienze, uso questo termine in maniera generale, del contratto e quindi bisogna lavorare su quello. Semplicemente questo. Poi, ripeto, quello che deciderà di fare la maggioranza rispetto a questa commissione, per me non è un problema. Si farà la Commissione? Faremo la Commissione e poi ci daremo un termine rispetto alla costituzione di questa Commissione e vorrò, insieme a voi tirare poi le fila e le somme di quello che è stato detto forse senza neanche leggere il contratto perché, ripeto, qua parliamo di persone che lavorano e non si può dire che Santeramo è tutto sporco perché significa che tutti gli operatori ecologici vanno in giro con il cellulare e la sigaretta in mano. Personalmente non ne ho visti tantissimi andare in giro senza far nulla ma grondare di sudore in questi giorni che c'è stato il sole, non è una difesa ma non mi piace neanche accusare in maniera indiscussa un servizio che non è perfetto ma non è Santeramo lurido, come è stato detto, io voglio domani mattina che si vada in giro per le strade e mi si faccia vedere. E allora facciamolo in tempi, e andiamo anche stasera, andiamo anche stasera a farci un giro perché io il giro me lo faccio, so perfettamente quali sono le zone che purtroppo non vengono attenzionate e ci sono le segnalazioni e so che invece Santeramo stamattina, come domenica per esempio, non era lurido come qualcuno vuol far pensare o evidentemente io vado in un paese parallelo a quello che vedete voi. Può essere anche quello, può essere che ho le banane agli occhi e non vedo lerciume che c'è in giro, come si dice, può essere e chiedo venia rispetto a questa cosa però dire che Santeramo è nell'immondizia, è veramente dire una cosa non vera, non corretta, non giusta per chi comunque lavora. Per quanto riguarda le segnalazioni, come diceva l'assessore Di Girolamo, le contestazioni vengono sollevate dal Dec, noi come ufficio Ambiente e come amministrazione solleviamo le criticità perché io il numero del Dec ce l'ho, lo posso dare a tutti, è pubblico anche alla minoranza, ogni volta che sono state sollevate criticità come per esempio l'isola ecologica, il Dec si è messo a disposizione per effettuare i controlli all'isola ecologica e attendiamo ancora un report rispetto a questa cosa. Quindi dove c'è effettivamente un problema, questa amministrazione lo ha già attenzionato, siamo in attesa di conoscere determinazioni. Se non dovessero arrivare determinazioni da parte del Dec in tempi e in termini stringenti nonché dagli amministratori della Teknoservice, allora lì il Comune di Santeramo in Colle interverrà, come amministratori interverremo rispetto a questa questione. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:40:42)

Grazie, assessore Giove. Ha chiesto la parola il consigliere Nocco. Prego. È una replica, consigliere Maffei? Concediamo. Prego, consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (02:41:00)

Qui nessuno ha messo sotto accusa nemmeno i dipendenti, l'unico che lo sta facendo sei tu perché noi parliamo di inadempienza contrattuale con la Teknoservice. Se i dipendenti hanno un contratto di quattro ore, lavorano 4 ore e ce ne vogliono cinque, la Teknoservice deve obbligarsi a farlo però se mettiamo sempre con questa amministrazione tutto sul lato umano, sul lato...- e no, è così Dorianasul lato umano, sul lato che "faremo", non ce ne usciamo più. Se c'è un'inadempienza contrattuale da parte della Teknoservice, i dipendenti che cosa c'entrano? Chi ha mai detto che non lavorano i dipendenti? Lo stai dicendo tu che "non li vedo a fumare la sigaretta", io non li vedo proprio. Cioè voglio dire, che cosa significa? Ma che cosa significa? Noi parliamo del servizio, di chi eroga il servizio? La Teknoservice. Che c'entrano i dipendenti? Noi parliamo della Teknoservice, poi a Teknoservice se nota che qualche dipendente non lavora come dovrebbe lavorare, deve intervenire ma noi, noi tutti amministratori non ci dobbiamo mai permettere di dire ad un operatore che lavora per un'altra azienda per cui non lavora sotto di noi, ha lavorato male, e nessuno si è mai permesso, quindi cioè io non ho parlato di lerciume come hai parlato tu, io ho detto che certamente non è splende, certamente si può migliorare come si possono migliorare tante altre cose che io ho denunciato, forse sta migliorando l'assessore Cecca, voglio dire, noi stiamo qui per aiutare tutto l'amministrazione però se dobbiamo prendere una Commissione di indagine, ci deve fare paura la parola "indagine", chiamiamo la Commissione per il servizio, voglio dire, cioè se la parola "indagine" che ci deve creare questo fermento interiore, chiamiamola come vogliamo, però credo, io per primo che non ho letto il capitolato, credo che sia opportuno riunirci un po' tutti e dire "forse questo è da cambiare, forse questo è da tirare le orecchie alla Teknoservice, m senza puntare il dito contro nessuno. Sempre.

Assessore Giove Addolorata (02:43:51)

E serve una commissione per fare questa cosa o si può fare un incontro atto a verificare quelle che possono essere le criticità rispetto al servizio?

Consigliere Maffei Raffaele (02:44:04)

La commissione, una volta che la istituisce, è quella dedicata a ciò, cioè voglio dire, altrimenti lo stai facendo tu, sicuramente lo stai facendo tu con gli uffici però capisco bene che dieci occhi sono meglio di quattro.

Assessore Giove Addolorata (02:44:26)

Sicuramente, ma io l'ho detto già prima, allora rispetto alla proposta che perviene dalla minoranza che deve fare opposizione e che deve anche, non solo, deve fare opposizione e che ha la funzione di controllo, io voglio dire, sono assolutamente d'accordo su questa proposta che avete fatto. Alla luce di quelle che sono le osservazioni che ho fatto che possono essere accolte o non accolte, che possono essere prese per buone o meno, io invece dalla maggioranza mi aspetto un atteggiamento differente che non è quello della Commissione ma laddove la maggioranza dovesse essere concorde rispetto a questo punto, che io non sarò la prima né l'ultima a dire "no, la Commissione", ne farò parte integrante assolutamente e insieme ai componenti della Commissione faremo tutta una serie di verifiche che, ripeto e ribadisco, già oggi vengono fatti anche dalla maggioranza. Era semplicemente questo. Per quanto riguarda, sì un attimo.....

Consigliere Digregorio Michele (02:45:56)

...opporsi negativamente sulla nomina di una Commissione speciale d'indagine, sulla verifica contrattuale, è il consigliere Michele D'Ambrosio che è firmatario della proposta perché durante il suo mandato è stato il Sindaco che ha lavorato per quel capitolato. E siccome noi vogliamo verificare che cosa? La corretta esecuzione dei contratti in virtù del capitolato guarda caso, guarda caso lei si sta opponendo a questo e il consigliere D'Ambrosio che sarebbe l'unica persona che si sarebbe dovuta opporre, è firmatario insieme a noi della proposta. Questo soltanto volevo dirle.

Assessore Giove Addolorata (02:46:35)

Aggiungo e ripeto, il punto, sarò ripetitiva, non è la cattiva volontà rispetto alla Commissione perché la Commissione che voi avete chiesto sicuramente potrà dare un valore aggiunto a quella che è tutta

la situazione. Però a questo punto, se è vero quello che, voglio dire, stiamo dicendo, dovremmo istituire Commissioni a tutto spiano ed io credo che la Commissione che è demandata a fare un controllo, quel controllo lo può fare sicuramente in altri modi. Detto questo, io metterei la proposta ai voti e mi adeguerò in maniera propositiva a questa cosa.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:00:01)

Grazie, assessore Giove. Proseguendo con gli interventi, il consigliere Nocco, prego.

Consigliere Nocco Michela (00:00:08)

Io volevo solo precisare che il capitolato, per quanto ci riguarda, noi l'abbiamo letto motivo per cui riteniamo che sia indispensabile la costituzione di questa Commissione. E tra l'altro non siamo noi gli interlocutori delegati a parlare con la Teknoservice che dovremmo convocare qua per interrogare sulla modalità con la quale espleta il proprio mandato e il contratto, non ritengo che sia questo il ruolo. Già il fatto che tutti sia preoccupata di chiedere che venga fatta un'alternanza di dipendenti per fare in modo che ci siano, è sbagliato Dorian, non è compito tuo, non è compito tuo, tu devi contestare il mancato espletamento del servizio nelle zone in cui oggettivamente non è adeguato ed è un problema dell'imprenditore quello di organizzare i suoi dipendenti per cui non è un modo corretto di seguire l'andamento del servizio. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona e quando mi riferivo ai rifiuti ingombranti per strada, non mi riferivo ai rifiuti abbandonati, mi riferivo a rifiuti ingombranti per i quali c'era stata regolare richiesta di prelievo e che non viene assolta nei tempi e nei modi prescritti, quindi le inadempienze evidentemente sono sotto gli occhi di tutti e anche tuoi, per cui mi dispiace che tu ti senta presa di mira ma non è questa la finalità, in realtà dovremmo remare tutti dalla stessa parte se in questo modo riusciamo ad ottenere il risultato cui ambiamo, appunto, Michele Digregorio lo evidenziava oggi, quello che dovrebbe essere, dovrebbe fare più resistenza alla nomina forse è Michele D'Ambrosio che ha sottoscritto questo contratto ma lui non ha problemi perché sa qual era la finalità, e non credo perché in realtà, Camillo, come vengono espletati questi servizi nelle altre città? Fatemi capire. Cioè le macchine stanno per strada ovunque? Eppure le macchine spazzatrici passano e puliscono per cui, se non vengono fatte le ordinanze che prevedono che non si parcheggi da un lato piuttosto che dall'altro, certamente il problema non è dell'azienda delegata al servizio per cui capiamo quali sono le problematiche e le motivazioni e troviamo le soluzioni. Noi siamo propositivi, il nostro interesse è quello solo che il paese sia pulito d'altronde non è che possiamo rivedere il contratto aumentando le indennità che sono massime, questo è il principio, rivediamo il contratto in termini di esecuzione di quelle che sono gli obblighi che secondo noi non vengono rispettati. Dopo di che verificiamo, se ci sono responsabilità cercheremo di trovare soluzioni. Questa è la finalità della nostra richiesta, quindi ci auguriamo invece che anche i Consiglieri di maggioranza sposino quella che è la nostra proposta. La nostra... sposiamoci, facciamo così, va bene? La nostra richiesta era antecedente e voi siete giunti con altro tipo, integriamo le richieste e vediamo di giungere a soluzioni che siano condivise.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:03:34)

Grazie, consigliere Nocco. A seguire, consigliere Larato? Consigliere Santoro? Consigliere Michele Digregorio, prego.

Consigliere Digregorio Michele (00:03:58)

Sì, volevo soltanto, così, dire, ricordare all'assessore, forse non lo saprò l'assessore Dorian Giove, ma nella mia breve esperienza amministrativa nel Comune di Santeramo nel 1985 la mia prima delega è stata quella all'Igiene quando praticamente il servizio di nettezza urbana era gestito direttamente dal Comune ed era gestito perché avevamo dipendenti comunali che svolgevano questo servizio e neanche in quel momento quando nel 1985 ho svolto il ruolo di assessore all'Igiene e quindi alla nettezza urbana fra le altre cose, non mi sono mai permesso di intervenire direttamente sui dipendenti ma lo faceva chiaramente il dipendente comunale che era preposto all'organizzazione, al controllo del servizio, il maresciallo Michele Dileone, perché quello è la persona che deve svolgere quel tipo di ruolo, l'amministratore dà soltanto gli indirizzi, io davo l'indirizzo al maresciallo Michele Dileone. E il maresciallo Michele Dileone interveniva sui dipendenti e allora gestivamo il servizio direttamente e neanche in quel momento l'amministratore, almeno io amministratore che evidentemente avrò una

cultura diversa da liberale nel mio modo di approccio della gestione della cosa pubblica, mi sono mai permesso di intervenire sui dipendenti perché non è quello il ruolo dell'amministratore. Il ruolo dell'amministratore è quello di dare indirizzi e controllare affinché gli indirizzi dati vengano eseguiti e i risultati degli indirizzi sono quelli attesi dall'amministrazione comunale. Oggi che è anche cambiato il metodo, è anche cambiato il modo di gestire la cosa pubblica, ancora di più c'è una separazione netta tra quello che è il ruolo degli amministratori, consiglieri comunali, quello che è il ruolo degli amministratori, assessori comunali, quello che è il ruolo dei funzionari e dei dirigenti del Comune, c'è una separazione nettissima, ciò che all'epoca non c'era ma oggi c'è, e quindi il nostro ruolo, il nostro compito di Consiglieri comunali è quello di intervenire affinché gli indirizzi che noi diamo, e quando diamo noi gli indirizzi noi come Consiglio comunale? Li diamo quando approviamo gli atti finanziari, il bilancio, che abbiamo assegnato le risorse alla Giunta comunale e la Giunta attraverso il Pec assegna risorse ai funzionari e quindi è in questa scaletta di incarichi che vanno verificati ognuno per le proprie attività. E quindi non bisogna spaventarsi se oggi il Consiglio comunale, il Consiglio comunale, non i Consiglieri di minoranza, il Consiglio comunale nella sua interezza perché questa è una proposta che dovrebbe essere votata all'unanimità dall'intero Consiglio comunale, il Consiglio comunale nella sua interezza si riappropria dei propri compiti che sono i compiti che ci ha affidato la gente, i cittadini quando ci hanno votato. Questi sono i compiti che ci hanno dato, ci hanno assegnato un compito di amministrare per loro conto e in loro veci, di amministrare le loro risorse e di erogare i servizi nei loro confronti, questo è quello che si aspetta il cittadino, questo è il compito di un Consigliere comunale, di maggioranza e di minoranza. Quello di minoranza ha un compito ancora in più, ha il compito di controllare l'operato della maggioranza, l'operato dell'amministrazione è il compito principale, è il compito numero 1 dei Consiglieri comunali di minoranza, quello di sollecitare sicuramente, di sensibilizzare sicuramente la Giunta, il Sindaco, gli amministratori ma anche quello di essere controllori dell'attività amministrativa. Una volta, e concludo, c'era l'organismo provinciale e regionale di controllo sugli atti deliberativi, oggi non c'è neanche più quello e quindi chiaramente è ancora più importante il ruolo che i Consiglieri comunali devono svolgere, è ancora più importante il ruolo che i Consiglieri di minoranza devono svolgere perché è a garanzia dell'effettivo e del corretto svolgimento di un servizio e della corretta gestione della cosa pubblica a favore della città.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00: 08:28)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (00:08:39)

Io personalmente sono abbastanza scettico sulla costituzione delle Commissioni, la commissione è il classico espediente per fare un po' di fuffa, un po' di moine, mettere ad esempio una foglia di fico e dire che si fa qualche cosa. Poi se realmente si vuole intervenire sui problemi, si interviene, si interviene e si fa quello che si deve fare. Io credo che il problema, il nostro problema, al di là di quelle che possono essere le inadempienze della ditta appaltatrice che sono tutte da dimostrare, io per abitudine anche professionale prima di esprimermi e di espormi nel muovere degli addebiti ad un interlocutore, vengo con elementi di fatto che non sono quello che posso intuire, vedere, sentire, fare le percezioni, bisogna avere qualcosa di più concreto anche perché non mi sembra che questo Comune nel corso degli anni abbia brillato nelle azioni che ha intrapreso contro le società di raccolta e smaltimento rifiuti, anzi, per quanto mi risulta, ha sempre delle sonore batoste che hanno determinato costi, pagamenti, oneri, interessi e quant'altro, quindi io andrei molto cauto sugli addebiti e sulle contestazioni. Il problema nasce da un capitolato d'appalto fatto male, malissimo, inadeguato, inadeguato che non assicura un servizio adeguato e una pulizia del paese che meriterebbe di essere svolta in maniera diversa ma concettualmente. Cioè ma chi ha predisposto quel capitolato d'appalto forse viveva su un altro pianeta, viveva in un altro Comune, forse viveva in una città dove ci sono le strade strette, dove c'è un servizio di rimozione, perché se io faccio l'ordinanza e c'è e ci sono i servizi, vicino casa mia o qui su Via Roma è pieno di segnali stradali di rimozione però le macchine ci sono e se la macchina c'è e non viene rimossa perché non c'è servizio di rimozione, come si fa? Quindi bisognava prevedere magari più servizio a terra e meno servizio meccanico. Ora, questo, mi

riallaccio proprio per essere costruttivo perchè a me non va di fare la caccia all'uomo, la caccia alla donna, la caccia al lupo, ma prendiamo spunto da quelle che sono le criticità di questo servizio, insite perlopiù, tutto è migliorabile, è ovvio, insite perlopiù nel capitolato che è pessimo, per cercare di elaborare per la prossima volta un capitolato più consono alle nostre esigenze, al nostro Comune, al nostro centro storico, alla nostra geografia perchè il servizio di smaltimento di raccolta non è soltanto quello nella città ma anche quello per urbano ed extra urbano. Ora su questo io mi sarei aspettato anche un confronto più sereno e più - come posso dire - più aperto, o anche solo un confronto all'interno della maggioranza su come concepire il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Quindi se io devo sanzionare un inadempimento, io vorrei sapere che inadempimento, quali sono gli inadempimenti che sono stati rilevati ad oggi e che debbano determinare la costituzione e l'istituzione di una Commissione di indagine, una commissione consiliare di indagine. Quindi poi magari verrà adottata, verrà fatta, e si lavorerà in quella sede, però di là di quelle che sono le percezioni comuni di tutti e anche al senso civico che alcune volte lasciano un po' a desiderare, dei singoli cittadini, sarebbe interessante capire in che cosa si sia sostanziato e concretizzato l'inadempimento al di là di quella che è, ribadisco, la concezione o, meglio, la percezione che ciascuno ha circa la pulizia e il decoro che non è molto diverso da quello di cinque anni fa, di tre anni fa, di quattro anni fa, di cinque anni fa, e anche da quando c'era l'amministrazione che ci ha regalato questo capitolato d'appalto e questa ditta che svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuto, quindi le contestazioni, è ovvio, se vengono individuate, vanno fatte. E il pubblico ufficiale, chiamiamolo così, o l'amministratore o il soggetto responsabile preposto omette di fare il suo dovere, è giusto che venga inchiodato e portato alle sue responsabilità che devono essere però, e parliamo tutti da uomini e da donne che masticano sia il diritto che anche la pratica amministrativa, ma devono essere circostanziate cioè dobbiamo avere la puntualità della contestazione perché altrimenti finisce anche questa roba come sono finite tutte quante o quasi tutte, qui c'è un autorevole esponente della passata amministrazione, le contestazioni che venivano mosse ad ogni piè sospinto dalla vecchia amministrazione nei confronti della vecchia società laddove sono quasi tutte, o tutte, state impugnate e riformate e contestate, annullate, stracciate, cestinate dall'autorità giudiziaria. Quindi si può arrivare allo stesso risultato cercando di essere meno - come posso dire - politici e più concreti e più pratici perché dire che abbiamo fatto una Commissione, ci siamo lavati la coscienza perché così andiamo ad indagare su gli inadempimenti, le manchevolezze della ditta o di chi ha mancato nel rilevare gli inadempimenti, credo che potrebbe essere inutile o quantomeno molto meno utile rispetto ad una puntualità nella contestazione e nel fatto che questo Consiglio comunale lavori da adesso per cercare di costruire ed individuare un capitolato d'appalto che sia più funzionale alle nostre esigenze che sono estremamente particolari perché il nostro è un Comune un po' urbanisticamente anomalo visto come è strutturato e come è urbanisticamente stato concepito fino ad ora. Quindi per quanto ci riguarda, vediamo un po' la discussione ma a livello di orientamento è quello di non votare la Commissione, sarebbe semplicemente un ulteriore organismo del tutto inutile a quelle che sono le esigenze concrete che noi abbiamo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:15:55)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Santoro. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:16:24)

Sì, un minuto soltanto per dire al consigliere Larato che non ha letto il capitolato, che non conosce ciò di cui finora ha parlato, non conosce il capitolato perché, se l'avesse letto, ho compreso- scusami, Camillo, te ne sei andato - ho compreso, avrebbe detto con onestà in questo consesso che il nostro capitolato è flessibile. È vero, vice Sindaco? È flessibile. Ad ogni voce c'è il costo e quel costo della voce o spazzatura, o raccolta o numero di dipendenti o spazzatrici, hanno dei costi e che possono essere modificati, modulati a seconda delle nostre esigenze. Che significa questo? Che se non funziona il servizio, qualche responsabilità ce l'ha chi ha parlato da quel banco che non lo ha letto o non lo ha compreso il capitolato, ma anche dell'amministrazione comunale. Volete che ve lo svisceri? Non sono intervenuto finora perché lo conosco molto bene, so quali sono le manchevolezze della ditta appaltatrice ma so anche quali sono quelle dell'amministrazione comunale. Per esempio, ho

sentito che avete fatto una gara di appalto per la potatura degli alberi, l'avete fatto? E so che avete anche potato gli alberi nei mesi scorsi, il Sindaco si è vantato tante volte però, come ho detto in qualche Consiglio, beh, io me le sto annotando tutte perché poi redde rationem arriva, ma voi avete confrontato i prezzi fatti nella vostra gara con quelli fatti nel capitolato d'appalto? Quando andate a togliere la neve e chiamate le ditte esterne, avete confrontato i costi di quello che voi pagate con quello che è nel capitolato d'appalto? Avete confrontato? Vi posso garantire che avete pagato di più o che state pagando di più rispetto a quello che avreste dovuto pagare perché nel capitolato di appalto dove ci sono anche questi servizi, Michele, li ho fatti inserire io, personalmente io ho fatto inserire anche questi servizi con i costi unitari, è vero o no, Vice Sindaco? Ci sono. No, finisco io, dopo di che intervieni tu. Dopo di che è evidente che dovete fare anche, una commissione di indagine che serve? Serve a verificare l'esatta applicazione del capitolato e anche delle offerte migliorative perché anche su quello si deve andare poi a fare l'indagine perché nelle offerte migliorative è lì che si gioca il discrimine tra una ditta e l'altra, perché molto spesso i costi sono più o meno gli stessi, è nell'elemento migliorativo il di più che si gioca la vittoria o meno di una ditta. Voi siete andati a fare le verifiche? Quel capitolato d'appalto ha fatto scuola in altre ARO perché è stato uno dei primi capitolati d'appalto, fatti da questa amministrazione comunale, amministrazione in senso lato, perché poi c'è la continuità. Bisogna poi verificare se voi siete stati in grado di vigilare e di applicare, di modulare perché gli amici dei 5 Stelle quando si sono resi conto che la terza spazzatrice non serviva, cosa hanno fatto? Hanno modulato, hanno tolto e inserito e hanno avuto l'apprezzamento del Vice Sindaco. Perché non avete fatto altro modulando altri servizi? E ve li dico io quale avreste dovuto fare. Lo sapete che la raccolta differenziata può essere modulata nelle giornate? Si può togliere un giorno di umido o aggiungere un giorno di umido, si può togliere o aggiungere un'altra giornata, perché tutto ha un costo unitario. Cosa avete fatto voi? Questo voglio chiedervi, cosa avete fatto. Dopo di che la Commissione di indagine, attenzione, si chiama Commissione di indagine riservata, è una Commissione cioè che va fatta anche a porte chiuse perché qui c'è il buon nome della ditta, c'è la buona reputazione di una ditta che non va messa, come dire, all'esterno, è riservata. I Consiglieri comunali si incontrano, prendono il capitolato voce per voce e ne vedono l'esecuzione. Per esempio, a voi risulta che a Novembre e a Marzo siano distribuiti i sacchetti di iuta per quando si fanno i tagli dei giardini? Per quando si fa il taglio dei rami secchi? Vi risulta che la ditta abbia distribuito i sacchetti di iuta? A me no. A me no. Ma il capitolato prevede che quando un cittadino fa lo sfalcio, fa la potatura nel proprio giardino, quando toglie l'erba, la può prendere nei giorni dedicati su appuntamento e deve essere in possesso dei sacchi di iuta gratuitamente. Vice Sindaco, le risulta questo? Se questo non le risulta, beh, e lì che sta a fare? E poi gliene posso citare altre di adempienze o meno, da verificare ovviamente perché l'indagine è riservata, riservata e non dovete avere paura di una indagine riservata, l'obbligo della segretezza, noi potremmo anche giurare nelle mani del Segretario comunale per la riservatezza di quello che noi andiamo a dire in seduta. Per piacere però certi aggettivi non li abbiamo usati noi della minoranza, lerciume non lo ha usato nessuno, nessuno ha usato lerciume, quindi significa che la criticità esiste e la rilevate voi. Sapete cosa ho fatto io? Io sono venuto preparato perché ho chiesto al Comando di Polizia municipale gli atti relativi a tutti gli interventi che la Polizia comunale ha fatto da Gennaio ad oggi per verificare le eventuali inadempienze. Il Comandante dirà "quelli sono i dipendenti che ho, e quelle sono", ma sono state tre, tre da gennaio ad oggi i Vigili per mancanza di personale, o anche per mancanza di input dell'amministrazione comunale, non lo so. Assessore, stia tranquilla e calma, stare seduta lì è comodo alcune volte ma è pure scomodo. Se oggi per lei è scomodo, e allora stia tranquilla. Stia tranquilla! Io non so, io non so se il Comando di Polizia locale ha avuto gli input dell'amministrazione comunale oppure no, non lo so, mi farà piacere avere risposta. Dato di fatto è che sono solo tre relazioni, di queste tre relazioni due sono ad impulso di Consiglieri comunali, non cito i nomi per discrezione, poi gli interessati lo potranno fare, ma sono corretto, due ad impulso di Consiglieri comunali non di minoranza, non di minoranza, di maggioranza quindi significa, la criticità non la vediamo solo noi ma andremo ad indagare, e una di un cittadino. Tre sono state, tre ho ricevuto, ho chiesto tutte nella Pec che ho mandato, ne ho avuto solo tre con la relazione fotografica, con la relazione fotografica.

Non dico se c'è o non c'è criticità, non lo dico, lo dirà la Commissione, lo verificherà la Commissione, non abbiate paura. Non abbiate paura perché facciamo gli interessi dei cittadini amministrati, facciamo così gli interessi dei cittadini. Dopo di che faremo il plauso se c'è da fare il plauso e faremo la critica e la sedia diventerà ancora più scomoda se ci saranno delle nostre eventuali contestazioni politiche perché poi le nostre contestazioni politiche devono avere delle conseguenze amministrative, serie, ad oggi mi pare che non ce ne siano state. Ultimo aspetto. Prego il Vice Sindaco di non toccare i dipendenti della ditta perché sono quasi tutti santermani e non dimentichiamoci mai. Quando noi eravamo tutti in lockdown e avevamo paura di uscire fuori di casa perché non sapevamo cosa fosse il covid, gli unici che giravano tutti i giorni erano i dipendenti della società di servizio della raccolta dei rifiuti e prendevano anche la cacca che stava nei pannoloni che era la gente maggiormente forte per eventuale contaminazione, noi avevamo tutti paura, non lo sapevamo, non sapevamo che cacchio fosse, vedevamo soltanto le persone che andavano nell'ambulanza e venivano portati in ospedale attraverso la televisione. Gli unici che giravano erano gli operatori ecologici della nostra società quindi a loro va la nostra gratitudine sempre e comunque e quando fa caldo e ci sono 40 gradi, gli unici che girano sono loro, a lo dico non perché adesso sono all'opposizione, l'ho detto anche quando ho svolto funzioni di direzione politica di questo Comune, li ho anche accompagnati, li ho anche sostenuti, quando c'era da sostenerli. Qualcuno non fa il suo lavoro, non è compito nostro, è la ditta che deve provvedere, noi oggi, io oggi elogio la gran parte, anzi tutti i dipendenti di quella ditta fino a prova contraria se la ditta rileverà l'eventuale prova contraria. Questo avevo da dire, non volevo intervenire, Michele, non volevo intervenire perché aspettavo il sussulto di orgoglio da parte della maggioranza e che da una parte è arrivata, io apprezzo ciò che ha detto l'assessore Digirolamo, lo apprezzo perché ci vuole coraggio perché stare in maggioranza e dire questo, ci vuole coraggio e noi lo dobbiamo dire che abbiamo una parte del Consiglio comunale che ha già dato una propria disponibilità positiva. Io spero e auspico che lo facciano anche gli altri perché sarebbe ancora più brutto. Vi do un consiglio politico, spassionato, e sarebbe ancora più brutto se la Commissione passasse con una parte a favore e una parte contraria, fatevi furbi e votatela pure voi, è un consiglio spassionato.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:30:44)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Consigliere Santoro... chiedo scusa, possiamo ascoltare l'intervento del consigliere Santoro? Grazie.

Consigliere Santoro Giuseppe (00:31:30)

Il mio intervento dovrebbe essere molto breve ma qui probabilmente finora non si è capito qual è la preoccupazione, quando ce lo chiedono i cittadini, la Commissione non è un problema. Io voglio capire, la Commissione, qual è il timore che si costituisca questa Commissione di indagine? Qual è il timore di cosa può succedere? Noi dobbiamo essere gratificati dai cittadini perché qui 26-27 mila abitanti, cioè il 100% più quelli che vengono là, arriviamo quasi al super bonus, al 110, è sporca la città, cioè qua probabilmente c'è bisogno di qualcuno che faccia un miracolo agli occhi, cioè non credo che non si vede ciò che è un a cosa evidente. M io voglio entrare più nel particolare perché è una cosa già, perché dopo devo illustrare altre cose, qui sembra vedere che qualcuno tifa per la Teknoservice e uno tifa per la Commissione di inchiesta, cioè stiamo nell'assurdo. Noi siamo cittadini, devono essere la parte dei cittadini, qui non esiste opposizione o maggioranza, ... sono dei fatti empirici che noi li tocchiamo. Cosa voglio dire? Cioè io voglio essere lo spartiacque in questa amministrazione, caro Sindaco, qui bisogna avere gli attributi sennò qui non andiamo da nessuna parte. E le spiego, sig. Sindaco, sicuramente noi faremo anche un'altra Commissione, la commissione sulle basole, sulla pubblica illuminazione, che non c'è chiarezza e andremo fino in fondo, qui sembra vedere che noi vogliamo fare come se, sono soldi dei cittadini, qui non esiste maggioranza o opposizione, sono soldi dei cittadini che noi andiamo a verificare. Dopo si parlava come se qualcuno, il consigliere Larato è andato via dicendo che tutte le altre cose, tutte le sanzioni sono state, ma il problema è qui ci sono i fatti, in sei mesi ci sono state due segnalazioni fatte dai consiglieri comunali di con, e una da parte di un cittadino, sono i fatti, noi dobbiamo intervenire nella responsabilità, di chi è la responsabilità di quello che vien effettuato perché certe volte ci possono essere delle sacche

di qualche, sacche nell'apparato burocratico che è dovuto anche alla inefficienza, alla idoneità di chi va ad espletare questo servizio. Cosa voglio dire? Stamattina vado all'ufficio Ambiente, io mi sono ricordato che i dipendenti dell'azienda Teknoservice vanno con il braccialetto, io non mi sono mai reso conto di che cosa fosse questo braccialetto, il braccialetto serve per fare un monitoraggio, noi abbiamo dieci mila contribuenti della TARI e – adesso mi devo ricordare – e 1800 quello non domestico, oggi vado giù all'ufficio, chiedo al dipendente “ mi faccia sapere il monitoraggio”, significa ogni raccolta di ogni bidone c'è il micro cip se viene segnalato e viene, ogni mese viene mandato, inviato al Comune quindi all'ufficio Ambiente tutti i dati quindi tutti i prelievi dei contenitori. Guarda caso, guarda, entriamo nel ridicolo, voi non ci credete ma entriamo nel ridicolo, allora Gennaio, abbiamo 54 mila prelievi di monitoraggio, siamo 10 mila utenti, contribuenti, 10 mila famiglie contribuenti della TARI quindi sono 10 mila, allora noi facciamo la raccolta in settimane di indifferenziata, tre organico, vetro e carta, quindi abbiamo sei, 10 mila per sei, 60 mila in una settimana, per un mese, sei per quattro, 24. A fronte di 50 mila prelievi, e gli altri 200 mila dove stanno? Me lo spiegate? Cioè sono cose così evidenti e nessuno si rende conto? Ma anche gli uffici verificano o non verificano? E va bene. Sto dicendo, c'è un monitoraggio fatto con un micro cip, ogni contenitore ha un micro cip, quando l'operatore va a prelevare il contenitore, viene dopo trasferito al Comune di Santeramo, all'ufficio Ambiente. È matematico. E che calcolo, ho detto che siamo 10 mila contribuenti, scusami, tu dovresti sapere meglio questo, contribuenti della TARI, ogni settimana quanti contenitori? Sono 6, 3 in organico, e va bene..., prenda la parola e parla, parla....

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:37:39)

Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, consigliere Schiavarelli. Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine! Chieda la parola e poi le viene concessa.

Consigliere Santoro Giuseppe (00:37:46)

Che cosa voglio dire? C'è un monitoraggio già subito che viene inviato quindi – dopo andiamo a vedere un altro mese- allora faccio un esempio, sono andato ad inserire il mio codice fiscale Spp. Gpp 67 d10, via Lecce 102 dove abito io, mese di Maggio, sei prelievi a casa mia, sei prelievi, sei contenitori, significa che è avvenuto in una sola settimana quindi gli altri giorni non è venuto, cioè io voglio capire, nel capitolato parla di monitoraggio, è un obbligo contrattuale e questi obblighi chi li verifica? Dopo c'è un'ulteriore cosa. Nessuno parla delle buste, quello organico che non fanno in tempo di prelevare i poveri operatori che la cosa va a terra, che dopo guarda caso che quelli vanno con una velocità, rischiano di lasciare anche l'organico per terra. Dopo c'è un'ulteriore, quando io devo andare a prelevare le buste, queste buste inesistenti secondo me perché non servono a niente perché i cittadini vedo che vanno ad acquistarle ai supermercati, e sono cose che paghiamo noi, paghiamo noi cittadini, cosa succede? Il distributore, tu nel mese non so quanti prelievi puoi fare dell'organico, non mi ricordo, se uno non ha preso il mese precedente e lo vorrebbe prendere il mese successivo, non lo può prendere, ha perso ciò che è suo. E allora ragazzi, qui stasera stiamo assistendo come chi stava pro Teknoservice e pro ... , qui devono stare per tutti i cittadini. Io sono d'accordo con Michele, deve essere all'unanimità perché è l'interesse dei cittadini, non è un indirizzo politico, dice, dove io faccio una scelta, c'è una cosa già esistente e fa rispettare il contratto, e dopo si parlava del contratto che è inadeguato. Ma se non riescono a farlo quello ordinario, qual è inadeguata? Noi siamo andati il giorno- scusami Presidente, se non ricordo – il 12 Luglio, 11 Luglio, io mi alzo alle sei della mattina, vado prima a Piazza Berlinguer, che dopo è un'altra cosa da verificare là, proprio è uno schifo totale, è da vergogna come paese, con gli escrementi di persone, di cani, bagni pubblici chiusi, non ne parliamo. Che cosa succede? Beh, vengo al Comune, prendo lo stradario il giorno in cui dovevano fare il servizio, vado a tutte le strade, mi faccio tutte le strade, io ho documentato, fatte le interviste ai cittadini, ho un repertorio fotografico che possiamo fare, non lo so, ci vuole un hardisk così pesante per quante foto ho fatto, quindi servirà molto per la Commissione di inchiesta, che andiamo anche a salvaguardare il Sindaco, l'assessore, che stanno più tranquilli perché qui non è una questione contro il Sindaco o il Vice Sindaco, qui è una questione della inadempienza del contratto che non viene espletato, qui stasera mi sembrava che si difendeva qualcuno, voglio sapere chi difendete? Chi difendete? È una vergogna! E allora ragazzi, io dico al Sindaco, ed io mi rivolgo

direttamente a lei, Sindaco, lei è capo dell'amministrazione, io adesso voglio fare uno spartiacque, se noi da oggi, da domani non dovessimo risolvere questi problemi dei cittadini, lo dico che a primavera ce ne andiamo a casa nella maniera categorica, ma non perché qualcuno vuole andare, se noi non siamo capaci di risolvere questi problemi, non lo ha detto il medico che dobbiamo stare qua, non l'ha detto il medico, e bisogna avere questa capacità. Sindaco, c'è un'altra questione, per risolvere questi problemi bisogna mettere mani alla macchina amministrativa, bisogna sburocratizzare, lei è molto bravo su queste cose, che significa sburocratizzare. E allora, se non riuscissimo a fare questa cosa, io parlo a nome di, qua non sto parlando a nome di Pino Santoro, voglio anche specificare su queste cose, noi stiamo parlando a nome di CON perché probabilmente non lo dico con presunzione, dalla parte della maggioranza sono più responsabili di queste cose, certe volte ci .. non so che cosa possono pensare ma su queste cose non credo che qualcuno obietta su queste cose che noi stiamo annunciando. Sindaco, provveda nell'immediatezza perché noi non stiamo qua a fare essenzialismo, a riscaldare la sedia o a prendere lo stipendio da assessore o quant'altro, o si cambia rotta o ce ne andiamo a casa, questo è. E' finito il tempo di tagliare i nastri, di apparire, andiamo alla sostanza, ai fatti e bisogna anche essere seri nella comunicazione, deve essere una comunicazione veritiera dove c'è non comunicazione di apparire, di apparire personalmente, qui deve apparire l'amministrazione, il personalismo deve smettere in questa amministrazione. Qui sembrava chi di più e chi .., si fa la rincorsa di chi è più bello, qui non è il concorso di Miss Italia o quant'altro, qui è una pubblica amministrazione, noi governiamo, dobbiamo dare le risposte ai cittadini. Io mi rivolgo ai cittadini, cioè dico, non posso dire che sta andando bene, non sta andando bene perché quando va, non va bene la pubblica illuminazione, non va bene la raccolta dei rifiuti, non va bene le basole che si rompono, ma che stiamo a fare? A guardare solo a qualcuno che ci dobbiamo guardare oppure devo stare a fare qualche litigio con qualche assessore o qualche consigliere? E allora abbiate gli attributi, la responsabilità, qui bisogna essere responsabili, non attaccamento al potere. E quindi ho tante cose, la vita, erano tante cose che volevo dire, probabilmente mi verrà più in là, mi fermo qui.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:45:15)

Grazie, consigliere Santoro. Aveva chiesto la parola il consigliere Massaro. Prego, consigliere Massaro.

Consigliere Massaro Francesco (00:45:24)

Grazie, Presidente. Io userò un tono molto più pacato di chi mi ha preceduto perché non rientra nel mio stile urlare o enfatizzare i problemi che ci sono nel paese che sicuramente non è solo quello legato all'Igiene pubblica, insomma, ma come mi faceva notare anche il consigliere che mi ha preceduto, ci sono anche altri problemi. La domanda che mi pongo, non è legata ai tecnicismi di capitoli o quant'altro ma è puramente politica perché quando una maggioranza ha bisogno di costituire una Commissione di indagine segreta per far rispettare le regole, ed io credo che ci sia un grosso problema ma il problema c'è nel saper amministrare perché io no ho bisogno di costituire un'indagine segreta, come diceva, per il servizio di igiene urbana o per la pubblica illuminazione, io detengo gli assessorati che possono interloquire tutti i giorni con quelle ditte e hanno tutti gli strumenti utili per fare rispettare o per dare un servizio utile alla cittadinanza. Ora, che mi vengano a dire che la Commissione è diversa rispetto ad un potere diverso, io, diciamo, questo è il mio punto di vista, non c'è bisogno di fare gli Sherlock Holmes per poter appurare, acclarare un problema, qui, e lo rilevo oggi, stasera in maggior modo, c'è un problema di dialogo soprattutto nella maggioranza e non mi possono venire a dire "gli amici di con" che ha detto Pino Santoro, ci teneva a dirlo che sono di CON, che c'è bisogno di questa Commissione riservata. Noi siamo titubanti e se è trapelato questo dai nostri volti, è perché crediamo fermamente che questa commissione di indagine riservata prenda la piega di un'ulteriore presa per i fondelli per noi in primis, per i cittadini in secundis, perché se siamo titubanti è perché teniamo a difendere l'onorabilità e l'operato soprattutto degli assessori in primis e di noi consiglieri su quanto fatto sino ad oggi. E voglio ricordare agli Amici di CON che all'interno della maggioranza fanno parte anche loro fino a prova contraria, quindi non mi si può spiattellare in faccia "prendiamo posizione o andiamo a casa", qui c'è un dato di fatto che è quello che secondo me c'è qualche problema nell'amministrare. Perché, se io ho necessità, io ho ricoperto, e lo ricordano in molti, il

ruolo di assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica, l'unico ad oggi a ricoprire entrambi i due ruoli, e anche la gestione dell'appalto per la pubblica illuminazione, e non ho di certo chiesto una Commissione d'indagine segreta o riservata per poter fare... ma è giusto che la chiediate voi ma che la richiesta mi venga da chi occupa i banchi dell'amministrazione maggioranza non lo accetto, non lo accetto. Io lo accetto e lo comprendo da chi occupa i banchi dell'opposizione ma di chi adesso siede al mio fianco in maggioranza, non lo accetto perché ha centinaia di altri strumenti per poter far funzionare una città. Tutto qua. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:49: 24)

Grazie, consigliere Massaro. Prego, Sindaco. Ah, consigliere Tritto, vuole intervenire? Sì, ha chiesto. Prego.

Consigliere Tritto Francesco (00:49:32)

Sì, grazie, Presidente. Io sono ancora più pacato assolutamente, non sono così pacato, sono un po' fumantino però stasera voglio stare proprio tranquillo, voglio dire, è stato bello l'intervento che ha fatto Michele, che ha ricordato quello che è stata la nascita del capitolato, le sue funzioni com'è ben articolato, come flessibilmente si può adeguare a quelle che sono le esigenze. È stato importante quello che ha detto zio Pino, Santoro, zio Pino Santoro che ha messo in evidenza quelle che sono le criticità che sono evidenti, insomma, non ci dobbiamo nascondere dietro il dito nel dire che effettivamente ci sono delle situazioni che ci vedono con le strade sporche, con le strade che non sono, con il servizio che viene svolto non nella maniera corretta, diciamo così. nessuno sta facendo la caccia alle streghe, poi voglio essere sincero, il consigliere Camillo Larato mi ispira, ogni volta che lui parla, mi ispira e mi dice la caccia alle streghe, la caccia all'uomo, noi non facciamo né caccia alle streghe e né caccia all'uomo e né caccia all'orso, né quella grossa e né quella piccola. Qua si tratta solo di mettere in evidenza quelle che sono delle situazioni concrete e reali, visibili e che è quello che il Comune di Santeramo è in uno stato di degrado sotto l'aspetto della pulizia, è evidente. Ora, le responsabilità sono quelle che devono essere accertate da questa, tra virgolette, commissione di indagine che in un certo qual modo deve verificare se effettivamente ci sono questi atteggiamenti, è chiaro che ci deve essere una Commissione d'indagine che deve restare ristretta, riservata altrimenti noi faremmo la figura degli allocchi nel momento in cui ci sono delle situazioni che ci vedono soccombenti sotto l'aspetto puramente amministrativo e quindi necessariamente deve essere fatta in questa maniera. Però facciamo un'analisi diversa, si parlava prima di tariffe puntuali, TARI variabili, braccialetto, beh, va bene, queste sono tutte situazioni che noi andremo a valutare e vedere nel momento in cui questa Commissione, laddove si andrà a istituire, verranno prese in considerazione e quindi valutate e poi validate in quello che è l'atteggiamento da tenere però il problema è anche questo. Ci sono una serie di inadempienze che purtroppo non permettono la non necessità di creare questa Commissione. E beh, abbiamo visto in questo periodo di Sant'Erasmo la corsa alla pulizia perché ci doveva essere la Festa patronale, esserci un'attenzione maggiore ma non la corsa. Abbiamo visto durante la sagra, c'è stato un buon afflusso di gente per quanto possa essere piaciuto o non piaciuto, però c'è stata e quindi il servizio doveva essere funzionale. Ora, io non mi permetto di accusare gli operatori perché gli operatori sono i primi che, voglio dire, devono essere tutelati e devono essere rispettati per il ruolo che svolgono e che lo svolgono tutti i giorni però andiamo a vedere un attimino quello che dice, mi sono preso la briga di prendere il piano di spazzamento. E beh, dice qua, prima si parlava del fatto che gli operatori sono così bravi, così celeri, iniziano dalle 3 della mattina, e beh, non devono iniziare alle 3 della mattina, alle 3 della mattina la gente dorme, al massimo qua dice che devono partire alle 6 della mattina. Non partono, perché alcune segnalazioni che noi abbiamo raccolto ci dicono che partono prima e non va bene, quindi questo fatto alle 4:00, vedi, qualcuno dice addirittura alle 4:00, fa caldo, si comprende, però questa è una situazione che non può andare avanti. Un momento, finisco io e poi intervieni, se vuoi intervenire. Quindi questo, infatti dice " il seguente piano è da intendersi quale strumento flessibile e pertanto modificabile sulla base delle indicazioni dell'amministrazione e sulla base delle esigenze specifiche di volta in volta possono verificarsi ". Ora queste esigenze sono state espresse dall'azienda che svolge questo ruolo, questo compito nei confronti dell'amministrazione a dire " no, guarda che fa caldo, partiamo alle 3:00", e se

vanno alle 3:00 sotto casa di Michele Digregorio, Michele Digregorio si sveglia alle 3:00 ed è costretto ad alzarsi e andare in ufficio, cosa che è diventata un po' anche nauseante di questi tempi, però siamo costretti. Però siamo costretti. Ora, il problema è che qua dobbiamo essere concreti e dire che purtroppo ci sono tante di quelle deficienze che non permettono di non prendere in considerazione quello che noi avevamo già incominciato a verificare e che poi, voglio dire, i cari colleghi di minoranza hanno messo su un piatto d'argento per poter poi andare avanti in questa situazione, perché di questo si tratta. E quindi ritornando alla situazione dell'amministrazione, e l'amministrazione si deve far carico di queste responsabilità purtroppo perché siamo noi che stiamo amministrando, quindi io devo ascoltare tutto quello che viene detto dal cittadino, quello che mi dice Michele perché magari Michele mi può suggerire qualcosa che non può andare, o che Michele mi dice "ma, Francesco, vedi che questa cosa non va, dobbiamo vedere, io volevo ascoltare, dobbiamo interloquire, dobbiamo dialogare e andare avanti", e di conseguenza dobbiamo ascoltare soprattutto i cittadini che tutti i giorni portano lamentele" e beh, io ho fatto diverse segnalazioni per poter intervenire in alcune zone dove magari non si era intervenuti, perché magari il mastello non era stato adeguatamente svuotato, o perché magari qualche situazione, questa cosa io per spirito di collaborazione con l'assessore di riferimento nonché la Vice Sindaco, io l'ho fatto, sul telefono, guarda che c'è questa situazione lì" e lei prontamente, devo essere onesto, è intervenuta alzando il telefono "guarda che sono riuscita subito a mandare l'addetto a recuperare la faccenda" ma questo non deve avvenire, può avvenire una volta, può succedere due, tre, quattro, alla fine mi comincio a preoccupare ed evidentemente c'è qualcosa che non funziona, qua dobbiamo rimediare al problema. E quindi ritornando alla questione dell'amministrazione, e beh, non è solo questo il problema, è vero, ci sono altre situazioni ed io vorrei mettere in evidenza anche qualche altro problema tipo quello che magari un accesso agli atti fatto per avere delle informazioni informali, devono essere bloccate perché magari c'è una interpretazione restrittiva rispetto a quella che è la richiesta. E mica va bene così, quello è un altro problema. Se dobbiamo parlare di problemi, ce ne sono tanti, problemi che vengono valutati e quindi il dirigente posto a valutare quella che è una richiesta restrittivamente valuta la richiesta dicendo "no, guarda che questa informazione non la puoi ricevere", siamo arrivati ...come? No, sono semplici informazioni informali, alla lettura, infatti io stavo prendendo l'occasione per chiedere alla segretaria di intervenire su questo aspetto perché necessariamente non è possibile che puntualmente per una richiesta verbale per la verifica visiva, il consigliere Giannini mi è testimone, quindi una richiesta semplice di visionare un elenco. Non era semplice? Va bene. Prendo atto di questa cosa. Deve essere informato, il dirigente deve essere informato sul fatto che in queste situazioni non possono cassare una richiesta fatta dal Consigliere tant'è che è stata presa in considerazione quella che era un riferimento normativo del periodo del Covid e quindi in quella fase poteva essere comprensibile ma in altre situazioni no. E c'è anche la sentenza del Consiglio di Stato, 2089 del 2021, che è stato del tutto inappropriato questo atteggiamento nei confronti di chi ha fatto una richiesta e invece non ha ricevuto il servizio richiesto anche solo visivo. Quindi termino questo mio intervento esprimendo personalmente, ma penso anche a nome del gruppo, la volontà di andare avanti su questa Commissione d'indagine per poter appurare quelle che sono le responsabilità perché non è compito nostro andarle a rintracciare, noi abbiamo visto quelli che sono i fatti, i fatti sono questi, Santeramo è sporca, non dappertutto, in varie, bisogna verificare quelle che sono le situazioni di deficienza e bisogna intervenire ma il consigliere Tritto non lo può fare come non lo può fare il consigliere Digregorio, ci deve essere un gruppo di persone che deve essere guidato e deve portare poi a frutto quella che è l'indagine per capire quelle che sono le criticità che possono essere risolte. Concludo per il momento. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:00:04)

Grazie, consigliere Tritto. Consigliere Digregorio, prego.

Consigliere Digregorio Michele (01:00:15)

Io credo che questa sera questa seduta di Consiglio comunale su questo argomento, in modo particolare ma anche su quelli che abbiamo affrontato precedentemente, io ritengo che il Consiglio comunale sta svolgendo appieno il proprio ruolo e sta svolgendo una funzione che è quella specifica

che un Consiglio comunale deve svolgere e cioè quella di, dicevo prima, riappropriarsi dei propri poteri, dei propri diritti per cercare di dare risposte a quelle che sono le richieste dei cittadini, poi magari questa Commissione potrà anche concludere dicendo “ guardate, cari cittadini, che l’impresa svolge correttamente il proprio servizio, che il capitolato prevedeva alcune cose che l’impresa svolge correttamente e che quindi se ci sono delle lacune, saranno evidentemente sopperite queste lacune con una estensione di servizio oppure con la prossima gara d’appalto”, ma io non credo che sia proprio così, io penso che siamo tutti quanti coscienti, non c’è un Consigliere comunale, non c’è un assessore in questo momento che può dire non essere veramente cosciente che il servizio espletato dall’impresa è insoddisfacente, non c’è una persona che può non verificare che anche le strade principali di Santeramo, Via Francesco Netti, Via Roma, sono sporche, non vengono lavate, e se io non ho visto durante questo mese di Luglio quando avevamo 40 gradi all’ombra a Santeramo, non ho visto spargere una goccia di acqua per Via Roma o per Via Francesco Netti, dove chiaramente le strade sono nere, sono nere le strade, tra la gomma, lo smog e quant’altro, ma comunque il mancato intervento di pulizia e di disinfezione delle strade, beh, io credo che non soltanto io vivo a Santeramo. Diceva qualcuno “ forse viviamo in città diverse”. No, sono io che dico “ forse viviamo in città diverse” perché quello che io verifico nella città di Santeramo, nella zona che io frequento e più o meno le frequento tutte le zone di Santeramo, c’è dappertutto l’insoddisfazione del servizio reso dalla parte della società. Poi chiaramente ci sono altri aspetti ed io sto chiedendo dall’inizio che va fatta una verifica su quello che, per esempio, è il rispetto contrattuale da parte dell’impresa della pubblica illuminazione. Beh, l’ho detto all’inizio di questa consiliatura, anche perché va verificato quel contratto e va capito, per esempio, se l’importo quale sia arrivato nel pagamento a favore di questa società è verosimile a quello che avevo evidenziato quando si venne in Consiglio comunale, mi dispiace che non c’è il consigliere Massaro che ci venne ad illustrare il problema e cioè intorno agli 8-9 milioni di euro o se invece quello che sosteneva il consigliere Massaro che non si sarebbe andati oltre i 4 milioni e mezzo di euro. All’epoca, lo dissi anche in Consiglio comunale, insieme al collega Serafino Giannini oggi, ieri amici di partito nello stesso movimento politico, avevamo fatto una piccola verifica su quel contratto, beh, è importante capire dove stiamo andando. Lo sappiamo che non c’è contratto, lo sappiamo che non c’è il contratto, lo sappiamo che non c’è contratto perché è stato chiesto il contratto e non lo ha avuto? Perché non esiste. E lo sappiamo questo. Un attimo, non ci addentriamo in questo momento, perché oggi, oggi, chiedo scusa, oggi che cosa rileviamo per quanto riguarda la pubblica illuminazione? Che, nonostante tutto, nonostante il costo elevato del servizio, di questo servizio che viene espletato, beh, ogni sera a turno ci sono quartieri di Santeramo che rimangono al buio e bisogna cercare di capire che cosa avviene, c’è una sovra alimentazione, c’è non sappiamo che cosa, ci sono interventi di manutenzione che non vengono fatti correttamente, qualcosa avviene e va spiegato, va così chiarito nei confronti dei cittadini perché alcuni quartieri rimangono al buio nella nostra città. Altro aspetto. Voglio dire all’assessore Di Girolamo, personalmente non ho nulla contro i disabili, anzi, anzi tutt’altro, io sono a favore di quelle che sono le associazioni che si occupano delle varie disabilità e che sono vicine a queste fasce sociali abbastanza deboli della nostra città. La mia critica era un’altra, la mia critica era nel modo in cui era stata gestita quella manifestazione e che ovviamente non si può barattare una manifestazione a favore delle associazioni dei disabili e degli stessi disabili con un intervento che ha avuto un elevato costo per le casse comunali. Se uno vuol fare un’attività a supporto delle associazioni, se ha volontà di fare questo, lo fa in modo gratuito, lo fa in modo gratuito e non lo fa dietro retribuzione. Quando si fa dietro retribuzione è un lavoro, è una prestazione lavorativa, poi la possiamo rappresentare come vogliamo ma rimane pur sempre una prestazione professionale lavorativa. Mi avvio alla conclusione. Beh, il collega Santoro e il collega Tritto hanno sollevato diverse criticità e sono le criticità che noi come gruppo di minoranza stiamo rappresentando e sollevando dall’inizio di questa consiliatura ma sono soprattutto le criticità che ci rappresentano i cittadini. I cittadini, lo dicevo all’inizio del mio primo intervento, da noi si aspettano risposte, da noi si aspettano risposte a prescindere se sia maggioranza o minoranza, a prescindere se il Sindaco oggi è il Sindaco Casone o ieri il Sindaco D’Ambrosio o avantieri un altro Sindaco, ma i cittadini si aspettano risposte, si aspettano risposte in

tutti i settori. Lei, Sindaco, ha fatto riferimento oggi ad uno dei settori che riguarda una fascia sociale abbastanza colpita e che sono praticamente le famiglie bisognose. Beh, io mi chiedo, ma quanto ha investito questa amministrazione nelle politiche attive del lavoro? Quanto ha investito di suo questa amministrazione comunale in questo anno e passa di amministrazione per queste famiglie per cercare di alleviare o per migliorare la qualità e il tenore di vita di queste famiglie? Ma soprattutto cosa ha fatto questa amministrazione per cercare di creare delle opportunità per queste famiglie? Non basta scaricare le responsabilità sul governo regionale o su quello nazionale di oggi o di ieri, uno si deve anche porre le domande “cosa ho fatto io per cercare di dare risposte a queste fasce sociali?” Non c’è settore amministrativo della nostra città che può sentirsi soddisfacenti. E allora io non lo so se questa amministrazione avrà la fortuna di arrivare a fine mandato, io mi auguro di sì perché io mi auguro che questa amministrazione arrivi alla fine del proprio mandato perché dal mio punto di vista, dal mio modo di vedere le amministrazioni devono essere giudicate alla fine di un mandato. Però se poi alla fine proprio non ci sta più la possibilità di andare avanti, e beh, piuttosto che continuare a non amministrare come si è fatto in questo anno, meglio andare a votare a questo punto, ma non siamo noi, chiaramente sono, diciamo, constatazioni che oggi emergono in modo abbastanza chiare, limpide e diffuse da parte di un partito importante di questa maggioranza, io ritengo, da parte del maggiore azionista di questa maggioranza, un gruppo consiliare che è fatto di cinque Consiglieri comunali che è l’azionista principale di questa maggioranza che chiaramente forse più di ogni altro si sente responsabile, si sente il peso sulle proprie spalle, il peso politico ovviamente, sulle proprie spalle di quella che è l’insoddisfazione che si tocca con mano girando per la città, parlando con i cittadini, con qualsiasi cittadino della nostra città. E quindi non bisogna veramente aver paura della costituzione di questa Commissione o di altre Commissioni perché servono a fare chiarezza, servono a rilanciare forse l’attività e forse anche a riconoscere agli stessi amministratori di aver operato bene, quindi magari la Commissione potrà dire “bravi gli amministratori che si sono occupati della materia” perché a sbagliare sono ed è stata soltanto e solo l’impresa, e ed è quello che noi vogliamo cioè rilevare le responsabilità e le inadempienze contrattuali dell’impresa sulla nettezza urbana oggi e domani ci auguriamo anche sulla pubblica illuminazione. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:10:34)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco. Ci sono altri due interventi, Giannini e Maffei. Schiavarelli. Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (01:10:50)

Grazie, Presidente. Volevo fare il mio intervento, grazie. Stavo dicendo, volevo fare solo due puntualizzazioni, volevo semplicemente fare osservare che tutta questa situazione ha come data fondamentale l’11 Luglio, giorno in cui noi Consiglieri di CON, con a capo il nostro Presidente del Consiglio abbiamo deciso di dare una mossa cioè ci siamo stancati di evidenziare le criticità che emergevano circolando per Santeramo e ovviamente stiamo parlando della gestione della pulizia delle strade e quindi abbiamo anche effettuato un servizio fotografico. In precedenza cioè pochi minuti prima avevamo anche segnalato delle criticità che i cittadini ci avevano indicato al comando dei Vigili i quali prontamente sono andati sul posto e hanno fatto i rilievi fotografici che sono questi qua e stilato la relazione conseguente al sopralluogo e constatato che queste segnalazioni erano sacrosante e che c’erano i cestini ricolmi con i rifiuti non raccolti ed eravamo intorno alle 12:00 quando il servizio è stato ormai espletato. Dopo di che c’è stata anche un nostro comunicato che è stato reso noto in maniera alquanto deformata, poi ognuno fa il suo mestiere, lo fa come meglio crede però sono contento stasera di aver ascoltato il Vice Sindaco nonché assessore alla raccolta dei rifiuti che ci ha informato che in data 29 di Luglio, cioè pochi giorni dopo tutta la nostra segnalazione fatta, dicevo, non solo ai Vigili ma poi, ho omesso di dire, c’è stata questa ispezione fatta per le strade di Santeramo che avrebbero dovuto essere pulite e abbiamo constatato che non lo erano pulite affatto, abbiamo fatto anche noi in quell’occasione un rilievo fotografico, il tutto il nostro Presidente del Consiglio l’ha depositato al protocollo con la comunicazione tutte queste foto dove si evidenziano i rifiuti diffusi per le strade, informato anche l’assessore Giove il quale ci ha anche ringraziato, diciamo, per questo sostegno e supporto che era stato da noi fornito, e quindi dicevo, sono contento stasera di apprendere

che a seguito di queste nostre evidenti segnalazioni di criticità, finalmente il Dec si è svegliato e, a quanto pare, abbia constatato cioè forse prima avrà fatto un viaggio al santuario di Santa Lucia perché fino a poco prima non vedeva niente, ora invece ha visto che per Santeramo la situazione non era rosea, così come da lui descritta fino a poco tempo prima. Secondo punto è quello che, e voglio rispondere all'amico Massaro che per fortuna è rientrato, che questa nostra azione non è nata dall'oggi al domani, e noi è da un anno che abbiamo segnalato tutte queste criticità, abbiamo fatto, dico, due o tre incontri con la Teknoservice e abbiamo evidenziato e sollevato queste criticità ma non abbiamo cavato un ragno dal buco, cioè tutti quanti ci dicevano "no, va tutto bene" come se noi fossimo delle persone allucinate che andavano per strada e vedevano i rifiuti. Quindi tutti i mezzi politici e amministrativi noi li abbiamo percorsi in precedenza, per un anno siamo stati, ripeto, ad evidenziare le situazioni, risultato zero. Ora grazie a questa nostra iniziativa finalmente la cosa si inizia a muovere, speriamo che andando avanti su questa strada essendo ancora più incisivi perché purtroppo, a quanto pare, le segnalazioni hanno poco seguito, con l'istituzione della Commissione siamo sicuri che si sarà ancora più incisivi a sostegno degli assessori e, come giustamente diceva all'inizio il consigliere Michele Digregorio, se il nostro assessore Di Girolamo cioè vien fuori che ci sono delle sue responsabilità su questa situazione che si è creata, noi prenderemo dei provvedimenti dal punto di vista politico quindi non abbiamo paura noi di andare a sviscerare quelle che possono essere le responsabilità ma riteniamo, non è questo il fine, il fine è quello di dare un supporto all'azione amministrativa per risolvere un problema grave che la gente per strada ci ferma e si segnala. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:17:56)

Grazie, consigliere Giannini.

Consigliere Santoro Giuseppe..(01:17:59)

Due secondi, giusto io mi sono scordato, ma due secondi. Io mi sono scordato che quando intervengo ci sono una marea di cose da dire, e lo so, avevo una marea di appunti, è vero, hai ragione. No, devo annunciare che noi porteremo in Consiglio comunale la questione della Ztl quindi al prossimo Consiglio sarà portato anche il problema della Ztl che è un problema, guarda caso, sulla scrivania del Sindaco stanno un sacco di sanzioni, cioè dobbiamo vedere se c'è la possibilità di risolvere questo problema. Solo questo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:18:36)

Grazie consigliere Santoro. In ordine, ha chiesto la parola il consigliere Maffei e Schiavarelli. Prego, consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (01:18:53)

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. Voglio evidenziare che chiaramente la nostra proposta speravamo che avesse la compiacenza di tutti che fosse votata veramente all'unanimità però ho visto che le visioni politiche della maggioranza sono un po' convergenti quindi non c'è un perimetro politico unitario, di questo io me ne dispiaccio, chiaramente e poi è il sindaco che deve trarre le conseguenze di tutto ciò, però probabilmente forse non serviva nemmeno una Commissione d'indagine perché quando un assessore parla di una inadempienza contrattuale, non c'è bisogno che si arrivi in Consiglio comunale per fare una Commissione di verifica, se ne parla in Giunta, si fa un atto di indirizzo a chi si deve fare e si verifica se c'è o non c'è l'inadempienza contrattuale. Quindi siccome l'assessore Di Girolamo non è l'ultimo arrivato, se parla di una inadempienza contrattuale lo dice a ragion veduta ma siamo arrivati qui in Consiglio comunale e siamo arrivati in un tunnel, in un tunnel molto buio, come i blackout che arrivano a certe ore della sera e difficilmente vedremo una luce favorevole che ci indichi la strada però, come diceva Santoro, siamo tutti una sorpresa quindi probabilmente troveremo pure la luce ma questo ostinarsi a non voler costituire la Commissione, mi sembra troppo esagerato da parte di alcuni gruppi perché sembra come se qualcuno voglia mettere sotto accusa qualcuno, però ripeto, la nostra è solo, è stata fatta la proposta solo perché abbiamo notato delle cose e vogliamo vederci chiaro tutti ma con la serenità della mia voce, senza traumi e senza urla. Di inadempienze contrattuali, io do un altro input all'assessore Di Girolamo, dobbiamo anche vedere tutte le inadempienze forse convenzionali, non saranno contrattuali, di tutti i parchi di Santeramo che hanno le convenzioni con il Comune che non puliscono. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:21:56)

Grazie, consigliere Maffei. Prego, consigliere Schiavarelli.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:22:05)

Sì, io non lo so, forse sto vivendo in un sogno, penso di abitare a Roma dove dalla situazione descritta quest'oggi sembra che viviamo inondati dall'immondizia, abbiamo i ratti per strada, come le foto e i video che si apprezzano su Internet dalla nostra capitale, io a dir la verità questa situazione di degrado assoluto non la vedo. Poi, se vogliamo dire che le inadempienze sono la carta per terra o il mastello non svuotato adeguato o cos'altro, perché io ho sentito questa sera la parola "inadempienza" non so quante volte, decine di volte ma avete dato una inadempienza, cioè l'inadempienza è contrattuale, quindi se l'inadempienza è il mancato svuotamento del mastello, per me non è un'inadempienza contrattuale. L'assessore Di Girolamo ha parlato di inadempienza assoluta sul numero delle ore dello sfalcio dell'erba, la prova, cioè da dove è venuto fuori questo fatto che le ore che sono state usate per lo sfalcio dell'erba non è stato effettuato nemmeno una, l'ha detto così, non è la prima volta che capita, non mi meraviglio, cioè lei ogni volta viene qua in Consiglio e "i dipendenti comunali non lavorano bene, i dirigenti non lavorano bene, la Teknoservice non lavora bene", e non ci nascondiamo, dovete dire le cose come stanno perché qua ci stiamo nascondendo tutti dietro un dito dicendo che l'interesse è quello di salvaguardare la cittadinanza. Sì, ok, ma non è solo quello perché qua c'è un attacco politico vero e proprio che è nei confronti dell'assessore Giove, non vi dovete nascondere dietro un dito perché quando l'assessore dice a ragion veduta perché lei ogni giorno lavora nell'assessorato e lei afferma che secondo le sue risultanze non ci sono inadempienze contrattuali, e lei assessore Di Girolamo dice tutto il contrario, sta dicendo che l'assessore Giove... ma le foto di che? Ma una foto, beh, e quindi, ma la foto di che? La foto di che, la foto che sta sporca la strada? E quella è una inadempienza contrattuale? Una foto, due foto, dieci foto. E allora che cosa sta dicendo? Lei, assessore Di Girolamo, ha detto che nemmeno un'ora è stata usata per lo sfalcio dell'erba. Ma che cosa ne sa lei? È andato lei con la Teknoservice a vedere quanto hanno sfalcato? Ma ...si affacci nella piazza del Comune. Le aiuole non siete capaci nemmeno di tenere l'erba su due metri quadri di aiuole, state contestando un assessore che ha chilometrie che cosa state facendo? Che cosa sta dicendo? Ma se l'assessore sta dicendo che non ci sono inadempienze e lei dice il contrario, sta contestando l'assessore oltre alla Teknoservice, e non è così, e invece è così. e invece è così, non dovete rigirare la frittata, andate fino in fondo almeno nelle cose, abbiate il coraggio di andare fino in fondo in quello che dite. Dovete avere il coraggio. Dovete avere il coraggio, sì. Dovete avere il coraggio di dire che l'assessore Giove non sta svolgendo il suo lavoro come si deve. Quello dovete dire, non nascondetevi, non nascondetevi, eh no. Quale vittima? Quale vittima? Cieco di che? Pino, prima hai fatto un elenco di numero a caso che non li capisci nemmeno, che cosa hai detto prima?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:26:09)

Vi prego di non intervenire. Vi prego di non intervenire. Sono stato a segnalare e sarò io l'ultimo a chiudere questo dibattito. È chiaro? E me ne assumo tutte le responsabilità. Strada per strada, sono qua agli atti. Prego, consigliere Schiavarelli, finisca con l'intervento. Poi, siccome sono stato chiamato in causa, dirò la mia di quello che è stato l'operato. Dopo di che ognuno ne trarrà le conclusioni.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:26:41)

Va bene, come al solito qua si viene in Consiglio ogni volta, si enunciano numeri senza sapere nemmeno di che cosa si sta parlando, prima si è fatto un conto che nemmeno la scuola elementare fanno sui braccialetti, il numero dei braccialetti, e che significa? No, ma tu non hai spiegato nemmeno quello che volevi dire.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:27:00)

Consigliere Santoro, per cortesia, altrimenti sospendo il Consiglio.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:27:04)

Non hai spiegato nemmeno quello che volevi dire, qua non ha capito niente nessuno di quello che volevi dire, tu hai detto solo "dieci mila persone per sei, 60, 240", ma che stiamo giocare al lotto? E spiega, spiega, spiegami quello che vuoi dire perché non lo capisco. Spiegami. No, eh, sì, ora

facciamo finta che forse non lo sai nemmeno tu, questo è il ragionamento, hai detto numeri e basta. Hai detto numeri a caso, non sai nemmeno quei numeri che cosa sono.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:27:35)

Consigliere Santoro e consigliere Schiavarelli, vi invito a relazionare su quello che è l'ordine del giorno, le questioni personali, numeri a caso, non numeri a caso, ve le discutete in altra sede. Ve le discutete in altra sede.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:27:51)

Ma li ha detti adesso, hai enunciato dei numeri senza senso, io vorrei capire da consigliere comunale, questi numeri a che cosa si riferiscono? Se me lo vuole spiegare, me lo può spiegare pur qua perché io non ho capito.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:28:00)

Prego, consigliere Schiavarelli, concluda con il suo intervento.

Consigliere Schiavarelli (01:28:09)

La conclusione è molto chiara, che io volevo dalla parte della maggioranza che è qua, che dovrebbe sostenere l'amministrazione di non nascondersi dietro il dito e di puntarlo chiaramente verso la persona contro la quale lo si sta facendo e invece no, vi nascondete e questo non va bene. Detto ciò, stendiamo un velo pietoso poi con le comunicazioni a mezzo stampa, ritrattate accusando la stampa di veicolare informazioni in maniera distorta. Io stendo un velo pietoso, davvero.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:29:02)

Grazie, consigliere Schiavarelli. Mozione d'ordine. Prego, consigliere Digregorio. Mozione d'ordine.

Consigliere Digregorio Michele (01:29:15)

Dopo l'intervento del collega Schiavarelli vorrei ricordare al Consiglio comunale quello che è l'oggetto all'ordine del giorno e qual è stata la nostra proposta perché vorrei leggerla per evitare equivoci. Noi abbiamo chiesto la convocazione del Consiglio comunale con questa proposta all'ordine del giorno. "Delibera di istituire una Commissione d'indagine riservata, ex art. 14, nuovo regolamento del Consiglio comunale del Comune di Santeramo in Colle, per verificare come ambito di delimitazione di indagine ai sensi del punto 2 dell'art. 14 del regolamento del Consiglio comunale del Comune di Santeramo in Colle, la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal capitolato d'appalto con tutti gli elementi aggiuntivi assunti in obbligo dal fornitore all'esito di gara e di definire come tempo temporale dei lavori di indagine sei mesi a partire dalla applicazione del presente ordine del giorno." Da parte nostra questo è l'oggetto della delibera, non abbiamo mai parlato di mettere sotto accusa nessuno, non era nostra intenzione ma devo rilevare che molto probabilmente un gruppo consiliare, quello che fa riferimento lo stesso Vice Sindaco, è lo stesso gruppo consiliare che sta creando più difficoltà al Vice Sindaco che altri ma l'oggetto del punto all'ordine del giorno è questo e non intendiamo essere tirati dentro in altre argomentazioni che non appartengono e che non hanno rappresentato la nostra volontà né nella proposta e né nei nostri interventi. Grazie, Presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:31:11)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco. Parla il Sindaco, poi intervenite voi, perché aveva già prenotato e penso che ...ma perché mi ha detto che è una replica, consigliere Schiavarelli, mi ha detto che è una replica, ha alzato la mano, ha alzato la mano, chiaramente il Sindaco aveva chiesto la parola, ho concesso la parola al Sindaco. Se si tratta di una replica, prego. Faccia pure.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:31:50)

Caro consigliere Digregorio, sa cosa mi spinge a pensare quello che ho detto? Perché di questa Commissione di vigilanza se n'è parlato, di indagine o come la vogliamo chiamare, se n'è parlato guarda caso dopo il comunicato a mezzo stampa del gruppo consiliare di maggioranza di CON, può essere, eh no, ma a pensar male spesso ci si pensa bene invece, ed io penso proprio questo e penso male, e invece no, invece penso di pensar bene perché guarda caso, dopo che è uscito il comunicato del gruppo consiliare CON, la minoranza legittimamente si è buttata, come si suol dire, a pesce. Ovviamente l'assist servito è stato goloso e voi vi siete lanciati sopra e questo è successo, è chiarissimo, è chiarissimo, quindi l'attacco politico è chiaro, l'attacco politico è chiaro quindi voi pretendete che noi ora facciamo da supporto ad un'azione politica contro il nostro assessore, cioè è

questo che ci state chiedendo. Ci state chiedendo questo praticamente. No, allora se voi mi dite quali sono queste inadempienze ...e va bene, allora, e quindi chiediamo verifiche così, cioè quindi chiediamo verifiche così, alla random, chiediamo verifiche random sull'operato dell'assessore o sull'operato...l'assessore ha detto che ci sono delle criticità che lei sta già affrontando quindi non c'è nessun bisogno. E va bene. Perché voi da consiglieri non potete verificarle queste cose? C'è bisogno della Commissione, ah, sì. No, non potete fare accesso agli atti, non potete fare niente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:33:56)

Chiedo scusa, consigliere Digregorio deve chiedere la parola, non è un talkshow per cortesia.

Consigliere Schiavarelli Fabio (01:34:03)

Concludo dicendo appunto questo, che ci si nasconde dietro il dito ma l'attacco politico è chiaro quindi non potete venirci a chiedere il supporto su una cosa del genere.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:34:16)

Grazie, consigliere Schiavarelli. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:34:20)

Io sento parlare molto tutti quanti del bene della città, dei cittadini, di tutto ciò che ci sta a cuore, secondo me la prima cosa da fare per poter veramente affrontare le questioni e cercare di risolvere e raggiungere questo agognato bene per i cittadini è iniziare ad abbassare i toni e cercare di praticare delle soluzioni perché finché saremo a fare una contesa di questo tipo, credo che siamo ancora un po' lontani da quello che l'obiettivo che realmente si vuole raggiungere. Detto ciò, questo Consiglio comunale non credo sia un tribunale che debba e possa giudicare sull'operato degli assessori quindi ritengo che bisogna sgombrare il campo dal fatto di dover utilizzare il Consiglio per mettere sotto accusa un assessore, l'altro assessore, questo non è consentito perché non è la sede idonea e né, voglio dire, si può pensare di fare una cosa del genere. Quindi io rinnovo la massima fiducia agli assessori che sono stati tirati in ballo perché credo che facciano tutti del loro meglio per poter svolgere appieno il loro lavoro. Poi mi dovete dire quale Sindaco non ha l'ambizione di vedere un paese pulito, splendente e perfettamente in ordine, sarebbe un folle un Sindaco che pensasse, dice " diciamo che il paese è sporco, non me ne frega niente, andiamo avanti". Non è così perché le cose le vedo anch'io, le preoccupazioni in tutti i settori, si parla di rifiuti, si parla di pubblica illuminazione, di parla di lavori pubblici, si parla di servizi sociali, è ovvio che, come in tutte le amministrazioni perché credo che ci sono dei Sindaci che sono in questo momento all'opposizione, ex sindaci, ci sono sempre in un percorso amministrativo delle difficoltà, è ovvio che l'ambizione è quella di risolvere i problemi, risolvere i problemi e di migliorare quanto possibile, quanto più possibile l'eredità che si riceve da gestire, perché di questo si tratta. Noi questo contratto lo abbiamo ereditato, è un contratto di appalto che, a mio modesto avviso, lascia diverse carenze evidenti però, siccome peraltro bisognerà lavorare per il prossimo contratto che deve essere sicuramente migliore rispetto a quello che abbiamo ricevuto, ci sono tutti gli strumenti e le modalità per poter incidere in maniera puntuale. Detto ciò, quello che mi dispiace da un punto di vista umano perché talvolta quando un lavoro lo si fa con abnegazione, con passione e con un po' di patos, se vogliamo, si tende talvolta anche a personalizzare delle situazioni che di personale hanno pochissimo perché credo che l'intento sia quello di valutare, ecco, l'operato di un'azienda che ci siamo trovati qui a gestire, la rimozione dei rifiuti, apro e chiudo parentesi, negli anni passati non mi ricordo mai di un paese splendente, se non andiamo proprio forse negli anni '80, quando c'erano altre aziende i problemi ci sono stati sempre, e vanno risolti e affrontati. Ora sul merito dello strumento che si vuole utilizzare a supportare, se è quello che mi sembra di capire, supportare l'azione dell'amministrazione nello svolgimento di questi compiti di controllo, - chiedo scusa, posso finire? - è quello di istituire una Commissione di questo tipo. Io personalmente, poi chiaramente il Consiglio comunale è sempre sovrano, io personalmente su quella che è l'incidenza delle Commissioni sia a livello parlamentare sia a livello regionale e sia a livello comunale, ho qualche riserva in generale come strumento, come istituto, però se il Consiglio comunale decide di fare questo, non sarò certo io ad oppormi. Credo che in un'altra cosa che, e su questo aspetto stiamo già ad ottimo punto, va rafforzata la rete dei controlli. Ora, noi abbiamo bandito un posto per dirigente a tempo indeterminato del settore tecnico e, avendo a disposizione un dirigente

che potrà essere qui a Santeramo tutti i giorni, credo che un passo in avanti rispetto a chi dovrà, appunto, gestire se, appunto, rimane questo l'organigramma così come è stato pensato nel momento in cui si è fatta la rimodulazione dei settori, potrà essere un grandissimo aiuto. C'è lo strumento giuridico che è quello del Dec che è colui che deve intervenire anche a sorpresa facendo delle ispezioni, sono atti di natura gestionale che sono peculiari della parte amministrativa che è diversa da quella politica ovviamente, come sapete perfettamente, quindi nel momento in cui avremo questa possibilità, avremo la possibilità anche di implementare il numero di operatori della Polizia Municipale, ne abbiamo bandito anche un avviso per assumere altri sei operatori di Polizia Municipale, è stato assunto già un Tenente gli scorsi giorni, sei operatori di Polizia Municipale a tempo determinato e parziale con un contratto di formazione lavoro che prevede la possibilità a discrezione dell'amministrazione ed eventualmente di confermarli, cioè di non avvalersene più, quindi anche da un punto di vista proprio pratico- operativo la presenza della Polizia Municipale che deputata ad effettuare anche i controlli, è rafforzata, quindi su questo aspetto, caro Pino, penso che un buon passo in avanti rispetto alla situazione che abbiamo ricevuto, che conosci molto bene da un punto di vista del personale, lo stiamo facendo e lo abbiamo fatto. Ora, io ritengo che per poter dare un buon servizio alla città, dobbiamo innanzitutto svelenire i toni perché io capisco anche il dialogo acceso, politico, anche nell'ambito della stessa maggioranza, non è una cosa insolita, vediamo anche il Governo nazionale dove sotto- sotto cova sempre un fuoco tra le due forze maggiori di governo ma è nella natura delle cose, però di qui dobbiamo venire fuori con la consapevolezza che tutti i servizi devono andare verso un miglioramento, parliamo dell'igiene urbana, parliamo della pubblica illuminazione, parliamo del verde pubblico, purtroppo ancora non abbiamo raggiunto quel livello di soddisfazione che ci aspettavamo, siamo in carica da un anno e un mese, non stiamo in carica da dieci anni, dove siamo riusciti già ad intervenire ad esempio anche con quel discorso che facevo prima degli accordi quadro, anziché ricorrere ogni volta ad un affidamento, aspettare i tempi e aspettare che la singola ditta intervenga, ect., abbiamo anche in quel caso fatto un passo in avanti perché sappiamo già che c'è una programmazione di interventi da fare, c'è una ditta che ha un tetto massimo di spesa e, finché quel tetto massimo di spesa si esaurisce, possono fare una serie di lavori in continuità senza interrompere la fine dell'affidamento. Detto ciò, io voglio dire anche un'altra cosa. Il Sindaco non è che amministra da solo, il Sindaco amministra con degli assessori che sono espressione delle forze politiche quindi se il Sindaco lavora bene e raggiunge risultati, il risultato è raggiunto dall'intera amministrazione. Se il Sindaco non raggiunge questi risultati e non dà soddisfazione rispetto anche a quelli che sono gli obiettivi che si sono prefigurati, principalmente la responsabilità è del Sindaco ma è anche di tutti gli altri componenti della Giunta che evidentemente non sono in grado di svolgere quel lavoro o più che altro anche talvolta, e questo è un aspetto ma io parlo in termini generali, talvolta si tende a, come dire, un po' disperdersi nelle polemiche e se si parlasse meno e si lavorasse di più e si andasse ad incidere in maniera più diretta sui problemi, probabilmente i risultati si raggiungerebbero in maniera anche più soddisfacente. Dopo di che io penso che abbiamo tutte le possibilità di poter migliorare, lo vedremo nel tempo, ci vuole l'impegno di tutti, ci vuole soprattutto anche un rigore da parte dei dirigenti a cui la politica dà l'indirizzo e dà il compito di intervenire sui problemi direttamente, stiamo mettendo mano alla macchina amministrativa in maniera, penso, abbastanza incidente con nuovo personale, anche con un riassetto degli ambiti che erano prefigurati. Certo, e questo vale per tutti i settori, vale per i lavori pubblici, vale per l'urbanistica, vale per il settore dell'igiene urbana ma vale per anche il sociale, la cultura, tutti i settori dell'amministrazione. La politica che cosa deve fare? Deve vigilare o, più che altro, deve indirizzare al meglio il dirigente nel proprio settore affinché il lavoro che gli viene assegnato e gli obiettivi che gli vengono assegnati e quelle criticità, parlo in generale, che vengono segnalate, vengano risolte, è quello il nostro compito soprattutto perché la funzione, cioè abbiamo una differenza netta tra quello che è l'indirizzo politico e l'atto gestionale, talvolta si tende a confondere, si tendono a confondere i piani e si tende a fare un unico frullatore di quelli che sono le competenze, i ruoli, i compiti, bisogna distinguere e bisogna però essere fermi nello svolgere il proprio ruolo. Dopo di che io, noi possiamo dire quello che vogliamo, possiamo farci un'idea, possiamo pensare che una linea politica sia più favorevole, più

sfavorevole, ci porti più visibilità, meno visibilità, più consenso, meno consenso, non ci possiamo sottrarre mai da quello che è il banco di prova che è quello del voto dei cittadini che poi giudicano, giudicano dopo un percorso amministrativo - assolutamente no, non ci penso nemmeno - ma è bene che questo sia chiaro perché noi magari ci possiamo fare un'idea che una strategia politica sia quella giusta, sia quella più convincente, sia quella che ci porta più consensi, magari poi il responso è tutt'altro, dipende da come uno affronta le questioni, sto dicendo in generale, dipende da come uno pensa, quella che è la propria visione, io conosco molto bene un Sindaco di un paese della provincia di Bari, non faccio nome, dove non c'era un cittadino che ne parlasse bene, diciamo, manco uno, era un giudizio negativo. È stato rieletto al primo turno sfidando ogni pronostico negativo e lasciando di sale tutti quelli che gli davano due lire, ormai a questo. Quindi questo per dire che cosa? Che io non ho nessun problema, la mia ambizione è quella, con tutta l'amministrazione e con il supporto anche dell'opposizione ove necessaria e soprattutto sui temi di carattere più generale e non chiaramente sui singoli provvedimenti, di avere quanto più una unanimità di intenti perché, come ha detto anche il consigliere Digregorio, la gente talvolta non ha nemmeno la distinzione tra la maggioranza, opposizione, quello che sta che è capogruppo, quello che è sotto capogruppo, quello che è presidente o è stato presidente, vuole vedere il risultato, il risultato, vuole vedere una città vivibile, vuole dei servizi che funzionino, vuole vedere un'amministrazione efficiente. Quindi questo è il nostro compito. Poi i modi, i metodi, la dinamica, il mio cruccio è solo uno, che talvolta la dialettica politica cioè le energie che si sprecano nella dialettica politica sono tali da sottrarle poi all'agire, al fare le cose realmente perché talvolta si parla, si parla e si parla, si parla e si parla, però poi all'atto pratico c'è tanta fuffa e poca sostanza, quindi quella è la mia preoccupazione cioè parlare anche meno, evidenziare i problemi, cercare le soluzioni più adeguate ma praticarle, praticarle e trovare e poi dare delle risposte. È chiaro che poi l'unanimità dei consensi è impensabile perché ci sarà sempre qualcuno che magari anche non a ragion veduta farà delle contestazioni e nemmeno avendo la cognizione che un problema magari è stato già risolto, che un parco è stato già ripulito, come è già accaduto, che un servizio è stato attivato, ma che si lamenta a prescindere perché purtroppo c'è anche da dire questo, che c'è anche, ma di questo parlo in generale, anche nell'opinione pubblica anche un po' di superficialità quando ci si imbatte in un problema, si legge molto poco, si va molto sul sentito dire, suo chiacchiericcio, si pensa che una questione sia in determinati termini e in realtà non lo è affatto, quindi la nostra capacità deve essere anche quella di accompagnare il cittadino senza che il diritto del cittadino diventi mai un privilegio perché di privilegio non si tratta ma che il diritto del cittadino possa essere pienamente soddisfatto. Quindi io mio auspicio è questo, io non ho date di scadenza come il latte, primavera, natale, capodanno, non ho nessun problema, la mia ambizione è questa, risolvere i problemi dell'amministrazione città. Nel momento in cui non dovessi essere io stesso convinto di quello che non faccio, non solo, tutta l'amministrazione che è espressione dei gruppi politici, perché non è che c'è solo il Sindaco, sarò io stesso a fare delle valutazioni ma siccome abbiamo ricevuto un largo mandato in termini di voti e ci sono tante aspettative, a mio avviso il nostro sforzo tutti insieme in questa fase deve essere quello di dare delle risposte, delle risposte serie e migliorare, migliorare nonostante gli ostacoli anche della burocrazia, nonostante la complessità della macchina amministrativa che talvolta è intricata di suo, io vorrei semplificare tutto ma purtroppo talvolta non è così semplice semplificare. Anche prendere un dirigente nuovo, faccio un esempio banale, e su incarico del Sindaco....ma lei come si permette di interrompermi? Lei ha parlato dieci volte, io sono il Sindaco e parlo quando mi pare e piace. Si può accompagnare fuori e se ne va. Quindi a questo punto io non devo dare conto a lei del mio intervento, se non le...lei è intervenuto, è intervenuto almeno sei, sette volte, io sono intervenuto due volte...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:52:47)

Beh, consigliere D'Ambrosio, non lo può dire oggi perché ho lasciato ampio spazio a tutti. Ampio spazio a tutti ho lasciato, consigliere D'Ambrosio. A tutti.

Sindaco Casone Vincenzo (01:52:58)

Io sono il Sindaco e posso parlare quanto mi pare. Ma lei vada fuori, se non le interessa si può accomodare fuori, nessuno la trattiene e non le consento di rivolgersi a me in questo modo. Peraltro

lei è intervenuto forse dieci volte ed io questa è la seconda volta che intervengo, ho tutto il diritto di stare un'altra mezzora, se mi va. Va bene? Detto ciò, sul merito della questione io mi rimetterò a quella che è la volontà del Consiglio comunale, esprimo una mia opinione personale che secondo me, per andare nel risultato pratico concreto la strada maestra non è questa ma se il Consiglio che è sempre sovrano, vorrà istituire questa Commissione, riceverà sicuramente anche il supporto da un punto di vista di quelle che sono anche le informazioni necessarie dagli assessori di riferimento e credo che, voglio dire, alla fine spero vivamente che se questa cosa dovesse essere approvata, che possa aiutarci concretamente a risolvere il problema. Diversamente, da come si fa quotidianamente, bisogna battere moltissimo su chi ha effettivamente gli strumenti giuridici per incidere da subito sulle eventuali inadempienze, sulle segnalazioni, constatarle secondo gli strumenti di legge e far comunque adempiere il contratto nella sua interezza. Questo è quello che io ritengo. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:54:39)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe (01:54:56)

Io volevo giusto dire al Sindaco che noi abbiamo fatto una campagna elettorale sapendo le criticità del Comune che noi dovevamo affrontare ma queste criticità non le abbiamo affrontate perché le spiego, sig. Sindaco. La prova dell'inefficienza di alcune sacche dell'apparato burocratico stasera, alla delibera n. 84, l'ha citata la Segretaria in cui dice riferendo ad un decreto ministeriale, il 21 del '93, dove dice "assunta in violazione alle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti locali", che cosa significa? Quando si sbaglia .. da terzi, c'è un errore, un debito di fuori bilancio perché c'è stato, vuol dire che non si è previsto, non hanno operato bene quindi, non operando bene, noi paghiamo i debiti. E chi li paga questi debiti? I cittadini. E allora dove c'è la responsabilità? Cioè sig. Sindaco, io ben volentieri il discorso che lei ha citato anzitempo ma bisogna anche essere concreti nelle azioni perché dal dire al fare sembra vedere che stasera noi siamo qua e stiamo come, parliamo e non concretizziamo piuttosto, ma noi siamo stati dal primo giorno a dire queste cose. Ecco, quindi bisogna essere coerenti di questo, quasi quasi siamo i disturbatori di che cosa? No, sig. Sindaco, ma io devo anche specificare, perché la volontà di questo paese è quello, perché noi abbiamo fatto una campagna elettorale dove abbiamo evidenziato tutte le criticità. Mi dica una che abbiamo risolto. Mi dica una che l'abbiamo risolto. Bisogna avere, più che il coraggio, la capacità di dire, probabilmente stiamo avendo difficoltà, le dobbiamo risolvere e se io ho detto il tempo di sei mesi perché se non si raggiungono i sei mesi dove sta scritto che dobbiamo stare, che lei dica, facendo riferimento al Comune di Noicattaro, ma noi non è che ci spaventa questa cosa. No, non ci spaventa, non ci spaventa questa cosa. Probabilmente i cinque, io parlo sempre a nome dei cinque Consiglieri del gruppo CON, io non parlo a titolo personale, io parlo a nome di un gruppo politico che è la maggioranza relativa dove c'è la responsabilità, poi l'aveva annunciato il consigliere Digregorio, se non si tiene conto di una volontà politica così forte, da chi l'andiamo a prendere? L'unica differenza, sig. Sindaco, è che noi siamo dei Consiglieri, veniamo solo in Consiglio ma il Sindaco ha un potere enorme, ha una marcia in più, è una marcia che non si riesce, anche noi Consiglieri non riusciamo perché tutti lavoriamo. Nel monitorare tutti all'attività, qui c'è un problema anche di uffici, bisogna anche dirlo, non funziona l'ufficio Tributi, la gente che aspetta fuori sotto la pioggia, due volte la settimana, qui c'è questione di avere la capacità di organizzazione e di mettere il personale al punto giusto dove ci sono delle competenze senza pensare all'amico di Michele o di Lillino, o di Gabriele, qui quando si amministra è come se tu devi produrre e devi portare un risultato. Se non si riesce a portare il risultato o si fallisce oppure bisogna rivedere e se non andassimo a rivedere tutte queste questioni, oggi sembra vedere il mio timbro della voce, non perché sono polemico, è il timbro, quindi dire il fatto, come acceso di che cosa? Io l'ho fatto sempre anche nei momenti tranquilli e anche quando discutiamo tutte e due, sig. Sindaco. Qui tu sei il capo, ti do del "Tu", tu sei il capo dell'amministrazione, devi avere la diligenza del buon padre di famiglia dove ci sono tutti questi figlioletti che bisogna tenerli piano e piano e condurli nell'obiettivo, nel raggiungere degli obiettivi. Quando non si raggiungono, figli miei...(frase dialettale), cioè questo deve essere. Quando dico attaccamento nella sedia, per me diventa anche un danno per i cittadini perché se non si è produttivi

per i cittadini, noi stiamo qua per i cittadini, i primi sono i cittadini e non che devo stare a contrapporre ciò che dice Michele o ciò che dice Francesco o quant'altri, qui dobbiamo portare le istanze dei cittadini. I cittadini, se noi stasera siamo venuti con questo, ce l'hanno chiesto per strada, io non potevo uscire da casa, sig. Sindaco lei è venuto anche sul viale Lecce, io sono uno che abita su Via Lecce, c'è stata anche un'interpellanza, ma ha spiegato ai cittadini qual è il motivo perché non si riesce a fare tante cose? O qualcuno si è prodigato, dice "io te lo risolvo e quello che sta in fondo non riesce a risolvere? Eh, caro Sindaco, le cose bisogna dirle come sono. Se io che abito e ci vedo, e dice "ma dice "sei proprio non vedente, hai problemi di cecità?" Sig. Sindaco, tutto quello che ha detto ha una capacità di plagiare, di prendere tutto, ma la sostanza dov'è? Dov'è la sostanza? Io vado sulle azioni, sui fatti, che dopo devono dire che sono .. i fatti contano, le apparizioni stanno a Medjugorje o a Fatima, ma le apparizioni chi li vede? Chi è proprio cieco ed è convinto di vederlo. Io non credo alle apparizioni, non sono ateo, sono un cristiano ma io voglio toccare con mano, voglio verificare se effettivamente esiste questa cosa se è stata realizzata. Quindi giusto per chiudere, noi siamo pienamente convinti di portare avanti il programma politico, il programma dove si è detto, sig. Sindaco, noi ci siamo incontrati uno, due e tre, abbiamo iniziato una campagna elettorale, dopo ci sono tutti gli..., qual è il problema che ci siamo posti? Il personale, la macchina organizzativa. Se vuoi produrre, devi avere l'organizzazione. Se non siamo bravi vuol dire che non siamo stati bravi, bisogna essere coerenti. Non siamo stati bravi. Mi ci metto anch'io, non è che sto dicendo "voglio far discolparmi e dare la colpa al Sindaco o a qualcuno altro". Quindi, come ha detto il sig. Sindaco, poche parole, più fatti.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:02:52)

Grazie, consigliere Santoro. Volevo giusto fare una precisazione perché sono chiamato in causa più volte in buona sostanza, siccome uno dei due soggetti ad aver segnalato in buona sostanza il disservizio sono stato proprio io in qualità di Presidente del Consiglio, volevo giusto precisare a nome di tutti i Consiglieri che rappresento, maggioranza, minoranza, opposizione e non opposizione, che quello che è stato riscontrato è depositato al protocollo 18465 del 14 Luglio 2023 con documentazione fotografica allegata. Purtroppo, a seguito delle segnalazioni dei cittadini non so che cosa è successo quel giorno, ho voluto constatare di persona il disservizio a supporto praticamente di chi già si occupa del bene del paese perché il discorso della pulizia delle strade è un discorso che non va né nella maggioranza né nella minoranza, lo vogliamo tutti, come ha detto il sindaco, tutti vogliamo il bene del nostro paese e tutti vogliamo che i nostri figli quando vadano nei parchi trovano dei luoghi puliti, e tutti vogliamo che quando vanno a passeggiare per le strade trovano le strade pulite. Questo ad onore del vero. Questa è la segnalazione che ho presentato io il 14 Luglio 2023 e quella del giorno prima, dell'11 Luglio 2023, ringrazio vivamente il Comandante perché è stato così tempestivo dopo la mia chiamata ad essere intervenuto dopo dieci minuti a constatare praticamente che i raccoglitori a bordo strada su Corso Tripoli purtroppo non erano stati svuotati. Tutto qua. Prego, assessore Giove.

Assessore Giove Addolorata (02:04:51)

Per quanto riguarda l'ultimo punto dei cestini, domani mattina invito tutti, quindi maggioranza e minoranza, a riscontrare rispetto a questa segnalazione quello che è stato risposto documentalmente dalla Teknoservice. Questo come tutta un'altra serie di segnalazioni alcune delle quali sono assolutamente reali e sulle quali va fatto un compiuto intervento, e altre sulle quali dobbiamo attenerci a quelli che sono i fatti oltre a quelli che vengono compiutamente documentati dai cittadini, dobbiamo anche tenere conto di quella che è la risposta che ci viene fornita dalle società che sono a supporto dell'amministrazione comunale quindi le società che lavorano con contratti d'appalto. Quindi io, se viene fatta una segnalazione e la Teknoservice abilmente, abilmente riesce a riscontrare in senso diverso quella segnalazione, non ho grosse possibilità per verificare quale delle due può essere reale, mi devo attenere ai documenti. Il documento fotografico è reale perché l'abbiamo visto, però io poi rispetto a quella segnalazione ho chiesto spiegazioni, non io, per carità, il dirigente preposto, e la Teknoservice ha compiutamente risposto. Ora, ditemi voi qual è lo strumento per poter capire se la Teknoservice ha mentito e quindi ha frodato il Comune rispetto a quella segnalazione o altro. Solo questo. Quindi io invito veramente tutti i Consiglieri rispetto alle segnalazioni che sono state fatte a

prendere atto di quelle che sono le risposte che io, ahimè, reperisco. Poi per quanto riguarda le segnalazioni che sono state fatte dal Presidente, io avrei voluto, ma questa è una mia considerazione perché forse vedo la politica in maniera diversa, avrei voluto che quelle segnalazioni fossero state condivise con l'assessore e fossero state controllate personalmente dall'assessore al ramo e dal Presidente in questo caso specifico. È mancato questo, manca spesso e volentieri, di segnalazioni e di fotografie documentali ce li ho anch'io che riguardano altri assessorati ma, siccome io guardo la politica in un'ottica differente, quelle segnalazioni le darò direttamente all'assessore di riferimento al quale già avevo anticipato questa cosa, e poi sarà l'assessore di riferimento a valutare quali saranno le azioni più opportune da prendere. Questo per quanto riguarda la concezione politica rispetto alla maggioranza. Poi la minoranza ben fa a fare opposizione, ben fa a chiedere le Commissioni o comunque i controlli su tutti gli assessorati perché effettivamente quella è la cosa, diciamo, migliore o ottimale che i Consiglieri di minoranza devono fare. Non è accettabile per come la vedo io, ma ripeto, io vivo, come ho detto prima, in un Santeramo diverso, in un mondo diverso, io la vedo diversamente, quelle segnalazioni dovevano essere date a me e insieme al Presidente protocollate. Poi il Presidente ha voluto, giustamente, protocollarle direttamente senza un confronto con l'assessore ma sono punti di vista, non è una critica, è un modo diverso di concepire la politica soprattutto quando si sta in un gruppo di maggioranza. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:08:50)

Grazie, assessore Giove. Voglio precisare praticamente che il mio ruolo è istituzionale, il Presidente del Consiglio rappresenta l'intero Consiglio comunale, dopo di che tutte le segnalazioni che ho ricevuto non potevo restare praticamente a riscaldare la sedia ma dovevo scendere in campo personalmente come mi hanno sempre abituato a fare, praticamente, se c'è un problema, va affrontato perché, a seguito delle segnalazioni purtroppo i servizi non erano stati effettuati tant'è vero che il giorno prima i cestini non erano stati svuotati, il giorno dopo si ripresentava il disservizio, ahimè purtroppo qualche volta si agisce anche di istinto ma in buona fede questo, mai in malafede, assolutamente, e mai contro le persone ma contro il disservizio che c'è stato perché ricordo, praticamente, che è un servizio che noi tutti cittadini paghiamo, tutti li paghiamo, non c'è una volontà di destinare una somma per fare una cosa o per fare un'altra ma è un servizio che paghiamo e che in quei giorni non è stato espletato. C'è la documentazione fotografica, ci sono 15 strade elencate, che purtroppo non sappiamo che cosa è successo ma non abbiamo puntato il dito contro nessuno. Non è che siamo andati in piazza a portare le fotografie, siamo andati a segnalare praticamente al Dec "guardate che c'è questo disservizio, ci volete far capire che cosa è successo?" né più e è meno. Nessuno ha detto che è un disservizio che andava da mesi o da anni....

Assessore Giove Addolorata (02:10:17)

..la risposta del Dec al quale vi siete rivolti come mi rivolgo io, è stata visionata successivamente oppure è rimasta carta morta?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:10:25)

No, la verità, io sono ancora in attesa di ricevere la risposta, se proprio lo devo dire.

Assessore Giove Addolorata (02:10:29)

E la risposta non arriva a casa o via mail personale, la risposta viene mandata all'ufficio Ambiente che è quello deputato sia a fare le contestazioni che a ricevere, diciamo, le risposte sul punto. Io, per esempio, l'ho letta quella risposta e devo aggiungere anche un altro particolare che non sapevo neanche che era stata protocollata quella cosa, lo apprendo questa sera oltretutto. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:10:57)

Guardi, assessore Giove, questa è l'ennesima dimostrazione che purtroppo gli uffici non rispettano praticamente quello che è il ruolo in buona sostanza perché nel momento in cui insomma la risposta è arrivata e non è stata girata al Presidente del Consiglio, gli ho scritto che attendevo praticamente di sapere che cosa fosse successo e quali erano stati gli adempimenti adottati al fine di scongiurare, non di sanzionare, al fine di scongiurare il verificarsi, prendo atto praticamente che l'ufficio Ambiente non solo in buona sostanza quando chiedo atti, mi chiede di fare l'accesso agli atti, e addirittura quando ci sono delle risposte indirizzate a me, non vengono recapitate.

Assessore Giove Addolorata (02: 11:39)

Non è l'ufficio Ambiente che chiede di fare l'accesso agli atti ma sono tutti gli uffici perché anch'io se vado all'ufficio tecnico o servizi sociali o ai Tributi, mi chiedono semmai dovessi avere necessità di qualche documento, l'accesso agli atti. Poi la bontà della richiesta, non entro nel merito, se mi dicono di fare l'accesso agli atti anche se sono un assessore o un consigliere, non entro in discussione rispetto a questa cosa o perlomeno non la discuto con il dirigente ma la discuto con l'assessore che è presente qui per capire se questo tipo di richiesta è legittima o meno rispetto l'accesso agli atti perché l'accesso agli atti viene richiesto da tutti gli uffici. Valutiamo, verifichiamo se effettivamente è una prassi o una consuetudine o un regolamento che, voglio dire, è adottabile o meno. Dopo di che io chiudo e non intervengo più sul punto. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:12:37)

Assessore Giove, io vi ringrazio perché apprendo da voi praticamente che c'è stata una risposta mai recapitata, una risposta mai recapitata che, insomma, era indirizzata al Presidente del Consiglio. Se io scrivo, aspetto che qualcuno mi risponda, ne prendo atto, ovviamente Segretario, prego per gli adempimenti consequenziali di verificare se c'è stata una risposta a quella che è stata la mia istanza, di farmela recapitare insomma, che vi devo dire, magari il Presidente del Consiglio qualche volta qualcosa conta pure in buona sostanza, perché mi sembra di capire che... a tempo perso, sì, perché non abbiamo nulla da fare in buona sostanza e la mattina anziché andare a lavorare o fare altro, andiamo girando per le strade e verificare, a perdere tempo. Consigliere Santoro, procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego.

Consigliere Santoro Giuseppe (02:13:43)

Siccome qui si parla tanto di accesso agli atti, è una cosa che dovremmo sviscerare questo problema. La mattina, guarda caso, vado all'ufficio Ambiente "consigliere Santoro, mi devi fare la richiesta ad un consiglio". Io ho detto "io sono un consigliere comunale" ma anche se dovessi essere un cittadino, anche informale, lei è tenuto a dare seguito alla richiesta del cittadino o del consigliere? Non c'è una richiesta per iscritto, questa è una cosa che dovremmo discutere anche in Consiglio comunale perché non è possibile che un Consigliere o un cittadino deve fare la richiesta per iscritto. La richiesta per iscritto, cari Consiglieri e dovete imparare tutti quanti, viene fatta solo in caso in cui in quell'ufficio non ci sono i documenti, mi faccia la richiesta, tra dieci giorni ritira quello che ha chiesto e paga i diritti di segreteria, ma questi abusi che ci sono negli uffici non ci devono essere, il Comune è dei cittadini, non è nostro o del dipendente, è dei cittadini. E questo è regolato anche dalla legge, questo, c'è un abuso da parte degli uffici e la dobbiamo smettere queste richieste. Concludo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:15:26)

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (02:15:35)

Grazie, Presidente, per la parola. Tralasciando l'ultimo intervento del consigliere Santoro che, insomma, parla di accesso agli atti e formula una proposta di accesso agli atti che è completamente contraria alla legge, va bene, sorvolo. Non sono intervenuto durante la discussione, ho avuto piacere che intervenissero gli altri componenti del gruppo, anch'io probabilmente a differenza di tanti altri vivo in un altro paese nel senso che più volte mi capita durante la giornata di accompagnare l'assessore Giove in un giro per il paese, fare riprese fotografiche, ieri, se mal non ricordo, mi hai beccato proprio tu, Presidente, poi ci siamo presi il caffè mentre ero intento a fare un giro per la villa e mi è testimone anche di un'altra circostanza che dopo aver raccolto due buste di patatine che erano state abbandonate lì e buttate nel cestino, c'è stato chi si è venuto a lamentare che la villa fosse sporca, ed io l'ho invitato a fare un giro con me per constatare da vicino quale fosse il problema, salvo poi che questa persona si tirasse indietro perché poi, messo davanti all'evidenza, questo per dire che cosa? Che la maggior parte, io non contesto il merito delle segnalazioni che avete protocollato, per carità di Dio, ci sono delle fotografie quindi sicuramente ...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:17:20)

Per l'amor di Dio, io sono, diciamo, fino a .. falso.

Consigliere Lanzolla Nicola (02:17:24)

Io ho detto che non contesto il merito di quelle allegazioni che avete prodotto perché certamente sono assistite anzitutto da fotografie... e poi sono intervenuti anche i Vigili urbani quindi sicuramente si sarà trattato di un disservizio temporaneo di un giorno, due giorni, quello che sia o quale pare, insomma sia pervenuta anche risposta da parte di chi di competenza. Quello che contesto è sicuramente il metodo perché per larghi tratti alcuni discorsi sono parsi un attimino più che formulati da consiglieri della maggioranza, sono sembrati interventi provenienti dall'opposizione, credo che ci sia debba dare un metodo che è quello di cercare all'interno della maggioranza, ove è possibile, di segnalare i problemi all'assessore di competenza, ai colleghi consiglieri, è chiaro che, concordo con te Fabio quando mi dici " non siamo stati in grado fino adesso di instaurare questo metodo, non ci riusciremo nell'ultimo mese soprattutto ad agosto. Non capisco poi neanche l'esigenza di questa Commissione dato che ...come?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:18:49)

Consigliere Maffei, arriviamo subito alle operazioni di voto. Qualche secondo, ci sono le dichiarazioni di voto, ci stiamo arrivando. Calma.

Consigliere Lanzolla Nicola (02:18:58)

Non riesco neanche a comprendere l'istituzione di questa Commissione ad ho dato che abbiamo o presumibilmente ci accingiamo ad instaurare le Commissioni consiliari tra le quali c'è anche quella dell'Ambiente, magari potremmo cogliere l'opportunità di dare l'Ambiente all'opposizione così se la gestisce e fare tre Commissioni alla maggioranza di cui ognuno ha un gruppo politico e due all'opposizione - magari!- anziché instaurare questa Commissione. Ciò detto, il nostro voto chiaramente è contrario, auspichiamo insomma, anche se ciò non avverrà, che tutta la maggioranza sia unita in tal senso. Grazie

Consigliere Digregorio Michele (02:20:00)

Una brevissima dichiarazione di voto per dire che il nostro voto sarà favorevole e che voglio ribadire che la nostra proposta non mira a mettere sotto inchiesta nessuno, la nostra proposta mira unicamente per fare luce su quelle che sono il rispetto contrattuale della Teknoservice oggi perché questo ci chiede la gente, è questo che la gente vuole, e sono certo che alla fine il lavoro che svolgerà questa Commissione sarà un lavoro che sarà apprezzato dall'intero Consiglio comunale oltre che dagli stessi cittadini perché sarà fatta chiarezza e sarà verificato quelle che sono, diciamo, quello che prevede il contratto e come viene espletato questo servizio. Una cosa voglio dire al collega Lanzolla. La minoranza non intende gestire nulla, la minoranza vuole continuare a svolgere il proprio ruolo di controllo e di sensibilizzazione, siccome lei faceva riferimento " diamo la commissione alla minoranza perché se la gestisce", abbiamo una visione diversa della vita amministrativa, abbiamo una visione diversa della vita amministrativa, noi non vogliamo gestire nulla, al massimo vogliamo dare il nostro contributo per risolvere i problemi ma la gestione la lasciamo ad altri, la gestione è principalmente fatta dai funzionari, dai dirigenti, i politici hanno il ruolo di indirizzo e di controllo, non di gestire e su questo concetto credo che forse non è ben chiaro in alcuni rappresentanti della maggioranza. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:21:41)

Grazie, consigliere Michele Digregorio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Procediamo con le operazioni di voto. Chiedo scusa, un'operazione tecnica ovviamente qualora venga istituita la Commissione, chiaramente stiamo valutando con la Segretaria gli ulteriori adempimenti per la nomina dei componenti della designazione del coordinatore, ove venga...prego, segretaria.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna (02:23:27)

Volevo solo leggervi il regolamento così magari giusto perché a quest'ora io confesso di aver perso lucidità. La delibera, che costituisce la commissione, definisce l'oggetto e l'ambito di indagine, il termine per concluderla e riferire al Consiglio. Della Commissione fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi, nel provvedimento di nomina adottato con votazione palese, viene designato il coordinatore quindi nella delibera dovete decidere tutte le cose previste dall'art. 14 comma 2. L'ho riletto solo per ricordarlo a questa Assise. Scusatemi.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:24:16)

prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:24:21)

Sì, tutto ciò che ha letto la Segretaria è già nel corpo della nostra proposta, il tempo, la durata, ovviamente l'oggetto e la delimitazione, è stato usato il termine proprio del regolamento "la delimitazione", il perimetro di discussione praticamente, e il termine. È ovvio che la delibera non poteva inserire il nome del coordinatore, il coordinatore lo deve ovviamente indicare il Consiglio comunale tenendo presente che si tratta di un organismo di controllo e, così come avviene negli organismi di controllo, va alla minoranza. Ma questo, e naturalmente fanno solo i Consiglieri comunali, non gli assessori, e quindi è un organismo di indagine riservata dei Consiglieri comunali.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:25:29)

Dunque manca il nominativo del coordinatore ove venga istituita la Commissione d'indagine. Dice il regolamento, prevede che nella delibera debba essere designato anche il coordinatore.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:26:00)

È quello che si deve fare. Prima si deve votare la Commissione, approvare l'oggetto di discussione, approvare il termine e poi il...

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:26:19)

Chiedo scusa. Forse sarà l'ora, come devo dire, tutto ci improvvisiamo. C'è scritto nel provvedimento di nomina adottato con votazione palese, il nome .. della Commissione viene designato il coordinatore pertanto va fatto nel provvedimento il nome della Commissione e poi vanno individuati praticamente, sempre nello stesso provvedimento di nomina i rappresentanti di tutti i gruppi. Assessore, io leggo quello che c'è scritto sul regolamento, sul regolamento c'è scritto "la deliberazione che costituisce la commissione definisce l'oggetto, della Commissione fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi, nel provvedimento di nomina della Commissione, adottato con votazione palese, viene designato il coordinatore." Io capisco che deve essere fatto con un unico provvedimento. Questo è quello che si legge. Poi lo vogliamo fare con due provvedimenti, lo facciamo con due provvedimenti. Procediamo innanzitutto con la votazione per l'istituzione della nomina, dopo di che ove venga costituita, si procederà praticamente alla designazione dei rappresentanti dei gruppi al coordinatore. Allora procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Dunque il punto è approvato, 9 favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

La Commissione è istituita. Chiaramente vanno designati praticamente i rappresentanti dei gruppi e il coordinatore. Per il gruppoil capigruppo vuole indicare i nomi dei componenti della Commissione designati? Non c'è dichiarazione, dunque praticamente i capigruppo...

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:29:51)

Il gruppo consiliare da me rappresentato nomina Michele D'Ambrosio.

Consigliere Maffei Raffaele (02:30:06)

Il gruppo consiliare da me rappresentato nomina Raffaele Maffei.

Consigliere Digregorio Michele (02:30:11)

Il gruppo Fratelli Italia nomina Michele Digregorio e l'altro gruppo di minoranza di Forza Italia non può che essere Michela Nocco perchè è l'unico rappresentante.

Consigliere Lillo Rocco (02:30:31)

Per il gruppo Movimento 5 Stelle Lillo Rocco.

Consigliere Giannini Serafino (02:30:39)

Il gruppo CON nomina Giannini Serafino.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:30:48)

Ove non c'è indicazione praticamente si intende il capigruppo. Non è pervenuta indicazione né dal Pd e nemmeno dai Popolari, pertanto Dunque va designato il coordinatore. Chi è il candidato? Consigliere Giannini Serafino. Dunque viene designato all'unanimità il coordinatore Giannini Serafino? 1 astenuto, astenuto Lillo. Tre.

Allora vogliamo ripetere meglio la designazione del coordinatore. Qual è il nominativo che viene designato dei gruppi politici? Unico designato. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Due.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1.

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 11 favorevoli e 1 astenuto. 9 favorevoli e 1 astenuto. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:37:119)

Volevo intervenire per una valutazione politica, ogni tanto qualcuno mi dice "tu sei la memoria storica del nostro Comune" e beh, per certi aspetti è vero ma dobbiamo sottolineare che nella storia di questo Comune è la prima volta che si fa una Commissione di indagine riservata, è la prima volta, ha una valenza politica di grandissimo impatto e tra l'altro noi non l'abbiamo fatto non per motivi di contrapposizione né abbiamo mai parlato con gli amici della maggioranza, per quanto mi consta ma penso anche voi, ognuno ha fatto il suo percorso però non possiamo non valutare che questa è una delibera che deve far riconoscere e deve far fare una valutazione politica molto forte, se non si riesce a fare le Commissioni consiliari, non si riescono a nominare i componenti dell'UNICAM attraverso le elezioni interne al consesso democratico che è il Consiglio Comunale, se addirittura si fa una Commissione di indagine su un'attività che dovrebbe essere esecutiva, cioè chi deve controllare non è il Consiglio comunale, lo fa in estrema ratio, fa una scelta di Commissione in estrema ratio quando cioè gli organi deputati al controllo della buona esecuzione contrattuale, questo lo deve fare il dirigente prima di tutto e lo deve fare l'organo di politico, significa che questo Consiglio comunale ha valutato la inefficacia del controllo fin qui eseguito. E dunque noi ci appropriamo di questa nostra decisione e andiamo avanti con riservatezza, con attenzione, con oculatezza e sono contento che il coordinamento della nostra Commissione sia stata data alla minoranza perché così funziona. Un organismo di controllo e di vigilanza la fa la minoranza perché questo è il senso della nostra deliberazione, avete dato l'input alla minoranza di poter fare una indagine molto importante, quindi è una pagina veramente storica del Consiglio comunale e speriamo di essere all'altezza del compito che a noi è stato affidato. Grazie, Presidente, per avermi dato la parola.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:40:23)

Grazie, consigliere Michele D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:40:26)

E tengo a precisare che sono intervenuto una sola volta, Presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:40:32)

Grazie. Prego, consigliere Giannini..... Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:41:28)

Non ho nessuna difficoltà ad accedere alla richiesta di rinvio tranne che per questo punto di interpellanza però, presidente, sia chiaro che noi, io per quanto mi riguarda, mi aspetto una convocazione a breve per l'approvazione del regolamento del gruppo comunale di Volontari di Protezione civile, a breve. Significa che, se è possibile, Presidente, prima di Ferragosto perché poi le vacanze, le ferie sono sacre un po' per tutti, prima di Ferragosto noi diamo impegno della nostra presenza per l'approvazione di quello che è un regolamento che è già all'ordine del giorno e naturalmente previa nomina dei presidenti e convocazione delle Commissioni consiliari.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:42:25)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Dunque qual è la proposta? Chiedo scusa. Allora qual è la proposta? Di rinviare alla prossima seduta di Consiglio comunale. Chi è il proponente? Consigliere Giannini. Dunque dal punto 10 al 16. Favorevoli? Favorevoli al rinvio? Il punto è approvato all'unanimità.

La seduta è sciolta alle ore 23 e minuti 48.